

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **74**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP S.p.A.

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 100/2006 del 12 dicembre 2006	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A., per l'esercizio 2005	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2005:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	85
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	139
Bilancio consuntivo	»	145

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 100/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Mario Falcucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario Falcucci

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 20 dicembre 2006.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

PREMESSA	Pag.	13
1. Costituzione della società e successive modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto	»	13
2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi applicativi	»	15
3. Riattivazione delle gare, già oggetto di sospensione, per l'acquisto di beni e servizi	»	16
4. Organizzazione	»	17
5. Personale	»	20
6. Risorse finanziarie	»	24
7. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti	»	27
8. I bilanci della Consip	»	28
9. Conto economico	»	29
10. Stato patrimoniale	»	31
11. Attività e risultati	»	32
12. Considerazioni finali	»	47
TAVOLE ALLEGATE	»	53

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa – sulla gestione della Consip S.p.A. (d'ora in avanti più brevemente indicata come Consip) relativamente all'esercizio finanziario 2005.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e sulle modificazioni intervenute nell'oggetto sociale con riferimento all'evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all'attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n. 39/2004, in data 22 giugno/5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV n. 247).

Con successiva determinazione n. 46/2005 del 22 luglio 2005 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta nell'esercizio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV n. 337).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull'andamento gestionale dell'azienda, i risultati del 2005 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2004, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005, fino a data corrente.

1. La costituzione della società e le successive modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

Sulla base dell'atto costitutivo, e dello statuto ad esso allegato, la Consip "ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni".

Le attività della Consip sono sostanzialmente riconducibili a due aree principali:

- la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (area Tesoro), nonché, in parte, per la Corte dei conti, attraverso consulenza tecnica e progettuale;

- la realizzazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e modalità innovative per gli acquisti.

Nel corso del 2005 non sono state introdotte ulteriori modifiche allo statuto, dopo quelle apportate nel 2004 in attuazione della nuova disciplina del diritto societario contenuta nel d.lgs. n. 6 del 2003, il quale ha innovato profondamente l'ordinamento delle società per azioni.

Fra le innovazioni recate allo statuto si segnalano, in particolare, quelle relative al controllo contabile attribuito al collegio sindacale ed all'utilizzazione di strumenti elettronici per la convocazione degli organi sociali.

In data 10 giugno 2005 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione, di cui è stata ampliata la composizione (da cinque a nove membri). Nell'assemblea del 23 novembre 2005 è stato nominato un nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione del dimissionario amministratore delegato. Allo stesso il 29 novembre 2005 sono stati conferiti i poteri di amministratore delegato.

I compensi annui per gli amministratori e per il collegio sindacale in carica alla fine del 2005 erano stabiliti nella seguente misura:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione € 57.000;
- Amministratore delegato € 250.000 di emolumento fisso e € 80.000 di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all'emolumento di componente del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);
- Membro del Consiglio di amministrazione € 28.500;
- Presidente del Collegio Sindacale € 24.000;
- Componente del Collegio sindacale € 16.000.

2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi applicativi.

2.1. Nessuna innovazione ha interessato, nell'esercizio 2005, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia finanziaria e contabile.

Anche il contesto normativo che regola il Programma di razionalizzazione della spesa delle pubbliche Amministrazioni è, contrariamente alle fluttuazioni degli anni precedenti, rimasto sostanzialmente immutato nel 2005. Va solo ricordato che l'art. 1 comma 208 della legge finanziaria 2005 (legge 30 dicembre 2004, n. 311) prevede l'opportunità per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni di acquistare un personal computer, usufruendo di una riduzione di costo ottenuta in seguito ad un'apposita selezione di produttori o distributori operanti nel settore informatico, dopo una specifica indagine di mercato esperita dalla Consip con il supporto del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIT).

Alcune norme di rilievo per l'attività della Consip sono contenute nella legge finanziaria 2006 (legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Viene, fra l'altro, introdotto un meccanismo di obbligatorietà di adesione alle convenzioni Consip per le Amministrazioni statali, nel caso si verifichi una situazione di criticità della finanza pubblica. In particolare, questo meccanismo scatta se, a partire dal secondo bimestre del 2006, dal monitoraggio delle spese per beni e servizi dovesse emergere un andamento tale da poter pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità e crescita presentato agli organi dell'Unione europea (accertato con dPCM su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze). In tal caso, le pubbliche Amministrazioni statali avranno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip.

In alternativa, dovranno utilizzare i parametri di prezzo-qualità fissati dalle convenzioni stesse, ridotti del 20 per cento, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

Inoltre viene ribadito e incoraggiato il ruolo delle aggregazioni di enti locali e di enti decentrati di spesa, che potranno espletare la funzione di "centrali di committenza" in favore di amministrazioni ed enti regionali o locali con sede nello stesso ambito territoriale. Tali aggregazioni possono avvalersi della consulenza e del supporto di Consip, per conseguire l'armonizzazione dei sistemi. Sull'effettivo impatto di tale normativa la Corte riferirà nella prossima relazione.

2.2. Si sono avvertiti, comunque, nel 2005 gli strascichi derivanti dal mutamento normativo intervenuto nella metà dell'esercizio finanziario 2003 (confermato ed integrato dalla legge finanziaria 2004) che ha fortemente inciso sul sistema di centralizzazione degli acquisti, elaborato in ben quattro leggi finanziarie (dal 2000 al 2003).

La ricostruzione di tali vicende è stata dettagliatamente effettuata nelle due precedenti relazioni e ne sono stati evidenziati gli aspetti problematici. In questa sede si dà conto dell'impatto sull'esercizio 2005 e, in particolare, della sorte toccata alle gare sospese alla luce delle previsioni dell'art. 4 del dPCM, n. 325 del 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2005.

3. La riattivazione delle gare, già oggetto di sospensione, per l'acquisto di beni e servizi.

La sospensione "temporanea" delle gare disposta il 28 novembre 2003 dal Ministro dell'economia e delle finanze, si è protratta per tutto l'esercizio 2004 e per i primi mesi del 2005. Infatti, soltanto in data 25 gennaio 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2004, n. 325, avente ad oggetto "regolamento per le procedure di gara non concluse bandite dalla Consip S.P.A.". Il regolamento è entrato in vigore il 9 febbraio 2005 e da quella data, come comunicato dal Ministro dell'Economia e delle finanze, sono venute meno le ragioni che hanno determinato la sospensione delle attività connesse con la stipulazione delle convenzioni quadro e sono state formalmente avviate le procedure per la ripresa del programma.

Il Ministero, nel dare disposizioni sul riavvio delle attività, ha rimesso alla Consip la verifica della possibilità di proseguire utilmente le procedure di gara sospese, alla luce delle disposizioni contenute nello stesso dPCM.

A seguito delle analisi condotte, si è pertanto giunti alla revoca di alcune gare, collegata, da un lato, a motivazioni di obsolescenza tecnologica e, dall'altro, all'evoluzione di alcuni mercati di beni e servizi.

Delle ventidue gare sospese¹, come risulta nella tabella 1, ne sono state riattivate tredici, mentre le altre nove sono state revocate.

Le attività di riavvio, decise nel marzo 2005, hanno portato alla effettiva attivazione delle convenzioni a partire dalla fine di maggio 2005, per alcune arrivando a scavalcare l'esercizio finanziario. Ne ha risentito il volume della spesa affrontata e del risparmio potenziale 2005, dopo il drastico ridimensionamento già registrato nel 2004.

D'altra parte, la mancanza del prezzo di riferimento delle convenzioni ha comportato il rialzo del prezzo medio praticato, in tali settori, dai fornitori alle pubbliche Amministrazioni.

La Consip quantifica in circa 200 mila euro i costi aggiuntivi (diretti ed indiretti) sostenuti in relazione alle gare sospese e poi revocate. Sul piano della buona amministrazione vanno sottolineate le conseguenze derivanti dal mancato rispetto del parametro di "continuità", tendente a consentire alle Amministrazioni di avere sempre disponibile un fornitore selezionato per far fronte alle proprie esigenze di funzionamento.

Non vanno, infine, dimenticate le ripercussioni sulla stessa operatività della Consip, che è riuscita a riassorbire, non senza fatica, i rischi derivanti da una stasi prolungata della sua attività.

4. Organizzazione.

4.1. L'organizzazione della Consip ha registrato nel corso del 2005 aggiustamenti dell'assetto ereditato dal precedente esercizio. L'autonoma articolazione delle posizioni di Amministratore delegato e di Direttore generale, intervenuta alla fine del 2004, ha comportato l'esigenza di ulteriori misure organizzative, per meglio supportare i rispettivi ambiti di competenze. Resta sullo sfondo l'esigenza di raccordare, nel limite del possibile, e quanto meno nel campo delle azioni trasversali, le strutture dedicate al settore informatico e al settore degli acquisti, che rappresentano i due "core business" dell'Azienda.

In relazione alle linee di indirizzo adottate per il 2005 si sono realizzati:

- l'ampliamento della missione delle strutture di account, per quanto riguarda la Direzione finanza pubblica e la Direzione sistemi informativi;

¹ Altre due gare (relative al global service uffici 2 e al global service-servizi alberghieri), indicate nella precedente relazione, erano state sospese per effetto diretto del decreto legge n. 143/2003 e successivamente annullate.

- il rafforzamento nelle Direzioni IT del ruolo delle strutture di Program Management, cui viene affidata una missione di validazione dell'efficacia dei processi avviati e di verifica delle corrette modalità di espletamento delle procedure di gara dagli stessi utilizzate;

- l'evoluzione dell'Unità operazioni in struttura direzionale, con la denominazione "Direzioni operazioni", al fine di supportare ed integrare ad un livello più alto l'operatività delle Direzioni di linea.

Ai ritocchi organizzativi, sommariamente indicati, si è accompagnato il programma di miglioramento aziendale che ha riguardato, in particolare:

- la revisione della Mission e Vision della Consip, con specifica focalizzazione sugli obiettivi consuntivi e su quelli di evoluzione dei servizi offerti alla P.A.;

- l'introduzione di attività strutturate e basate su appropriate metodologie volte alla ricognizione della customer satisfaction;

- lo stimolo e la motivazione dei dipendenti per il contributo al cambiamento;

- l'"analisi di clima" finalizzata a rilevare la soddisfazione del personale rispetto all'organizzazione e alle modalità di gestione delle risorse umane;

- la revisione dei processi aziendali, eseguita con la partecipazione degli stessi attori delle attività analizzate.

Il programma di miglioramento si è basato sul *Total Quality Management* (TQM), correlato al metro di misura dato dai nove criteri dell'EFQM (*European Foundation for Quality Management*).

La nuova organizzazione è sinteticamente delineata nell'organigramma (figura 1).

L'Organo di Vigilanza, costituito nel 2003 al fine di ottemperare alle prescrizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), ha svolto nel 2005 una intensa attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione", di cui è stata predisposta una nuova versione per tener conto delle esperienze maturate nel primo anno di attività. Ultimata la fase di formazione per tutto il personale ed i fornitori operanti in azienda, è stato avviato il processo di formazione "avanzato" per dirigenti, quadri e personale addetto a funzioni organizzative.

E' proseguita l'attività di verifica sul rispetto del Modello, con accertamenti mirati sulle strutture e sull'effettivo utilizzo delle specifiche procedure; hanno

inoltre continuato ad operare i gruppi di lavoro incaricati di revisionare la maggior parte dei processi aziendali o di definirne di nuovi.

Al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficace l'applicazione del Modello, l'Organo di vigilanza ha proposto, nel corso del 2005, anche alcune modifiche al Codice Deontologico aziendale approvato dal Consiglio di amministrazione.

4.2. A metà del corrente anno (1° luglio 2006) è entrato in vigore il d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE). Tale provvedimento normativo attua la delega al Governo di adeguamento dell'ordinamento nazionale alle suddette direttive comunitarie contenute nella legge comunitaria 2004.

Il nuovo codice degli appalti pone, quindi, necessariamente a base della disciplina della materia la salvaguardia dei fondamentali principi affermati in sede comunitaria (parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, concorrenza).

In tale contesto, certamente più rilevante che in precedenza sarà il ruolo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (con cui la Consip ha finora positivamente interagito) ed, in particolare, quello dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (con cui devono essere impostati rapporti di proficua collaborazione da parte della Consip). Resta importante, inoltre, la collaborazione con il CNIPA sia nell'area I.T. sia nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, dove non è mancato qualche elemento di problematicità (in ordine alla linea di demarcazione delle rispettive competenze) relativamente alla fornitura dei beni informatici.

Sulla concreta incidenza di tale normativa nei riguardi delle attività svolte dalla Consip - ed, in particolare sugli assetti organizzativi e sugli schemi operativi e procedurali - si riferirà nella prossima relazione. Va detto che, per ora, sono state recepite in ambito Consip le norme del Codice che hanno esteso agli appalti di forniture e servizi la figura del responsabile del procedimento, già prevista specificamente nel settore dei lavori pubblici e, in via generale, per i procedimenti amministrativi dalla legge n. 241/1990; nonché la puntuale disciplina in tema di composizione e nomina delle commissioni giudicatrici.

5. Il personale.

5.1. Consistenza del personale.

Al 31 dicembre 2005 l'organico della Consip era composto da 499 unità, a fronte delle 494 in servizio alla fine del precedente esercizio.

Le risorse umane risultavano così utilizzate:

- 280 unità nel settore delle attività informatiche (272 nel 2004);
- 161 dipendenti nel progetto degli acquisti in rete della P.A. a fronte dei 162 del precedente esercizio;
- 58 dipendenti nelle attività amministrative e di staff (60 nel 2004).

La selezione e l'avanzamento in carriera dei dipendenti richiedono assoluta cura ed attenzione. Il personale costituisce, infatti, patrimonio essenziale dell'Azienda ed assume rilevanza la sua valorizzazione. Va segnalata al riguardo la sperimentazione nel 2005 del "sistema di valutazione delle *performance*", con cui dovrebbero essere monitorati, per ogni dipendente, obiettivi di lavoro e piani di crescita professionale.

La spesa complessiva per il personale è aumentata nel 2005 del 7,9% (passando da 31,6 a 34,1 milioni); il costo medio (+6,9%) è risultato pari a 68.200 euro (63.800 nel precedente esercizio).

Nei grafici 1, 2 e 3, elaborati su dati forniti dalla Consip, sono analiticamente riportate le informazioni relative alla distribuzione delle risorse umane per area e per livello, alla mappa degli organici (con separata evidenziazione degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti) ed al costo medio e totale del personale.

Anche nel 2005 si è così registrata una percentuale di crescita della spesa per il personale superiore – sia pure di poco – all'aumento verificatosi nel valore della produzione (+6,7%).

Tale fenomeno – che si iscrive in una linea di tendenza di lungo periodo – deve essere attentamente monitorato, soprattutto nella prospettiva di un sostanziale congelamento delle risorse finanziarie annualmente assegnate alla Consip, poiché costituisce un'insidia per l'equilibrio dei futuri bilanci aziendali.

5.2. Formazione.

La formazione del personale riveste un ruolo essenziale per l'incremento della funzionalità dell'azienda in uno scenario di forti cambiamenti.

L'obiettivo in materia è quello di incentivare, da un lato, lo sviluppo delle competenze organizzative manageriali e di potenziare, dall'altro, le capacità tecnico-professionali.

Peraltro, come si evince dal grafico 4, nel 2005 l'attività formativa, in relazione del resto a quanto previsto nel budget, ha subito un rallentamento, dopo il picco segnato nel precedente esercizio, per effetto prevalentemente dei corsi per i neo-assunti e per le figure professionali dell'*Account* e del *Project Management*.

L'attività formativa è tornata, pertanto, a posizionarsi sul livello del 2003².

Infatti, sono state complessivamente erogate 3482 giornate di corso (a fronte delle 5316 del precedente esercizio) con una media pro-capite inferiore a quella del 2004 (7 giornate contro 10,8). In prevalenza, alla stregua degli anni precedenti, la formazione si è concentrata nel settore IT e ha fatto leva sui corsi di carattere interno. Il costo totale della formazione ha fatto registrare un decremento di 480 mila euro rispetto al 2004 (da poco più di un milione a 566 mila euro).

Sarebbe auspicabile, comunque, la predisposizione di uno specifico documento programmatico da presentare a corredo del budget annuale.

Vanno segnalati, per quanto concerne i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati strategici dall'azienda, il progetto "*Force PM*", che ha condotto alla certificazione, da parte dell'Università cattolica di Milano, di 30 persone sulle competenze di project management, ed il percorso formativo per gli "*Account manager*", che ha consentito di focalizzare in maniera più specifica le attività degli account manager della DARPA (Direzione acquisti in rete della P.A.) E' da citare, inoltre, il seminario svolto sulla tematica del "*change management*", che ha visto coinvolti una decina di responsabili dell'Azienda.

² Sulla base degli elementi forniti dalla Consip, ai tempi necessari per l'avvio nel 2005 del nuovo sistema di valutazione della prestazione del personale è da collegare il ritardo nella definizione dei piani di formazione. Le attività formative hanno potuto avere inizio solo nella seconda metà dell'anno. E' stato raggiunto, comunque, l'obiettivo previsto dal budget.

5.3. Consulenze.

La scelta di fondo adottata in campo organizzativo per la Consip è stata quella dell'adozione di una "struttura leggera". Si è dato, infatti, luogo ad un modello basato sul contenimento delle strutture permanenti, integrato – per quanto riguarda le competenze ad alta specializzazione – dal ricorso ad apporti esterni, di volta in volta commisurabile alla quantità e qualità delle esigenze da soddisfare. Ciò per corrispondere alla duplice finalità, da un lato, di assicurare il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e, dall'altro, di migliorare la performance dell'apparato, alleggerendolo da compiti che, occasionalmente o in maniera stabile, possono essere più proficuamente svolti da professionisti esterni. D'altra parte, l'esigenza di mantenere un margine di flessibilità gestionale, soprattutto nel settore degli acquisti in rete, si collega anche alla successione di numerosi interventi legislativi che negli ultimi anni hanno ampliato o ristretto le attività della Consip.

L'elasticità del modello ha consentito di far fronte agli eventi legati alla sospensione delle gare, con una netta riduzione – nel 2004 – degli oneri per consulenze ed una loro ripresa nel 2005 in connessione con la riattivazione delle gare.

Nel prospetto in basso, ricavato dai dati riportati nella nota integrativa al bilancio 2005, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

Costi di Consulenza per il triennio 2003-2005												
	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
	Totale Consip			Generiche			IT			DARPA		
	2005	2004	2003	2005	2004	2003	2005	2004	2003	2005	2004	2003
Consulenze legali /contenzioso	4.315	3.168	4.258	28	3	62	1.111	927	748	3.176	2.238	3.448
Consulenze tecniche	1.553	1.077	858	554	434	344	346	268	84	653	375	430
Servizi in outsourcing DARPA	10.254	8.965	14.073							10.254	8.965	14.073
Consulenze ammin.ve e fiscali	104	110	172	104	110	172						
	16.226	13.320	19.361	686	547	578	1.457	1.195	832	14.083	11.578	17.951

Per una migliore valutazione dei relativi dati si è allargato l'orizzonte al triennio 2003-2005.

Va sottolineato che la quota preponderante delle consulenze riguarda la parte degli acquisti in rete, che include nel 2005 anche le consulenze relative al sistema informativo per l'*e-procurement*.

Sono ricompresi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativa-merceologica e di *project management*, della consulenza legale e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche, delle consulenze amministrative e di ricerca del personale.

I costi complessivi di consulenza salgono, rispetto al 2004, da 13,320 a 16,226 milioni, ma restano nettamente al di sotto del valore segnato nel 2003 (19,361 milioni)³. Su tale andamento espansivo influiscono le principali voci di costo (consulenze legali ed oneri di contenzioso; consulenze DARPA e consulenze tecniche). Circa la metà del costo di queste ultime si riferisce al lavoro temporaneo e ai co.co.pro, figure che in realtà integrano – nella descritta logica di flessibilità organizzativa – la dotazione organica del personale.

Se il ricorso alle consulenze è, come si è detto, funzionale al disegno organizzativo, nondimeno è necessaria al riguardo l'esplicitazione di criteri generali per il loro conferimento, che devono accompagnare la formazione del budget annuale.

³ Nel budget iniziale 2006, sotto la spinta delle restrizioni finanziarie, i costi di consulenza vengono drasticamente ridimensionati ammontando, a livello previsionale, a 7,315 milioni.

6. Risorse finanziarie.

6.1. Come riferito nelle precedenti relazioni, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'Economia e delle finanze (e, nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, ma solo per l'ICT), in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

In relazione al primo settore hanno trovato applicazione nel 2005 le disposizioni della convenzione sottoscritta con il Ministero dell'economia e delle finanze il 2 febbraio 2003 (la convenzione è scaduta il 31 dicembre 2005).

In base alle predette disposizioni, le risorse sono assegnate secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi commissione o provvigione aggiuntiva;
- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura di tutti gli oneri e costi operativi sostenuti dalla Consip per l'espletamento della sua attività, determinato in funzione del numero di risorse umane effettivamente in forza alla fine di ciascun mese – con esclusione del personale addetto alle attività di gestione ed amministrazione interna della società, il cui onere è stato ritenuto non direttamente riconducibile ai servizi erogati al ministero – e di una tariffa giornaliera, oltre all'IVA.

Una quota, pari al 5% del corrispettivo effettivo annuale (cosiddetta "quota sospesa"), va erogata subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento delle tecnologie dell'informazione, assegnati dall'Amministrazione all'inizio di ogni anno.

Per quanto riguarda l'attività di supporto agli acquisti della pubblica Amministrazione, nel 2005 i rapporti finanziari sono stati regolati dalla nuova convenzione – di durata triennale – stipulata in data 4 marzo 2005 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle finanze (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica Amministrazione.

Con tale convenzione – che assume una maggiore valenza programmatica – l'amministrazione del tesoro, modificando i precedenti criteri, riconosce alla Consip:

- un corrispettivo a corpo, per tutte le attività del programma annuale degli acquisti, a copertura totale di tutti gli oneri e costi della Consip (ad es. le spese del personale, gli oneri per le consulenze delle quali la Consip intenda avvalersi a supporto della propria attività aziendale e per la realizzazione degli obiettivi prefissati, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici).

Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa (pari a 37 milioni di euro) e da una quota variabile corrispondente all'1%, a lordo di IVA, della spesa affrontata eccedente la quota base di euro 5,5 milioni.

Sono computate nella spesa affrontata tutte le iniziative per le quali siano stati completati i lavori della Commissione giudicatrice e per tutta la durata del contratto non oltre l'esaurimento del relativo massimale;

- un corrispettivo per le ulteriori attività che, pur indicate nel piano annuale delle attività (P.A.A.), siano riferite ad iniziative di progetto/servizio regolate da apposita intesa (specifici investimenti);

- un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale della Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, nonché un rimborso per le sole spese di consulenza legale preventivamente autorizzate in maniera espressa dal Dipartimento dell'Amministrazione generale quando la Consip ritiene necessario l'utilizzo di professionisti esterni per la gestione di questioni suscettibili di dar luogo a contenzioso.

6.2. La convenzione IT è scaduta, come si è detto, il 31 dicembre 2005; una nuova convenzione, stipulata in data 19 aprile 2006, copre il periodo 2006/2008.

Sulle innovative linee miranti ad accrescere la "governance della convenzione," ad assicurare la corretta attività di pianificazione degli interventi, a meglio disciplinare compiti e responsabilità del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro (DAG), degli altri Dipartimenti e della Consip, nonché ad avviare il processo di *benchmarking* delle prestazioni fornite dalla Consip come pure sulle clausole per assicurare una

corretta esecuzione dei progetti e dei servizi affidati alla Consip, si riferirà specificamente nella prossima relazione.

In questa sede si focalizza l'attenzione sulle disposizioni contrattuali aventi impatto sulle risorse finanziarie da attribuire alla Consip.

Anche nel nuovo contesto convenzionale le risorse saranno assegnate secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, secondo regole rigidamente definite e con esclusione di ogni e qualsiasi provvigione aggiuntiva;

- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura totale di tutti gli oneri e costi operativi dalla Consip, determinato in funzione del numero di risorse umane direttamente impegnate nell'assolvimento delle attività dedicate alle attività ICT – con esclusione delle risorse i cui corrispettivi sono regolati sulla base di altra convenzione con la stessa Amministrazione o altre pubbliche Amministrazioni, nonché delle risorse addette a compiti di gestione delle risorse umane, organizzazione, amministrazione, pianificazione e finanza, di gestione delle infrastrutture della Consip stessa – e di una tariffa giornaliera, oltre all'IVA.

Si allarga poi la cosiddetta "quota sospesa" che passa dal 5 al 10% e che sarà erogata – al termine di ciascun anno solare – subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione determinati dall'Amministrazione, nonché all'esito positivo della verifica della *customer satisfaction*.

Le risorse professionali operative vengono congelate, rapportandosi al numero di quelle presenti nell'organico della Società alla data di stipulazione della Convenzione (n. 285 unità); la tariffa giornaliera resta ancorata all'importo di 418,70 euro, oltre IVA, previsto dalla precedente convenzione.

Il massimale annuo di spesa deve comunque essere contenuto nei limiti della massa spendibile prevista in bilancio per le attività affidate alla Consip.

6.3. Le esigenze del bilancio dello Stato hanno portato ad una decurtazione dei fondi complessivamente destinati alle attività della Consip per il 2006⁴ e, in particolare, di quelli destinati al programma di razionalizzazione della spesa.

Nell'attuale critica situazione della finanza pubblica il modello di finanziamento delle attività rischia la crisi e ne può derivare, in un breve arco di tempo, uno strutturale squilibrio dei conti aziendali.

E' per tale ragione che sul versante della centralizzazione degli acquisti si vengono ipotizzando⁵ innovative modalità di finanziamento delle attività della Consip che, da parte sua, è chiamata ad un supplementare sforzo di ottimizzazione delle risorse disponibili. Va attentamente valutato, in ogni caso, l'impatto dei nuovi meccanismi di remunerazione sull'assetto generale e sulle regole che disciplinano l'attività della Consip.

7. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali.

La programmazione annuale delle attività della Consip (riassunta nel piano operativo, che ingloba anche la previsione del conto economico) si sviluppa attraverso un articolato processo – che vede attivamente coinvolte le Direzioni – e si basa su una pluralità di elementi informativi e di documenti.

Per la DARPA essa trova ancoraggio negli orientamenti giuridico-normativi (tra cui, soprattutto, le disposizioni della legge finanziaria) e si connette al Piano strategico triennale ed al Piano annuale delle attività.

Per la parte IT si lega ai piani triennali approvati dal Cnipa ed al Piano annuale delle attività.

Le risorse assegnate alla Consip – nelle attuali critiche condizioni della finanza pubblica – tendono a restringersi.

Ne deriva una difficoltà supplementare nella impostazione degli interventi e nella programmazione finanziaria, che fra l'altro devono scontare la necessità di un raccordo con le vigenti convenzioni stipulate con il MEF.

⁴ Va segnalato, peraltro, che in sede assestamento del bilancio dello Stato 2006 è previsto un incremento di 7 milioni della dotazione dei capitoli che finanziano le attività del programma di razionalizzazione della spesa.

⁵ Potranno essere attivati meccanismi di remunerazione sugli acquisti da effettuarsi a carico dell'aggiudicatario delle convenzioni. E' quanto dispone il disegno di legge finanziaria per il 2007. Va sottolineato che gli effetti sui conti del 2007 saranno, in ogni caso, trascurabili.

Il piano operativo non può, pertanto, che essere legato alla concreta dotazione finanziaria stabilita dalla legge di bilancio in ordine ai capitoli che alimentano le disponibilità della Consip.

Il piano stesso, negli ultimi anni definito non prima del mese di marzo e successivamente portato all'approvazione del Consiglio di amministrazione, potrebbe – anche nel delineato contesto – essere predisposto con maggiore tempestività.

La gestione annuale ne risentirebbe positivamente in termini di continuità e di certezza operativa.

D'altra parte, con cadenza trimestrale viene elaborato, dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto della situazione economica e tecnica rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale.

Il *tableau de bord* viene accompagnato da una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento. Il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali ed economici risulta così puntuale ed efficace.

Il quadro tracciato nel *tableau de bord* riferito al quarto trimestre viene sostanzialmente ad identificarsi con gli esiti della gestione annuale.

8. I bilanci della Consip.

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2426 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale concernenti l'esercizio 2005 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio – allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una prospettazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'ente e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed una esaustiva esposizione delle risultanze, con

specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2005, unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2006.

In data 6 aprile 2006 la bozza di bilancio ha ottenuto il parere favorevole del collegio sindacale, previo riscontro positivo della società di revisione (4 aprile 2006).

L'assemblea degli azionisti si è riunita in data 3 maggio 2006 ed ha deliberato l'approvazione del bilancio; il procedimento ha pertanto superato il prescritto termine di 120 giorni.

9. Conto economico.

Nella tabella 2 sono esposti i contenuti del conto economico elaborato dalla società per l'esercizio 2005, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

Dall'analisi del conto economico risulta che l'esercizio 2005 si è chiuso con un utile lordo pari a 5,7 milioni di euro (3,2 milioni nel precedente esercizio) risultante da ricavi per 185,8 milioni, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per complessivi 180,1 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio si è incrementato di circa l'81%. L'utile dell'esercizio ha raggiunto l'importo di 1.943 milioni (491 nel 2004).

L'ammontare complessivo dei ricavi è derivato:

- dai compensi Consip per 67,6 milioni (50,6 milioni nel 2004), dei quali 31 milioni relativi ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (29,9 nell'esercizio precedente) e 36,6 milioni riferiti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti in rete della P.A.;
- dagli altri ricavi e proventi per 0,615 milioni (rispetto a 0,629 nell'esercizio precedente), che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali.

- dai rimborsi per 117,6 milioni (di cui 105,3 per le attività informatiche e 12,3 per gli acquisti in rete). Tale importo globale delle attività a rimborso ha fatto così registrare un decremento del 4% rispetto ai 122,9 milioni del 2004 (di cui 105,3 per le attività informatiche e 17,6 per gli acquisti in rete).

I costi della produzione ammontano a 179,3 milioni contro i 170,2 del precedente esercizio.

I costi della produzione escludendo i costi delle attività a rimborso (pari a 117,6 milioni) - che, come si è detto, non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sostanziale - corrispondono a 61,7 milioni (47,3 milioni nell'esercizio precedente), mostrando un ragguardevole incremento (+30%). Tale progressione è riconducibile principalmente agli effetti della nuova convenzione relativa alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., che a partire dall'esercizio 2005, include i costi per lo sviluppo dei sistemi informativi e per i servizi in *out-sourcing* (per un valore di 11,5 milioni), non più tra i costi a rimborso, ma tra i costi a carico della Consip. All'interno di tale voce il costo totale del personale, trainato dalla voce salari e stipendi, ha segnato un incremento del 7,9%, passando da 31,6 a 34,1 milioni. In particolare, un aumento del 116% evidenziano i costi connessi con le commissioni di gara e la pubblicazione dei bandi (passati globalmente da 1,1 a 2,5 milioni). Ciò è dovuto sostanzialmente al riavvio delle procedure di gara del comparto acquisti in rete.

A livello generale si è più che raddoppiato (da 10,6 a 22,9 milioni) il costo dei servizi, che risente in modo decisivo della predetta riclassificazione degli oneri per la DARPA.

E' aumentata, inoltre, la spesa per gli organi sociali (da 250 a 350 mila euro), che sconta l'incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

(passato da 5 a 9) nel secondo semestre del 2005. Nella sostanziale invarianza degli emolumenti del collegio sindacale (56 mila euro), sono infatti cresciuti i compensi dei membri del consiglio di amministrazione (da 192 a 294 mila euro).

Una minore dinamica, rispetto all'esercizio precedente, presentano i costi per godimento di beni e servizi (saliti da 3,1 a 3,2 milioni), relativi essenzialmente alla locazione degli uffici e al noleggio delle autovetture.

In ulteriore crescita (+17,4%) risultano interessi ed altri oneri finanziari (da 780 mila a 945 mila euro), in cui la voce preponderante è costituita dagli

interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario, derivanti sostanzialmente dai ritardi nei pagamenti da parte del MEF.

L'utile netto di esercizio si è incrementato di quasi quattro volte rispetto al 2004 ed è pari a 1,942 milioni, per effetto principalmente dei maggiori compensi da convenzioni col MEF. Esso è stato destinato come segue:

- attribuzione alla riserva legale del 5%, per un importo di 97 mila euro;
- attribuzione di residui 1,845 milioni alla riserva disponibile.

Peraltro, l'andamento della gestione economica del primo semestre 2006 evidenzia una perdita netta di oltre un milione e mezzo, in gran parte da ricondurre all'area degli acquisti in rete.

Tale perdita risulta maggiore di oltre 340.000 euro rispetto al piano 2006 e si confronta con un attivo di oltre un milione di euro registrato a metà dell'esercizio 2005.

Cominciano a risentirsi, pertanto, gli effetti del ridimensionamento delle risorse finanziarie, che dovrebbero, come si è detto, essere parzialmente reintegrate in sede di assestamento. Ciò dovrebbe consentire il sostanziale recupero, a fine esercizio, dello squilibrio dei conti di metà anno, segnato principalmente dallo slittamento al secondo semestre dell'acquisizione dei compensi relativi alla componente variabile legata al programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

10. Stato patrimoniale.

Nella tabella 3 sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2005.

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 141,8 milioni (110,9 milioni nel 2004) è costituita dai crediti, nel cui ambito spiccano i crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo (139,6 milioni, con un incremento di 29,8 milioni rispetto all'esercizio precedente).

La composizione di tale crediti è riportata nel prospetto sottostante:

(importi in migliaia di euro)

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	138.729	109.298	29.431
MINISTERO DELL'INTERNO	8	60	-52
CORTE DEI CONTI	876	399	477
TOTALE	139.613	109.757	29.856

I crediti in questione si riferiscono essenzialmente ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti sia per le attività informatiche (cfr. artt. 14, 15 e 17 della convenzione del 2 giugno 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed art. 11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), sia per le attività della struttura di supporto agli acquisti (cfr. artt. 10, 11 e 12 della nuova convenzione tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipulata il 4 marzo 2005).

Di minore importo sono le voci "immobilizzazione immateriali" e "immobilizzazioni materiali", che hanno subito un decremento complessivo di 0,593 milioni, dovuto per 0,342 milioni alla prima posta e per 0,251 milioni alla seconda.

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nelle tabelle 4 e 5.

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (rispetto al 2004 cresciuti da 62 a 68,5 milioni) e i debiti verso banche (31,2 milioni) che risultano più che raddoppiati nei confronti dell'esercizio precedente (14,2 milioni). Una crescita espongono anche i debiti tributari (da 13,5 a 15,6 milioni) e i debiti verso gli Istituti di previdenza (da 2,3 a 2,6 milioni).

S'incrementano, inoltre, gli altri debiti (da 3,3 a 4,9 milioni).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ha raggiunto l'ammontare di 15,4 milioni (era pari a 13,5 milioni nel 2004).

11. Attività e risultati.

11.1. Settore informatico.

In connessione con le linee programmatiche e con gli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2005 sul fronte dei sistemi informativi dell'area Economia del MEF si è svolta in base alle seguenti direttrici:

- modernizzazione della pubblica Amministrazione;
- governance della finanza pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per ciascuna delle menzionate linee di azione si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione delle società, allegata alla proposta di bilancio presentate all'assemblea per l'approvazione.

11.1.1. La modernizzazione della Pubblica amministrazione.

a) Il "Dipartimento in rete"

In un'ottica più generale di revisione dei processi del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro (DAG), nel corso del 2005 è stata avviata l'attività di consulenza strategico-organizzativa per promuovere il lavoro in rete e la digitalizzazione del Dipartimento.

L'iniziativa è finalizzata ad individuare e sviluppare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto del cambiamento dei processi e dell'organizzazione.

In questo contesto il "Dipartimento in rete" indica l'introduzione di un nuovo modello destinato ad incidere sul modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione, fondato sulla possibilità di trasferire i processi in rete, sulla condivisione delle informazioni e sulla costituzione di unità di lavoro trasversali all'organizzazione. Un primo passo in tale direzione è stato la realizzazione della nuova intranet del DAG, che ha portato all'unificazione delle quattro diverse intranet già presenti.

b) Service Personale Tesoro (SPT)

Il *Service* personale Tesoro, uno dei primi progetti realizzato con il supporto di Consip, è il centro servizi gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (450.000 beneficiari).

Nel corso del 2005, nell'ambito di questo progetto, sono state avviate due importanti iniziative per estendere e diffondere i servizi alle amministrazioni e ai dipendenti:

- il trasferimento sul *WEB* del *Service* personale Tesoro;
- il cedolino elettronico. Già nel 2005 il progetto ha consentito l'invio telematico del cedolino a circa 350.000 dipendenti.

c) Sistema informativo per l'amministrazione del personale (SIAP)

Nel corso del 2005 il progetto – che è lo strumento di supporto a tutti gli Uffici del MEF che partecipano ai processi di gestione del personale – è stato ulteriormente implementato, attraverso tre iniziative:

- SIAP STAR: si tratta di un intervento di reingegnerizzazione volto a favorirne la distribuzione a tutte le amministrazioni centrali. Il SIAP STAR può rappresentare un significativo esempio di riuso in quanto, attraverso semplici operazioni di parametrizzazione, ogni amministrazione può adeguare lo strumento ai propri processi ed alla propria struttura organizzativa. I vantaggi derivanti dall'utilizzo del SIAP STAR si possono ricondurre, oltre che ai tempi contenuti di avvio operativo, alla standardizzazione dei processi di gestione del personale e all'opportunità di avere un sistema integrato con il sistema di liquidazione degli stipendi SPT già utilizzato dalle altre Amministrazioni centrali.

- Integrazione del SIAP con strumenti self-service: questa nuova funzionalità ha consentito ai dipendenti del DAG di inserire nel sistema le informazioni relative alle proprie competenze professionali (skill inventory).

- Acquisizione domande di concorso via Internet: tale applicazione, integrata con il SIAP, consente la pubblicazione dei bandi e l'acquisizione telematica delle candidature sul portale www.mef.gov.it. La novità introdotta permette di ridurre notevolmente i tempi necessari per l'organizzazione di concorsi, poiché è stata completamente automatizzata la fase di trascrizione e protocollazione delle domande. Tramite le funzionalità del SIAP sarà poi possibile gestire i risultati delle prove concorsuali e la graduatoria dei concorrenti.

d) Il rinnovamento dei portali del MEF

Il tema dell'accessibilità dei portali è stato già nel 2002 al centro dell'attenzione della Consip. Nel corso del 2005 è stato creato un centro di

competenza per l'accessibilità, un gruppo di lavoro che si segnala per conoscenza ed esperienza.

Grazie al lavoro svolto, i siti www.mef.gov.it, www.mef.gov.it/dag. e i nuovi siti www.mef.gov.it/dag/dpsu e www.concorsi.mef.gov.it sono oggi "completamente accessibili".

Tutte le descritte attività tecnologiche sono importanti per accrescere l'efficienza del MEF. La loro ricaduta operativa sconta, peraltro, la convinta condivisione dell'apparato ministeriale.

11.1.2. La governance della finanza pubblica.

a) Data warehouse della Ragioneria generale dello Stato.

Nel 2005 è proseguita l'attuazione del piano di realizzazione del DataWarehouse della R.G.S., già da tempo avviato.

Tale strumento è volto a razionalizzare e rendere fruibile in modo sistematico l'enorme patrimonio informativo disponibile attualmente sui sistemi gestionali della RGS, attraverso la costruzione di un archivio dati organizzato.

Tra i progetti collegati al *Data Warehouse* significativo è il *Data Mart* realizzato per l'Ispettorato generale per la finanza della pubblica amministrazione (IGEPA), di cui è stato consolidato nel 2005 il ruolo di strumento atto a soddisfare le necessità conoscitive dell'Ispettorato e a renderne più agevole il processo decisionale. In quest'ambito sono stati resi operativi il "monitoraggio del patto di stabilità interno, e il "monitoraggio dei flussi di cassa degli enti".

Inoltre, sempre nel corso del 2005 sono state acquisite le informazioni del SIOPE, (Sistema informativo delle operazioni pubbliche) integrandole nel *Data Warehouse* della RGS, e, quindi nel *Data Mart* IGEPA. Si sono così compiuti passi avanti nell'analisi e nel monitoraggio della spesa pubblica.

b) Sistema di simulazione per le manovre finanziarie.

Per soddisfare l'esigenza, sempre più avvertita da parte della Ragioneria generale dello Stato, di effettuare in modo tempestivo ed efficace manovre contabili di finanza pubblica e riorganizzazione dei Ministeri, è stato disegnato e realizzato per l'Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB) uno strumento dinamico e flessibile: il "Sistema di simulazione di bilancio" (Si.Si.B), in grado di analizzare sotto diverse prospettive, in ogni fase dell'esercizio

finanziario e in tempi estremamente ridotti, gli effetti di variazioni alla complessa architettura contabile ed organizzativa della P.A..

L'applicazione, realizzata su piattaforma SAS, consente di operare su una base dati derivata del sistema gestionale della RGS e permette:

- di navigare sui dati disponibili individuando, attraverso l'applicazione di successivi filtri, i sottoinsiemi di dati su cui operare;
- di variare i dati e registrare tutte le operazioni effettuate;
- di verificare immediatamente gli effetti delle simulazioni tramite i modelli di analisi;
- di riapplicare, a differenti scenari di dati, le operazioni di variazione effettuate in precedenti sessioni di simulazione per valutarne gli effetti e l'applicabilità nel tempo;
- di replicare sul sistema gestionale del bilancio, le stesse variazioni effettuate sul sistema di simulazione.

Tutto ciò consente all'Amministrazione di abbreviare notevolmente i tempi di attuazione di una manovra e di dare risposte tempestive ed accurate al Governo e al Parlamento, riducendo i costi e i margini di errore dell'operazione.

Nel corso del 2005 l'IGPB ha potuto utilizzare il sistema in occasione della manovra di tagli sulla gestione 2005; il sistema stesso è servito a governare le modifiche introdotte nel disegno di legge finanziaria mirate al contenimento della spesa, nonché le ulteriori correzioni apportate nella formazione del bilancio 2006.

c) Il monitoraggio sull'attività delle Ragionerie provinciali dello Stato.

La Consip ha realizzato il cruscotto per il monitoraggio degli indicatori di attività delle Ragionerie provinciali dello Stato (RPS). Si tratta di uno strumento attraverso il quale i direttori delle Ragionerie provinciali e i funzionari dell'Ispettorato generale di finanza verificano l'andamento delle attività degli Uffici decentrati. Tali indicatori vengono costruiti integrando le informazioni presenti nel sistema informativo della Ragioneria (RGS), con ulteriori elementi direttamente comunicati dal personale delle RPS.

La rappresentazione degli indicatori viene fornita in forma sia grafica che tabellare; ciò allo scopo di consentire una immediata percezione dei fenomeni e una esatta quantificazione delle grandezze che li rappresentano.

d) Controllo e previsioni sul costo del personale

Nell'ambito dell'attività del gruppo "modelli di previsione" – al fine di migliorare l'affidabilità delle previsioni" e il controllo di una variabile chiave di finanza pubblica, quale il costo del personale – si è predisposto uno strumento che consente di ottenere, in un unico ambiente web, diverse tipologie di analisi sui dati del Conto annuale del personale delle Amministrazioni pubbliche elaborato dall'IGOP e, in particolare, sui costi del lavoro pubblico. Le previsioni sono fornite per tipologia di ente e di contratto e in relazione a diverse ipotesi di scenario. Il modello utilizza le serie storiche ricostruite e rese omogenee dal 1997, con un orizzonte di previsione che si spinge fino al 2009.

La disponibilità di procedure in serie storica ha consentito di definire un sistema di controlli intertemporali ponderati per contratto e comparto.

L'applicazione permette, inoltre, la navigazione guidata del complesso dei dati dell'IGOP.

Si sono indicate in questo sottoparagrafo le applicazioni maggiormente orientate ad una nuova configurazione del sistema informativo RGS, che sta progressivamente assumendo – sia pure con ritardo rispetto all'esigenze di governo della finanza pubblica – anche le caratteristiche di un vero sistema conoscitivo. Ciò è necessario per il governo della finanza pubblica, ma certo non è sufficiente. Tale processo tecnologico deve, infatti, essere accompagnato da una convinta azione di stimolo, valorizzazione e condivisione da parte delle diverse articolazioni del MEF.

11.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione.

a) Sistema per il controllo di gestione del MEF

Il 2005 è stato un anno di importanti evoluzioni per il controllo di gestione del MEF. Sul fronte tecnologico il sistema informativo, curato dal DAG, è stato trasferito su una piattaforma più efficiente e in grado di sostenere richieste più sofisticate da parte degli utenti. Sul versante strategico-organizzativo, le priorità di intervento hanno riguardato:

- le attività di analisi gestionale dei dati, riducendo il tempo speso in attività di "rilevazione contabile";

- l'evoluzione del modello, con l'obiettivo di garantire sia l'unitarietà del sistema per l'intero MEF sia l'autonomia di ciascun dipartimento nella gestione di modelli disegnati in funzione delle proprie specificità;
- la diffusione della cultura gestionale attraverso mirate attività di comunicazione, formazione e change management.

b) Sistema per la gestione del patrimonio informativo del DAG.

Nel corso del 2005 Consip ha realizzato una prima versione del sistema di gestione del patrimonio informativo (*data warehouse*), che tende ad aiutare il management del IV dipartimento (DAG) a tradurre i dati gestionali disponibili in informazioni utili dal punto di vista strategico. Il primo intervento ha riguardato l'alimentazione di un sistema (*data mart*) con i dati del controllo di gestione relativi a budget, consuntivo, prodotti, centri costo e natura di costo. Sulla base - dati realizzata si costruisce una serie di indicatori su costi e performance, che sono di ausilio al lavoro dell'Ufficio per il controllo di gestione. Il *data mart* può essere, a tutti gli effetti, considerato il primo passo verso la creazione di un sistema di supporto alle decisioni del Dipartimento.

Sarà progressivamente definito un modello informativo comune che verrà ampliato a fronte di nuove esigenze conoscitive.

I prossimi sviluppi mireranno alla realizzazione del *data mart* del personale, di cui esiste già un prototipo.

c) Gestione della spesa delegata delle Amministrazioni centrali.

Nell'ambito del progetto Sipa (sistema informativo dei pagamenti della P.A.) è stata realizzata una nuova versione del Sicoge (sistema informativo di contabilità gestionale) per consentire la gestione automatizzata della spesa secondaria effettuata dai funzionari delegati che operano in contabilità ordinaria. Tale evoluzione, unita alla successiva smaterializzazione dei titoli di spesa inoltrati alla Banca d'Italia, consentirà l'eliminazione dei flussi cartacei tra i funzionari delegati e il Servizio di Tesoreria, con la conseguente riduzione di tempi e di costi di tali operazioni. Il funzionario delegato verrà a conoscenza dell'accreditamento ricevuto dall'amministrazione e potrà gestire l'iter della spesa, dalla fase di impegno all'emissione degli ordinativi secondari e dei buoni di prelevamento in contanti.

Le Amministrazioni conosceranno tempestivamente le necessità finanziarie dei propri funzionari delegati.

In questa fase iniziale, l'applicazione viene utilizzata da tutti i funzionari delegati del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, per un totale di circa 1500 utenti operativi nelle case circondariali e nelle case di reclusione presenti sul territorio nazionale.

Sono previsti ulteriori avviamenti presso lo stesso Ministero della Giustizia e in altri Ministeri.

d) Automazione scheda capitolo con firma digitale.

Il progetto "scheda capitolo digitale" serve ad ottimizzare il colloquio tra le Amministrazioni centrali che utilizzano il SICOGE ed il MEF, relativamente alla gestione delle previsioni di bilancio. Il sistema consente alle Amministrazioni di effettuare le proposte di stanziamento sui capitoli di propria pertinenza e di inviarle firmate digitalmente al "Sistema nuovo bilancio finanziario" dell'Ispettorato per le politiche di bilancio del MEF.

Dovrebbe così essere eliminata alla fonte la produzione e il trasferimento "in cartaceo" della scheda-capitolo contenente le proposte di stanziamento, che concorrono alla formazione del progetto di legge di bilancio e del provvedimento di assestamento.

e) Rendicontazione telematica dei dati contabili degli enti locali alla Corte dei conti.

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel marzo 2002, rientra tra le principali iniziative nel campo dell'e-government.

Il sistema dovrebbe consentire ai circa 8500 enti locali (comuni, province, comunità montane) l'invio telematico alla Corte dei conti dei dati del rendiconto di gestione, attraverso l'utilizzo di appositi modelli pubblicati sul sito web della Corte, e garantire, attraverso opportuni controlli, l'uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni.

Il sistema potrà fornire un supporto alla Corte nell'elaborazione delle informazioni di carattere economico/finanziario sulla situazione finanziaria degli

enti locali e in prospettiva – attraverso la realizzazione di un sistema conoscitivo – mira a rendere possibile la fruizione delle informazioni da parte di altre pubbliche Amministrazioni.

11.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Sul fronte del rinnovamento e del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, il 2005 è stato caratterizzato dai seguenti principali interventi:

a) Rinnovamento tecnologico dei server e razionalizzazione dell'infrastruttura di dominio del Dag

Nel corso del 2005 è stato portato avanti il progetto di realizzazione di una moderna infrastruttura di dominio per il Dag, che consenta di gestire in maniera ottimizzata e sicura le postazioni di lavoro degli utenti. La realizzazione del progetto ha previsto l'acquisizione ed il collaudo di circa 250 server installati nelle sedi centrali e periferiche del dipartimento.

b) Razionalizzazione dei server del Centro comunicativo

Il progetto si è posto come obiettivo la realizzazione di alcune "server farm" (un gruppo di server che lavorano in connessione fra loro), adeguatamente dimensionate per consentire l'evoluzione dei sistemi applicativi. L'infrastruttura hardware della farm ha reso anche possibile il bilanciamento del carico di elaborazione, garantendo tempi di risposta adeguati al variare del numero di utenti collegati. L'iniziativa ha comportato la standardizzazione dei server ospitati all'interno del Centro comunicativo della sede centrale del MEF. Per la realizzazione della *farm* Consip ha adottato la tecnologia *blade*, che permette di gestire server di diverse tipologie e con diversi sistemi operativi.

c) Disposizione di nuovi cablaggi e punti rete.

In coerenza con i cambiamenti organizzativi dell'Amministrazione e con le sue crescenti esigenze tecnologiche, è proseguito l'ammodernamento delle infrastrutture di rete delle sedi centrali e periferiche del MEF.

Nel corso del 2005 sono stati realizzati complessivamente 3700 posti di lavoro doppi di cablaggio strutturato (fonia-dati) per le sedi romane, 2000 posti di lavoro fonia-dati-elettrico per le sedi periferiche ed oltre 5000 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi.

d) Potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Nel corso del 2005 Consip si è impegnata per accrescere la sicurezza delle infrastrutture del MEF contro gli attacchi informatici e altri rischi.

Gli ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato:

- l'evoluzione della soluzione per la rilevazione delle intrusioni;
- l'aggiornamento dell'*application gateway* (ovvero il canale di comunicazione tra applicazioni differenti che contribuisce a rendere sicuro lo scambio di informazioni);
- l'introduzione di due ulteriori sonde di prevenzione delle intrusioni;
- la realizzazione di sottosistemi *firewall* per segmentare alcune aree logiche in funzione delle diverse esigenze di sicurezza;
- l'adozione di sistemi antivirus centralizzati, sia per i server che per le postazioni di lavoro, con una copertura attuale di circa 7000 macchine;
- la sostituzione della vecchia infrastruttura per l'accesso dall'esterno alla rete MEF con una nuova soluzione di autenticazione di tipo *one time password*
- interventi finalizzati a rinnovare, potenziare e rendere più affidabile l'infrastruttura del Centro elaborazione dati (Ced) della Ragioneria generale dello Stato.

e) Potenziamento della rete *multicast*

La diffusione delle applicazioni multimediali di ultima generazione, quali la formazione a distanza, la videoconferenza ed il palinsesto televisivo, è stata resa possibile, grazie all'utilizzo della modalità di comunicazione *multicast* sulla Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni (RUPA) del MEF.

Tale modalità prevede l'invio contemporaneo di dati da una stazione di trasmissione a più postazioni riceventi, con un'assegnazione dinamica della banda in funzione delle esigenze. L'adozione di queste tecnologie ha reso la rete MEF fortemente innovativa e pronta ad ulteriori sviluppi nell'ottica di integrazione della telefonia sul protocollo IP (VOIP).

11.2. Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

11.2.1. Il sistema delle convenzioni.

11.2.1.1. Il programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ha mostrato un notevole rilancio, dopo la battuta d'arresto del 2004 legata alla sospensione delle gare, disposta dal ministero dell'Economia e delle finanze nel mese di novembre 2003.

Sulle vicende connesse alla riattivazione di gran parte delle gare sospese si è riferito nel precedente paragrafo 3.

Nel delineato contesto si è modificato il volume della spesa affrontata sia per effetto dell'aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio sia per il rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o terminate.

L'elencazione delle gare attive nel 2005 è contenuta nella tabella 6. L'incremento del volume della spesa affrontata ha superato nettamente i risultati attesi (da 5.651 milioni a dicembre 2004 a 13.668 milioni di fine 2005), segnando un incremento del 142%. Per contro, il costo del programma ha subito una crescita del 28,5%, passando da 38,3 milioni nel 2004 a circa 49,2 milioni nel 2005 (valori al netto dell'IVA).

E' altresì più che raddoppiato il valore complessivo del risparmio potenziale (da 948 a 2.306 milioni).

Si rammenta che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica Amministrazione riconducibile ai servizi o ai beni oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere (convenzione), spese che le Amministrazioni hanno affrontato a prescindere dall'attivazione delle convenzioni. La spesa, invece, che le Amministrazioni hanno concretamente effettuata ricorrendo alle iniziative della Consip – e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") – è passata da 932 a 945 milioni, per effetto sostanzialmente del trascinarsi al 2006 delle operazioni di acquisizione di beni e servizi, legato all'accumulo di convenzioni perfezionate nel secondo semestre 2005, in relazione al fatto che la prima parte nell'anno è stata dedicata al processo di rilancio del sistema delle convenzioni e all'indizione di nuove gare.

Sulle principali grandezze del programma e sui parametri adottati per misurare l'effettivo impatto si pone, comunque, l'esigenza di una attenta riconsiderazione.

Ciò vale, soprattutto per la "spesa affrontata", che esigerebbe un metodo di quantificazione ancorato a dati e stime di maggiore affidabilità.

Ad essa si correla il risparmio potenziale, che viene scomposto in risparmio "diretto" e risparmio da "*benchmark*".

Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per

differenza tra il transato e la spesa che le Amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzione (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è calcolato con riguardo al dovere delle Amministrazioni che non hanno aderito alle convenzioni da utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti nelle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e dei servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Tenuto conto di tale valutazione, la Consip ha determinato per il 2005 un risparmio diretto di 106 milioni (100 milioni nel 2004) ed un risparmio da *benchmark* di 2.200 milioni (848 nel 2004).

11.2.1.2. Il 2005 è stato un anno particolare, caratterizzato, come si è detto, dal riavvio del Sistema delle convenzioni dopo circa un anno di sospensione e dall'introduzione di nuove regole (dPCM n. 325/2004), che hanno previsto, fra l'altro, Commissioni di gara completamente costituite da commissari esterni alla Consip. Ciò ha comportato, da un lato, un allungamento dei tempi (difficoltà nella costituzione delle Commissioni esterne e, soprattutto, nella selezione dei candidati commissari ; difficoltà per la Consip di far rispettare i tempi pianificati a Commissioni di gara costituite completamente da esterni) e, dall'altro, una esplosione dei compensi per i Commissari (passati da 0,327 a 1,180 milioni di euro), che pur sono stati ancorati nel corso del 2005 ad uno specifico e complesso algoritmo di calcolo legato alle caratteristiche della gara.

Il tempo medio delle iniziative è stato di circa sette mesi e mezzo (dalla pubblicazione all'attivazione della gara).

Gli aspetti problematici sopra indicati sembrerebbero essere in via di superamento, in relazione al recepimento all'interno della Consip del nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (citato d.lgs. n. 163/2006).

11.2.2. Mercato elettronico e gare telematiche.

Nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, si è consolidato nel 2005 il mercato elettronico della pubblica

Amministrazione (MEPA). L'utilizzo del sistema – che rappresenta uno strumento di acquisto complementare al sistema delle convenzioni – si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo un numero crescente di pubbliche Amministrazioni e fornitori e registrando un incremento costante delle grandezze che lo caratterizzano.

Al 31 dicembre 2005 sono stati pubblicati sul mercato elettronico 190.484 articoli (erano 113.207 nel 2004) inerenti a 19 categorie merceologiche. Nel grafico 5 si evidenzia la distribuzione percentuale degli articoli del mercato elettronico per merceologia affrontata.

Sono state abilitate al sistema 597 imprese, molte delle quali presentano i prodotti per più categorie, talché il numero complessivo dei cataloghi disponibili è di 771.

Sono state registrate complessivamente 3.270 Amministrazioni, di cui 1.100 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2005 complessivamente 9.677 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata pari a 29,9 milioni (7,9 milioni nel 2004).

Per completezza si allega il quadro riepilogativo delle principali grandezze monitorate riguardanti il mercato elettronico (grafico 6).

Nel 2005 la Consip ha reso disponibile la piattaforma tecnologica di e-procurement alle amministrazioni richiedenti per l'espletamento di gare ASP (Application Server Provider), come si desume dalla tabella 7. Viene fornita, per amministrazione richiedente, il nome dell'iniziativa, la data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione dell'avviso e la data di espletamento della gara.

Lo sviluppo del MEPA è stato accompagnato da una costante azione di marketing volta all'obiettivo di consolidare i rapporti con le pubbliche amministrazioni focalizzando l'attenzione sulla raccolta e l'analisi dei fabbisogni di approvvigionamento, sulla promozione dei nuovi strumenti di e-procurement e sulla gestione di specifici progetti in collaborazione con le PP.AA.. Allo stesso scopo sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale numerosi seminari diretti ad introdurre ed affiancare le pubbliche amministrazioni e le imprese,

nell'utilizzo del mercato elettronico⁶. E' uno sforzo che deve essere, per quanto possibile, rafforzato e che è decisivo per la modernizzazione della P.A..

11.2.3. Le attività di supporto.

Si segnalano ancora, nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, le attività di consulenza a favore delle pubbliche amministrazioni.

Esse hanno portato allo sviluppo di molteplici iniziative di supporto specifico, volte a promuovere l'avvio di iniziative locali e di altri progetti innovativi trasversali.

Le iniziative di supporto specifico hanno avuto come ambito di intervento la semplificazione dei processi, la razionalizzazione organizzativa e la consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-procurement.

La selezione dei progetti è stata basata su parametri oggettivi e fortemente legati ai temi dell'innovazione.

Nel 2005 sono stati realizzati e completati 22 progetti. Nella tavola 8 vengono indicate le amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto, suddivise per comparto.

11.2.4. Altre iniziative trasversali del programma.

Tali iniziative rappresentano un'ulteriore leva per diffondere un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa.

a) Monitoraggio delle forniture

Questa attività corrisponde all'esigenza – evidenziata anche dalla Corte – di fornire alle amministrazioni clienti un monitoraggio costante dei livelli di qualità per i beni ed i servizi erogati attraverso il sistema delle convenzioni. Il meccanismo di monitoraggio si pone l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di servizio previsti contrattualmente, rilevando al contempo il grado di soddisfazione degli utenti.

Gli strumenti utilizzati per effettuare il monitoraggio sono consistiti nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati;

⁶ Il disegno di legge finanziaria per il 2007 prevede che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al MEPA.

nella raccolta dei reclami; nella effettuazione di *survey* presso le Amministrazioni aderenti.

b) Collaborazione con le confederazioni imprenditoriali

Nel 2005 è stata consolidata la collaborazione con le confederazioni imprenditoriali, con l'obiettivo di assicurare la massima partecipazione delle imprese ed, in particolare, di quelle piccole e medie, alle iniziative del programma di razionalizzazione. La collaborazione si è articolata attraverso lo sviluppo di tavoli di confronto tecnico-merceologico sulle convenzioni e sul MEPA; la creazione di una *partnership* per aiutare le confederazioni a veicolare ai propri associati le informazioni sul programma; l'attività di diffusione del MEPA quale ulteriore opportunità di business per le imprese.

c) Progetto Istat

Con il 2005 è giunta alla sua terza edizione l'indagine statistica sul mondo degli acquisti della pubblica Amministrazione italiana e sull'impatto delle convenzioni Consip. L'indagine è stata ulteriormente perfezionata nella metodologia e negli strumenti, entrando a far parte del "Piano statistico nazionale".

Il progetto ha lo scopo di effettuare una rilevazione dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della P.A.. Nel 2005 la rilevazione si è focalizzata su 10 categorie merceologiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. carta, energia ecc.) ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni, scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi e alla rappresentatività in termini di copertura delle varie tipologie di Amministrazione.

E' emerso che nel 2005 è stato conseguito un risparmio medio di circa il 17% sui prezzi medi di acquisto praticati alle Amministrazioni.

d) Progetto ISAE

Nel corso del 2005 è stata rinnovata la collaborazione con l'ISAE e i Dipartimenti IV e II del MEF, per un progetto sperimentale finalizzato all'analisi dei dati di spesa per gli acquisti di beni e servizi della P.A..

Con tale progetto si intende realizzare una banca – dati sui relativi valori di spesa, fornendo una rappresentazione dei dati per funzione obiettivo e classificazione merceologica.

L'iniziativa tende a migliorare il livello di conoscenza sugli acquisti della P.A., (dando così un ancoraggio più sicuro al parametro della spesa affrontata) ma procede, purtroppo, con eccessiva lentezza.

Il progetto sperimentale si pone l'obiettivo, in particolare, di predisporre una relazione tecnica sulla metodologia utilizzata per la produzione delle stime di spesa relative a quattro categorie merceologiche oggetto del programma di razionalizzazione.

e) Customer Satisfaction

Nel corso del 2005 è stata effettuata una indagine che ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del sistema delle convenzioni sia del MEPA, al fine di monitorare il loro livello di soddisfazione rispetto agli strumenti offerti nell'ambito del Programma. Ad avviso della Consip i benefici indotti dalle attività del Programma e la disponibilità dei suoi strumenti sono stati positivamente riconosciuti dalla P.A., che si è dichiarata mediamente soddisfatta del servizio reso.

In particolare, a Consip ed al Programma viene associata una buona immagine in termini di trasparenza, fiducia ed innovazione. Per quanto riguarda il sistema delle convenzioni, l'indagine ha confermato l'interesse da parte delle Amministrazioni ed ha evidenziato l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+8%) rispetto all'indagine precedente. Per quanto attiene al Mercato Elettronico, le Amministrazioni si sono dichiarate molto soddisfatte di uno strumento altamente innovativo rispetto ai tradizionali processi di approvvigionamento.

Su questo versante si è evidenziato un aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+2%) nei confronti dell'indagine precedente.

12. Considerazioni finali.

Il 2005 è stato un anno di rinnovato impulso nel campo della centralizzazione degli acquisti, dopo il rallentamento legato alle vicende normative del biennio 2003-2004.

Tutti gli indici riguardanti l'attività in questione (spesa effettiva ed affrontata, risparmio diretto e da *benchmark*) hanno segnato nel 2005 un significativo miglioramento, come evidenziato nella parte della presente relazione dedicata all'attività ed ai risultati. Si tratta di esiti, peraltro, che restano condizionati dal permanere dei tagli delle risorse finanziarie legate alla convenzione per la Direzione acquisti in rete per la P.A. (DARPA).

E' ipotizzabile, allo stato, una contrazione del portafoglio di attività del programma per l'anno 2006 e, in prospettiva, soprattutto per l'anno 2007, anche se l'integrazione dei fondi prevista con l'assestamento del bilancio 2006 sembra potenzialmente idonea a contrastare tale negativa evenienza.

Il progetto iniziale mirava a produrre risparmi di spesa sui "consumi intermedi" del bilancio dello Stato e, progressivamente, su quelli dell'intera pubblica amministrazione, nonché a migliorare il livello tecnologico dei prodotti. L'operazione "centralizzazione" avrebbe potuto dispiegare maggiori effetti positivi per la finanza pubblica, ove avesse potuto contare su un quadro normativo stabile.

Al taglio dei consumi intermedi non ha giovato, infatti, la continua rivisitazione della normativa, per quanto concerne, fra l'altro, elementi essenziali quali gli ambiti di operatività e il grado di obbligatorietà dell'utilizzo delle convenzioni. Le disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2004 (adesione volontaria, criterio della rilevanza nazionale, restringimento tipologico dei beni e servizi da includere nelle gare centralizzate) hanno significativamente inciso sugli assetti della materia, non toccati sostanzialmente dalla legge finanziaria per il 2005.

Una delle maggiori criticità del progetto risiede nella difficoltà di quantificare i risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni.

In carenza, infatti, di un adeguato sistema di rilevazione e di una base informativa relativa alla situazione degli esercizi pregressi, nonché, più in generale, dell'impianto della contabilità analitica nell'ambito della P.A., gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e, scontano, fra l'altro l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquistati. Sotto il primo profilo un passo avanti è stato compiuto con la nuova convenzione MEF-ISTAT, con cui si è proceduto a monitorare, attraverso un'indagine statistica, il campo degli acquisti della P.A. e l'impatto delle convenzioni Consip. Ne è emerso che nel 2005 è stata

conseguita, dalle convenzioni, una riduzione media dei prezzi unitari di beni e servizi del 16,7% rispetto ai costi medi di acquisto della P.A..

Ancora in fase sperimentale si trova il parallelo progetto avviato in collaborazione con l'ISAE. Resta così lontano l'obiettivo di fornire una rappresentazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi della P.A., distinta per categoria economica, categoria merceologica e funzione obiettivo.

Sotto il secondo profilo il problema ha trovato soluzione nell'ambito della legge finanziaria per il 2006.

In caso di adesione alle convenzioni, le quantità fisiche dei beni acquistati e il volume dei servizi non può eccedere quelli risultanti dalla media del triennio precedente.

A fianco e a complemento del sistema delle convenzioni, nel 2005 si è sviluppato e consolidato il mercato elettronico, che rappresenta, fra l'altro, uno stimolo per la modernizzazione della P.A.. Anche la prevista espansione di questo innovativo settore potrebbe essere frenata dal taglio delle risorse.

Gravi sono state le conseguenze del blocco delle attività disposto nella seconda parte del 2003, che ha, fra l'altro, inciso sullo stesso volume della spesa affrontata e del risparmio potenziale 2005, dopo il drastico ridimensionamento già registrato nel 2004. Ne è derivato, inoltre, il rialzo del prezzo medio praticato dai fornitori nei settori non coperti dal prezzo di riferimento delle convenzioni.

Costi aggiuntivi (diretti ed indiretti) sono emersi in relazione alle gare sospese e poi revocate.

Si sono sommariamente indicate nel precedente paragrafo le attività svolte da Consip nel riorientamento del Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato. Di fatto, nella perdurante attesa del sistema informativo unitario del Tesoro – previsto dalla riforma del 1997 – il patrimonio delle informazioni resta concentrato sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.

Si sta profilando, comunque, una progressiva riconversione del sistema informativo RGS che, partendo dalla ingente mole di dati gestionali memorizzati, possa assumere anche le caratteristiche di un vero sistema conoscitivo in grado di fornire il materiale informativo per il governo della finanza pubblica.

E' auspicabile che cresca rapidamente, all'interno dello stesso MEF, la piena consapevolezza che maggiori risultati possono essere ottenuti grazie ad una convinta e fattiva collaborazione delle diverse articolazioni istituzionali.

La stessa problematica si registra sul versante dell'IT rivolto al miglioramento dell'efficienza complessiva del MEF; le innovative soluzioni tecnologiche e lo sviluppo dello specifico software devono trovare riscontro sul piano organizzativo ed essere condivise all'interno del Ministero.

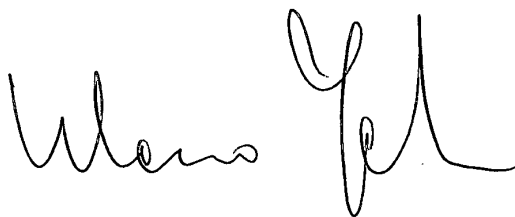
Preoccupante è il quadro che si viene delineando per l'equilibrio dei conti aziendali nei prossimi anni. Al favorevole esito dell'esercizio 2005, in cui si è registrato un incremento dell'utile netto di circa quattro volte rispetto al 2004 (da 0,5 a 1,9 milioni), si accompagna una evoluzione negativa del primo semestre 2006, che evidenzia una perdita netta di oltre un milione e mezzo (che potrebbe, peraltro, essere in gran parte riassorbita a fine anno, grazie all'effetto combinato della implementazione delle risorse operata con l'assestamento di bilancio e delle caratteristiche dell'andamento gestionale, solitamente meno espansivo nella seconda parte dell'anno). La carenza di mezzi finanziari, incidendo sul dimensionamento del programma di razionalizzazione della spesa, rischia anche di compromettere l'entità dei risparmi nel campo dell'acquisto di beni e servizi, prevista dai documenti di finanza pubblica.

Alla ricerca di nuove possibili modalità di finanziamento delle attività, non può che accompagnarsi un costante impegno per il contenimento dei costi aziendali ed in particolare di quello, crescente, per il personale. In tale quadro va salvaguardato, comunque, un adeguato livello di formazione del personale stesso, che accenna anche nel 2006 a decrescere in termini globali e per addetto, anche per effetto di linee di indirizzo più rispondenti alle reali necessità dell'azienda e meno orientate alle aspettative dei singoli.

Il tema della formazione è vitale per una azienda come la Consip, che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici. Il personale costituisce il principale *asset* dell'Azienda; va ulteriormente rafforzato l'impegno per assicurare il migliore processo di selezione e reclutamento, nonché per definire obiettivi criteri per l'avanzamento in carriera dei dipendenti. In tale ottica sembra porsi il "sistema di valutazione delle performance" (SVP), progettato e sviluppato a partire dal 2005. Si tratta, infatti di uno strumento – ancora in fase sperimentale – con cui si tende a monitorare per ogni dipendente gli obiettivi di lavoro e i piani di crescita professionale, in relazione anche a possibili misure di adeguamento ed ottimizzazione del modello organizzativo.

Nel 2005 la struttura organizzativa della Consip ha registrato solo gli aggiustamenti conseguenti all'autonoma articolazione delle posizioni di Amministratore delegato e di Direttore generale, per meglio supportare i rispettivi ambiti di competenze. Un impatto rilevante, d'altro canto, avrà sulla organizzazione e sui moduli operativi e procedurali della DARPA la recente emanazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Resta sullo sfondo l'esigenza di raccordare – nel limite del possibile e quanto meno nel campo delle azioni trasversali – le strutture dedicate al settore informatico e al settore degli acquisti, che rappresentano le due realtà fondamentali dell'Azienda.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, likely representing the name of the official who signed the document.

PAGINA BIANCA

TAVOLE ALLEGATE

PAGINA BIANCA

Tabella 1

Gare sospese a novembre 2003, in attesa dell'emanazione del DPCM 325/2004

#	Gara	Data Sosp.ne	Stato gara alla Sosp.ne	Avviso Sosp.ne / Revoca o Riatt.ne	Costo Sosp.ne	Stato fine Sosp.ne	Data Revoca o Riattiva.ne	gg Sosp.ne	Costo Revoca / Riattiva.ne	Compensi Erogati %
1	Ambulanze 2	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
2	Ausili per assorbenza per incontinenza 1	28/11/03	Verifica Campioni	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
3	Autobus 2	28/11/03	Attesa Offerte	Guri / Guce / Quotidiani	€ 5.293	Revocata	16/03/05	474	€ 6.823	0%
4	Autocompattatori	28/11/03	Proposta Aggiudica	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
5	Autoveicoli 3	28/11/03	Proposta Aggiudica	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
6	Bidoni e Cassonetti 1	28/11/03	Aggiudica Provvisoria	Fax Aggiudicatario		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
7	Cancelleria 2	28/11/03	Verifica Campioni	Fax Fornitori		Revocata	10/03/05	468	n.r.	40%
8	Carta in Risme 2	28/11/03	Verifica Campioni	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
9	Chimica clinica	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
10	Derrate alimentari 1- lotto 8 e 10	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		Revocata	10/03/05	468	n.r.	0%
11	Energia elettrica 3	28/11/03	Proposta Aggiudica	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
12	Farmaci - alcuni lotti	28/11/03	Proposta Aggiudica	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
13	Gas naturale 2	28/11/03	Attesa Offerte	Guri / Guce / Quotidiani	€ 5.489	Revocata	16/03/05	474	€ 7.785	0%
14	Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
15	PC desktop 5	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		Revocata	10/03/05	468	n.r.	50%
16	Server entry/Hardware storage	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		Revocata	10/03/05	468	n.r.	50%
17	Servizi integrati per apparecchiature elettromedicali 1	28/11/03	Verifica Anomalia Offerte	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
18	Servizio energia 2	28/11/03	Attesa Offerte	Guri / Guce / Quotidiani	€ 5.472	Revocata	16/03/05	474	€ 7.633	0%
19	Servizio luce	28/11/03	Proposta Aggiudica	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
20	Sistemi di videosorveglianza	28/11/03	Attesa Offerte	Guri / Guce / Quotidiani	€ 5.421	Revocata	16/03/05	474	€ 7.633	0%
21	Stampanti 4	28/11/03	Attesa Offerte	Guri / Guce / Quotidiani	€ 5.400	Revocata	16/03/05	474	€ 7.700	25%
22	Videoproiettori 2	28/11/03	Esame Offerte	Fax Fornitori		n.r. Riattivata	01/03/05	459	n.r.	100%
Totali						€ 27.075			€ 37.574	€ 240.670

Legenda: n.r. = costo 0; □ = la Sospensione non ha comportato significativi costi aggiuntivi

Costi Diretti della Sospensione **€ 92.319** Costi sostenuti per Avvisi di Sospensione e Revoca delle gare Sospese e per le Commissioni che non hanno portato a termine il proprio lavoroCosti Indiretti della Sospensione **€ 101.015** Costi sostenuti per la Pubblicazione del Bando e delle Rettifiche o Proroghe delle gare Sospese ed infine Revocate**Totale** **€ 193.334**

Figura 1

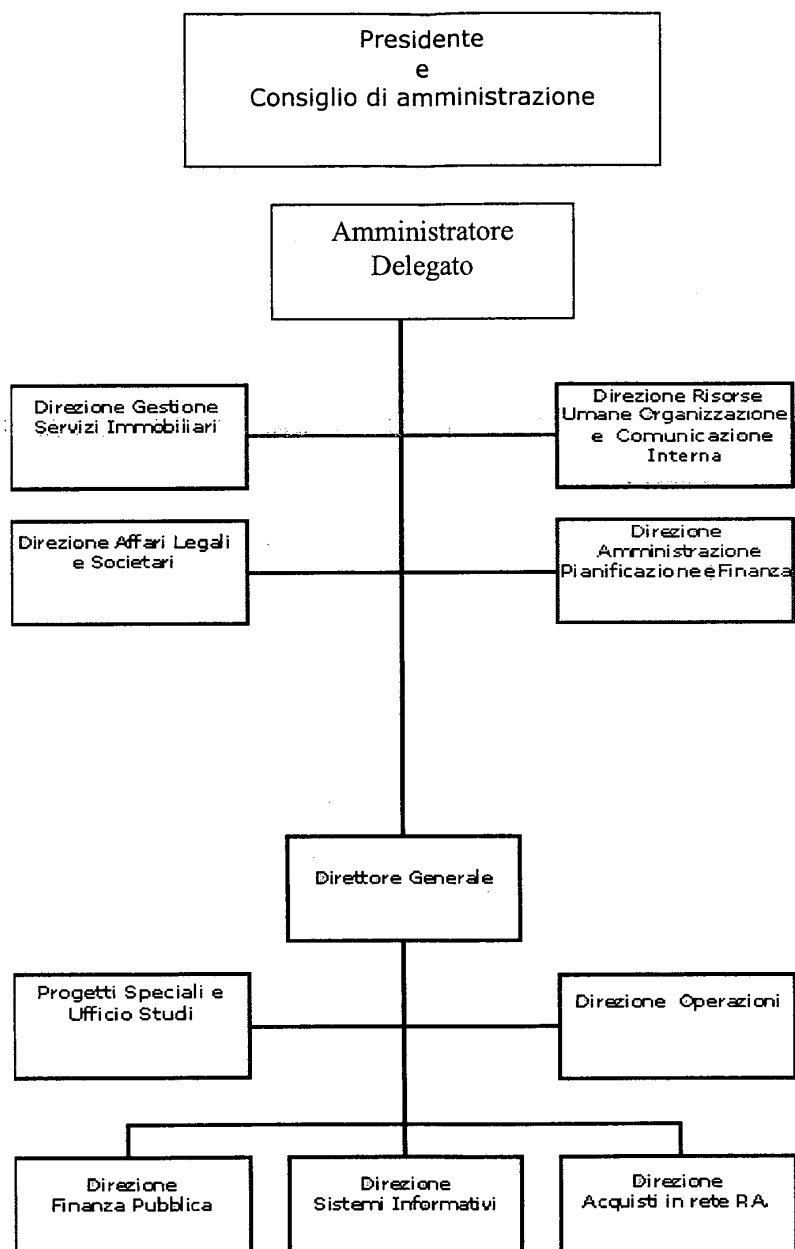


Grafico 1

Evoluzione Risorse Umane per Area

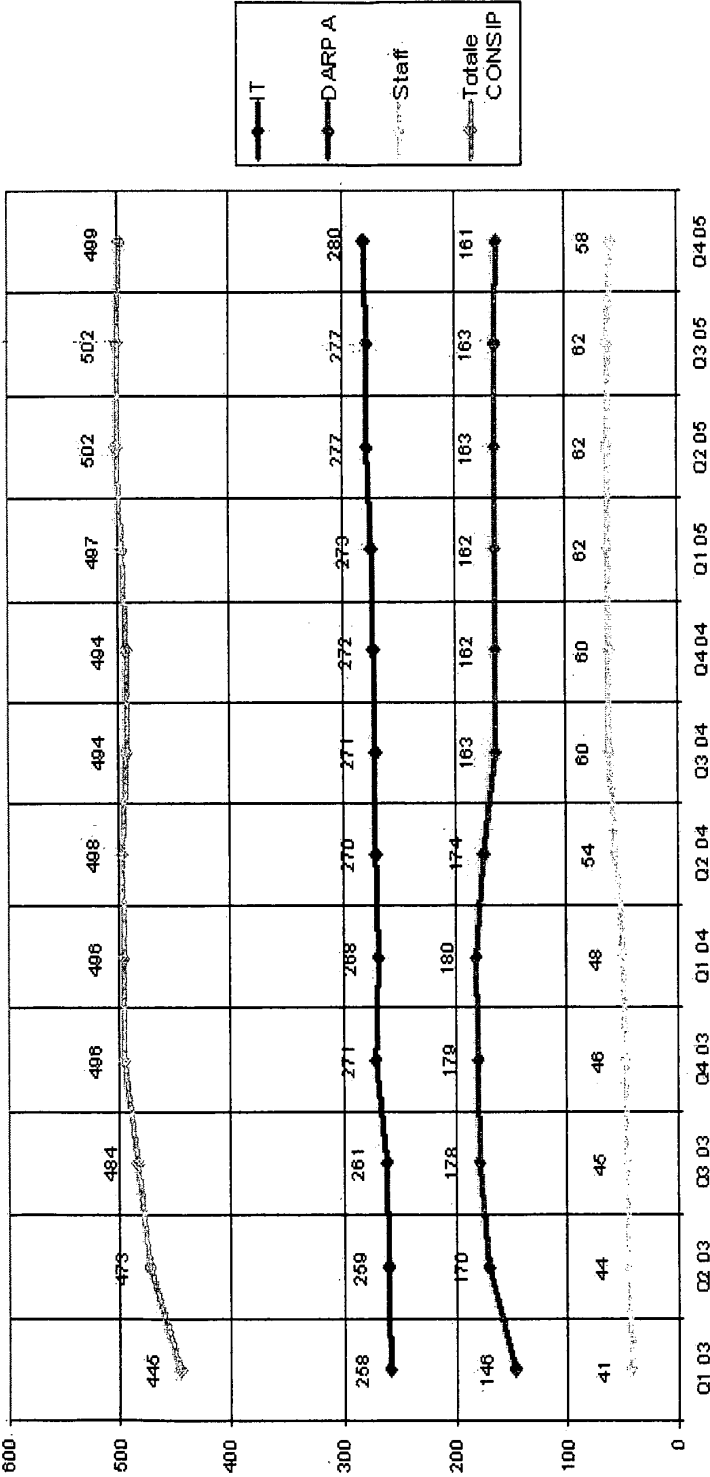


Grafico 2

Evoluzione Risorse Umane per Livello

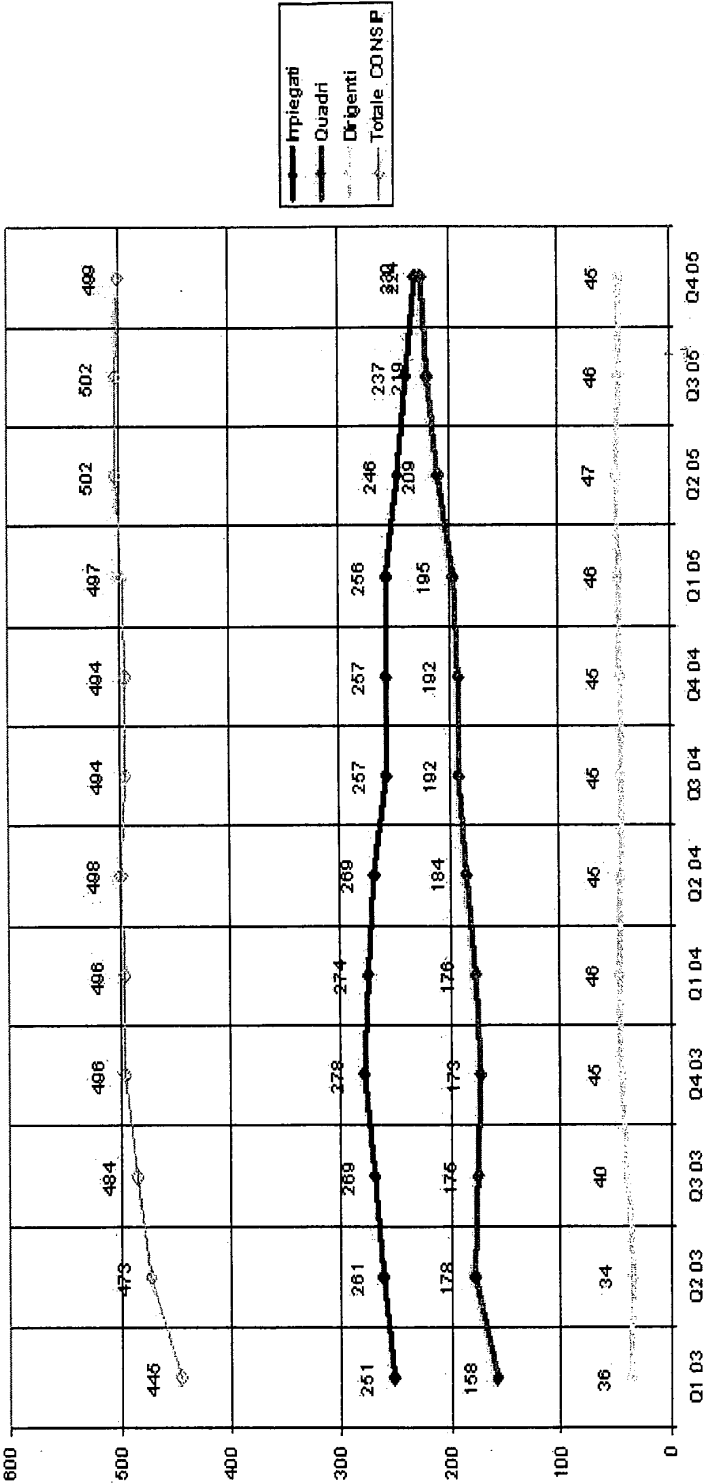
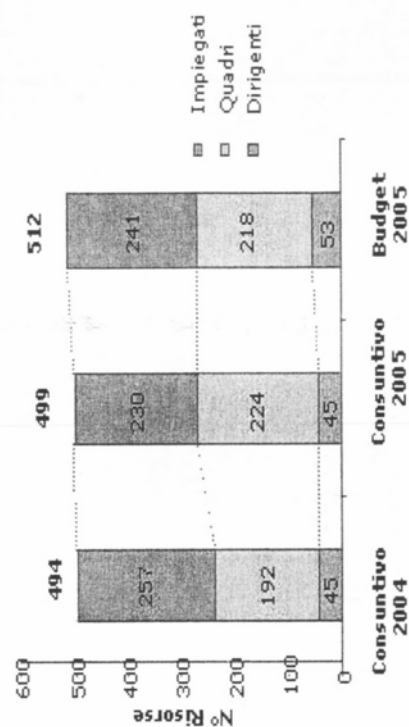


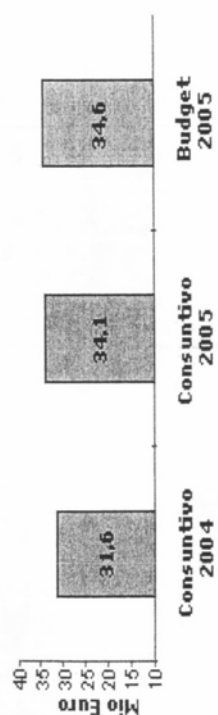
Grafico 3

Mappa organici



Costo del personale

Costo Totale



Costo Medio

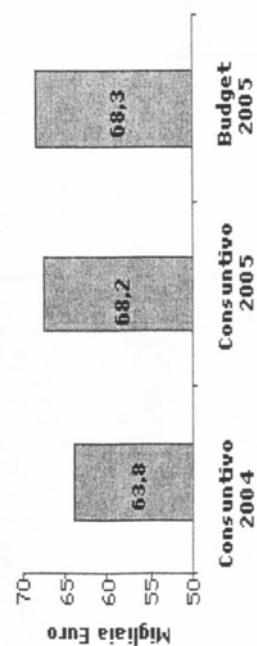


Grafico 4

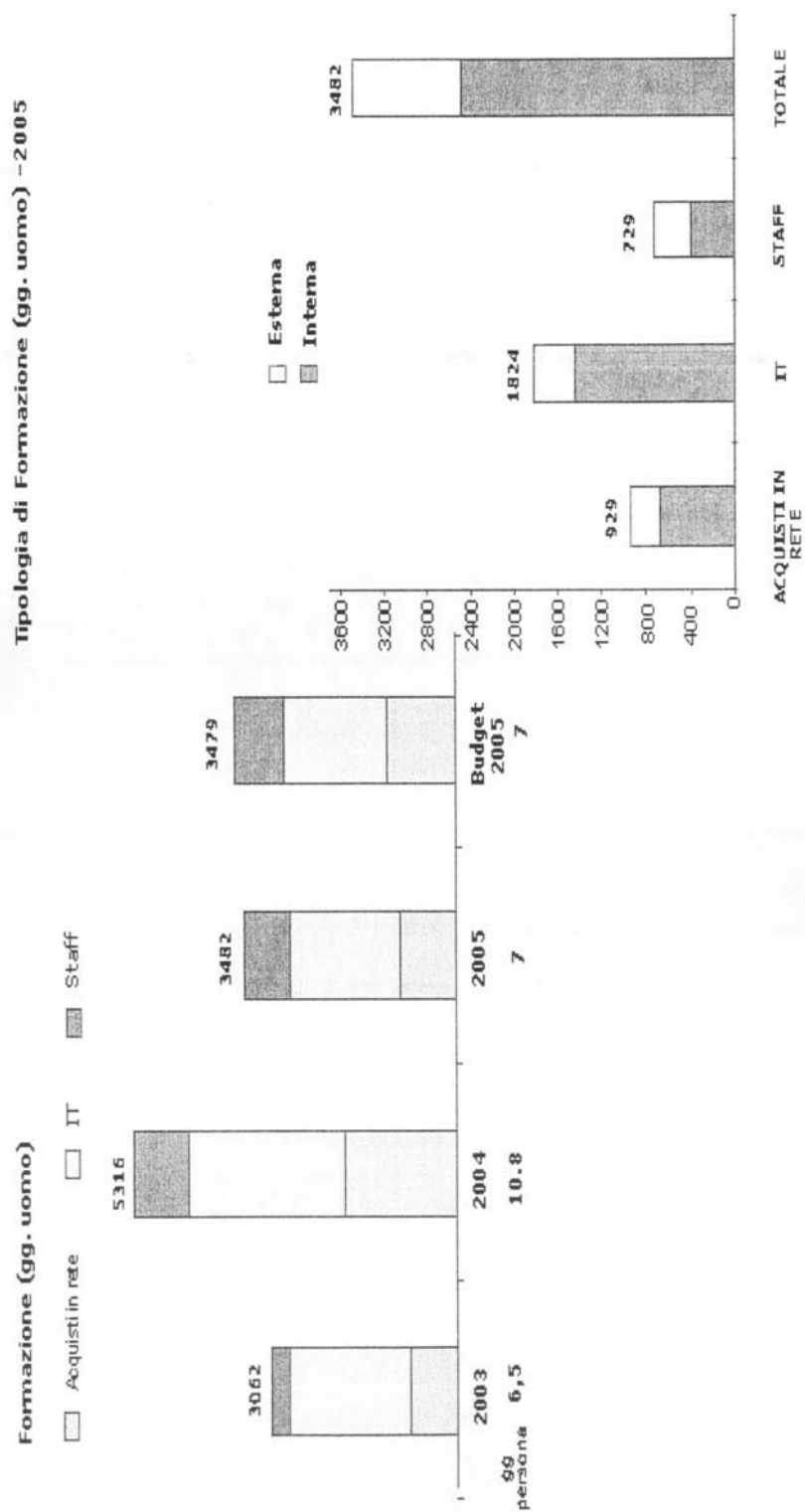


Tabella 2

Conto economico esercizio 2005 e raffronto con l'esercizio 2004

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestaz.		
<i>Compensi Consip</i>	67.605.438	50.644.474
<i>Rimborso costi P.A.</i>	117.593.112	122.911.307
TOTALE	185.198.551	173.555.781
5) Altri ricavi e proventi	614.646	629.155
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	185.813.197	174.184.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, suss., di cons.		
<i>Acquisti beni per Consip</i>	191.101	362.520
<i>Acquisti beni per conto terzi</i>	21.354.040	23.631.362
TOTALE	21.545.141	23.993.882
7) Per servizi		
<i>Acquisti servizi per Consip</i>	22.914.294	10.574.624
<i>Acquisti servizi per conto terzi</i>	94.627.285	97.332.032
TOTALE	117.541.578	107.906.656
8) Per godimento di beni di terzi		
<i>Godimento beni di terzi per Consip</i>	3.213.264	3.109.573
<i>Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.611.788	1.947.914
TOTALE	4.825.052	5.057.487
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.214.661	22.404.198
b) Oneri sociali	7.784.686	7.263.945
c) T.F.R.	1.877.993	1.731.634
e) Altri costi	207.343	217.909
TOTALE	34.084.682	31.617.686
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento imm. immateriali	511.589	545.098
b) Ammortamento imm. materiali	511.102	534.756
TOTALE	1.022.690	1.079.854
12) Accantonamenti per rischi	87.000	450.000
14) Oneri diversi di gestione	202.431	143.849
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	179.308.575	170.249.415
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	6.504.622	3.935.521

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.586	5.615
TOTALE	1.586	5.615
17) Interessi e altri oneri finanziari	944.662	780.091
17b Utili e perdite su cambi	1.433	4.303
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(941.643)	(770.174)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- diversi	1.085.448	2.092.007
TOTALE	1.085.448	2.092.007
21) Oneri	912.175	2.091.983
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	173.273	24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.736.253	3.165.372
22) imposte sul reddito d'esercizio	3.793.428	2.674.208
UTILE D'ESERCIZIO	1.942.825	491.164

Tabella 3

Stato patrimoniale al 31/12/2005 e raffronto con la situazione al 31/12/2004

ATTIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
A) Azionisti c/sottoscrizioni	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - immateriali		
4- Concess., licenze marchi e simil.	133.732	204.933
7- Altre	947.221	1.218.945
TOTALE	1.080.953	1.423.878
II - materiali		
4- Altri beni	1.199.982	1.450.668
TOTALE	1.199.982	1.450.668
III - Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.280.935	2.874.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
1- Verso clienti	139.612.636	109.763.438
4-bis - crediti tributari	1.916.056	629.037
4-ter - imposte anticipate	121.503	187.151
5- Verso altri	141.686	363.268
TOTALE	141.791.882	110.942.893
III - Attività finanziarie non imm.	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	438	14.504
3- Denaro e valori in cassa	4.426	5.917
TOTALE	4.864	20.421
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	141.796.746	110.963.314
D) Ratei e risconti	71.951	16.259
TOTALE ATTIVO	144.149.632	113.854.119

PASSIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapp. Azioni</i>	0	0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV- Riserva legale</i>	457.769	433.211
<i>V- Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI- Riserva per azioni prop.</i>	0	0
<i>VII- Altre riserve</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	7.802.285	7.335.679
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.942.825	491.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.419.996	13.477.171
B) Fondi per rischi e oneri		
2- per imposte, anche differite	0	0
3- altri	312.000	450.000
TOTALE	312.000	450.000
C) Trattamento di fine rapporto	5.619.555	4.520.046
D) Debiti		
4- Debiti verso banche	31.226.143	14.206.862
7- Debiti verso fornitori	68.474.956	62.026.124
12- Debiti Tributarî	15.609.012	13.482.339
13- Debiti verso ist. di previd. e secur. soc.	2.569.232	2.330.461
14- Altri debiti	4.903.897	3.335.295
TOTALE	122.783.240	95.381.080
E) Ratei e Risconti	14.842	25.822
TOTALE PASSIVO	144.149.632	113.854.119
CONTI D'ORDINE	31.12.2005	31.12.2004
Fidejussioni e garanzie prestate	8.505.357	10.605.357
Totale conti d'ordine	8.505.357	10.605.357

Tabella 4

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI*(importi in migliaia di euro)*

	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	1.081	1.423	-342
Immobilizzazioni materiali	1.200	1.451	-251
Totale	2.281	2.874	-593

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*(importi in migliaia di euro)*

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.04	Valore netto 31.12.2004	Acquisti 2005	Decrementi 2005	Amm.to 2005	Valore netto 31.12.2005
Licenze software applicativo	771	585	187	89	0	148	128
Licenze software operativo	305	286	18	0	0	12	6
Investimenti su beni di terzi	2.282	1.063	1.218	80	0	352	947
Totale	3.358	1.934	1.423	169	0	512	1.081

Tabella 5

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al	Valore al 31.12.04	Acquisti 2005	Dismissioni 2005			Amm.to 2005	Valore al 31.12.2005
		31.12.04			Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware > 516 euro	2.387	1.578	809	232	127	110	17	338	686
Hardware < 516 euro	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi > 516 euro	614	253	361	23	0	0	0	75	309
Arredi < 516 euro	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	46	15	0	0	0	0	8	7
Beni > 516 euro	24	17	7	0	1	0	1	1	4
Beni < 516 euro	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	356	166	190	0	0	0	0	67	123
Telefoni portatili	22	7	15	7	0	0	0	5	17
Varchi elettronici	56	11	45	10	0	0	0	15	40
Costruzioni leggere	10	1	9	6	0	0	0	2	13
Totale	5.056	3.605	1.451	279	128	110	18	511	1.200

Tabella 6

Stima della spesa affrontata e del risparmio potenziale

Iniziative di risparmio	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
	Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale
Acquisto Auto 1	39	115	154	5%	2	6	8
Arredi didattici e per ufficio 2	250	311	561	36%	90	111	201
Assicurazione RC Dirigenti 1	4	-	4	5%	0	-	0
Autocompattatori 1	-	90	90	14%	-	12	12
Buoni Pasto 3	200	488	688	6%	13	32	45
Carta in Risme 2	44	116	160	13%	6	15	20
Carte di Credito	-	-	-	0%	-	-	-
Bidoni e Cassonetti 1	-	120	120	26%	-	31	31
Derrate alimentari 2	136	444	580	5%	7	22	29
Autoveicoli 3	28	52	80	8%	2	4	6
Scuolabus 1**	-	45	45	10%	-	5	5
Veicoli Commerciali in acquisto	15	35	50	5%	1	2	3
Vestiaro	51	255	306	10%	5	26	31
Biodiesel da Riscaldamento 2	3	8	11	11%	0	1	1
Energia Elettrica 3	241	763	1.004	4%	10	33	43
Gas Naturale 3	200	629	829	22%	44	139	183
Gasolio Riscaldamento 2	46	145	191	20%	9	28	37
Servizio luce 1	-	310	310	49%	-	151	151
Catasto Stradale 1	-	250	250	12%	-	30	30
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (ex Dlgs 626/94) 1	516	442	958	20%	103	88	192
Ambulanze 2	-	44	44	20%	-	9	9
Antisettici e disinfettanti 1	-	30	30	20%	-	6	6
Apparecchiature Elettromedicali per Monitoraggio 1	-	40	40	20%	-	8	8
Ausili per assorbenza per incontinenza 1	-	200	200	15%	-	30	30
Chimica clinica 1	-	203	203	10%	-	20	20
Ecotomografi 2	-	107	107	34%	-	36	36
Service dialisi 1	-	236	236	20%	-	47	47
Servizi integrati per apparecchiature elettromedicali 1	-	562	562	15%	-	84	84
Fotocopiatrici 7 (multif)	143	77	220	39%	55	30	85
PC Desktop 6	210	90	300	32%	68	29	96
PC Portatili 5	90	50	140	26%	23	13	36
Server Entry 2	60	40	100	5%	3	2	5
Server Midrange 1	24	12	36	25%	6	3	9
Stampanti 5	48	23	71	36%	17	8	25
Sw Microsoft 5	57	53	110	13%	7	7	14
Videoproiettori 2	9	11	20	35%	3	4	7
Centrali telefoniche 3	266	82	348	53%	141	44	185
Soluzioni e servizi di Contact Center 1	157	267	424	25%	39	67	106
Ottimizzazione di beni e servizi TLC e supporto specialistico 1	74	127	201	20%	15	25	40
Videocomunicazione 2	103	32	135	42%	43	13	57
Telefonia mobile 3	72	119	191	82%	59	98	157
Carburanti Rete - Buoni Acquisto	13	16	29	3%	0	1	1
Carburanti Extra Rete 1	30	200	230	11%	3	23	26
Carburante Rete - Fuel Card 1	14	16	30	3%	0	1	1
Lubrificanti per autotrazione	6	36	42	76%	5	28	32
Farmaci 1	-	3.228	3.228	5%	-	155	155
Totale	3.149	10.519	13.668	17%	781	1.525	2.306

N.B.: Sono state utilizzate le percentuali di risparmio individuate dall'analisi proposta dall'Istat

Grafico 5

Distribuzione percentuale degli articoli del mercato elettronico

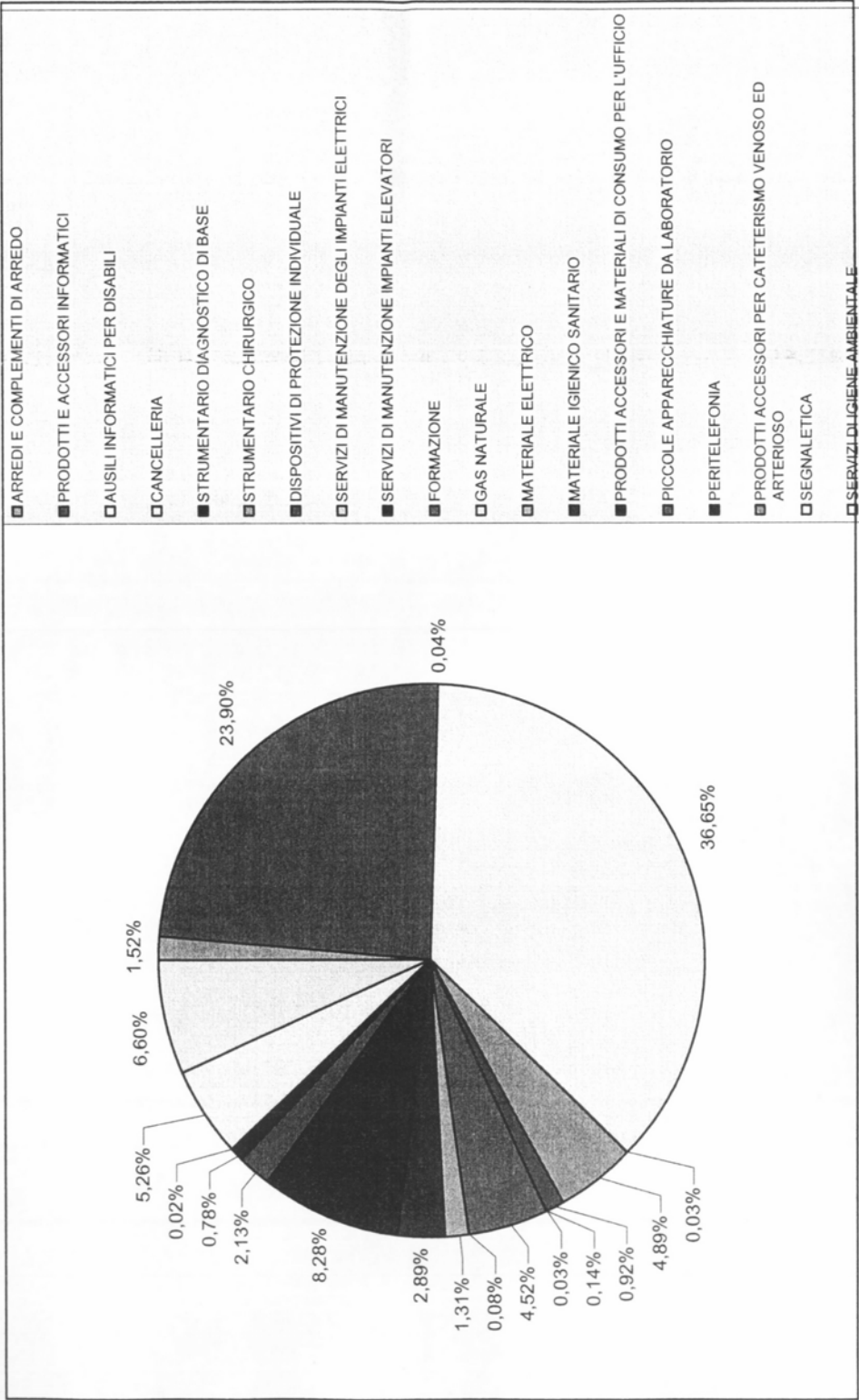


Grafico 6

Quadro riepilogativo delle principali grandezze del mercato elettronico

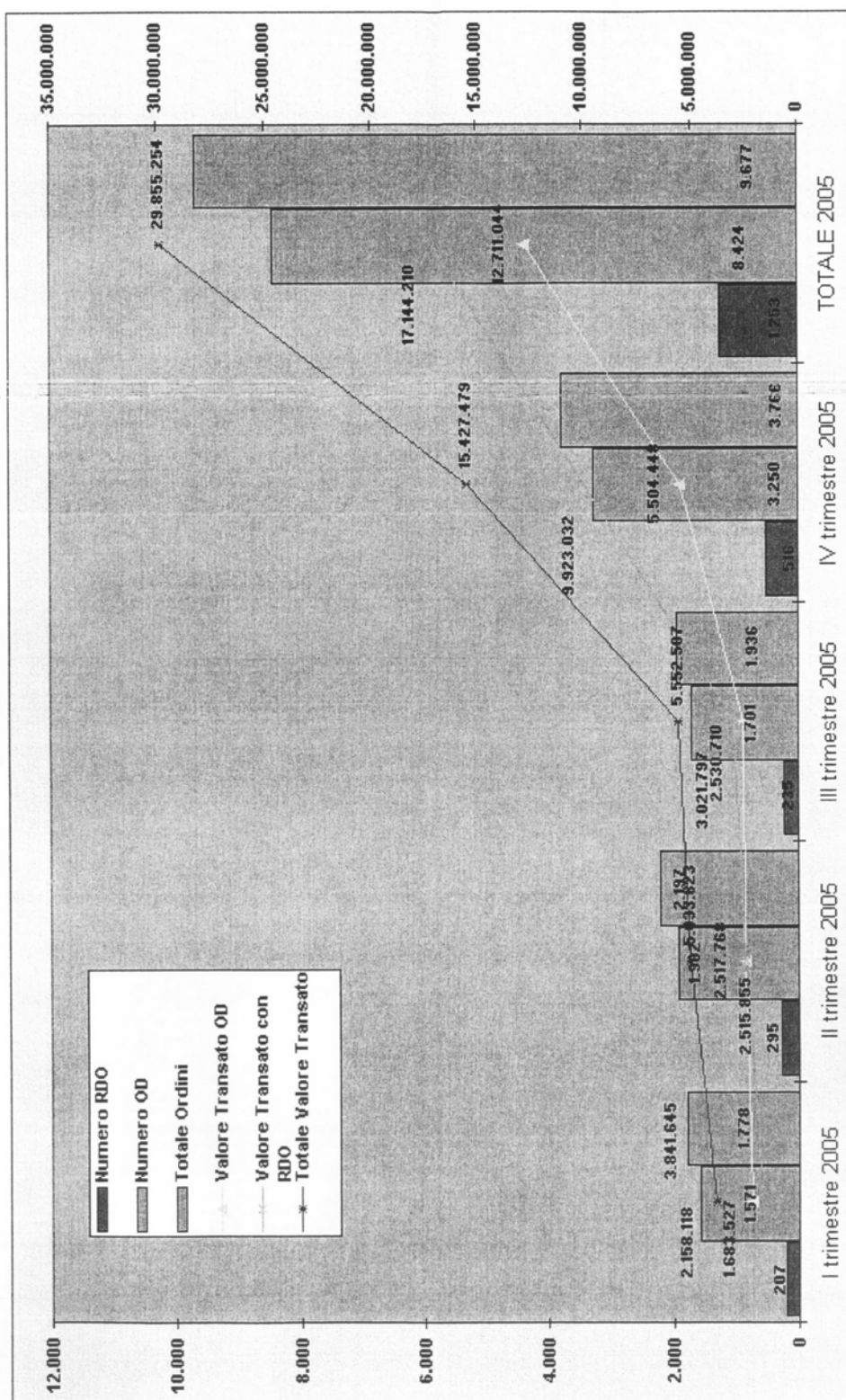


Tabella 7

**Utilizzo della piattaforma tecnologica di e-procurement mediante modalità ASP
(Application Server Provider)**

Agenzia delle Entrate		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Servizi	01/12/2004	
Forniture	01/12/2004	
Avviso di gara telematica	Data di pubblicazione	Data di negoziazione
Servizi assicurativi	19/09/2005	07/11/2005
Stampa e distribuzione pubblicazioni	07/11/2005	19/12/2005
Facchinaggio e trasporto documenti	22/11/2005	28/12/2005
Stampa e distribuzione prodotti tipografici	01/12/2005	17/01/2006
Ministero della Difesa		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Servizi	19/09/2005	
Forniture	19/09/2005	
Avviso di gara telematica	Data di pubblicazione	Data di negoziazione
Ristorazione Collettiva	21/12/2005	16/02/2006
Politecnico di Milano		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Materiale igienico sanitario	04/08/2004	
Avviso di gara telematica	Data di pubblicazione	Data di negoziazione
Materiale igienico sanitario	18/02/2005	15/04/2005
Centro Servizi Condivisi – Friuli Venezia Giulia		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Vaccini	19/12/2005	
Comune di Udine		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Personal computer	31/10/2005	
Comune di Firenze		
Bando di abilitazione	Data di pubblicazione	
Arredi	26/08/2005	

Tabella 8

Amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto

STATO	Enti locali	Sanità	Università
- Agenzia della Entrate	- Comune di Udine	- Ares Piemonte	- Università Lombarde
- Ministero dell'Interno	- Regione Friuli Venezia Giulia - CSC	- ASL Dolo Milano	- Ministero dell'Università
- Ministero dell'Economia e delle Finanze	- Regione Emilia Romagna - Intercenter ER	- Consorzio Area Vasta Toscana	
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	- Comune di Roma		
- Guardia di Finanza	- Regione Veneto		
- Ministero Giustizia			
- Ministero della Difesa			
- CNR			

PAGINA BIANCA

CONSIP S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Amm.re Delegato



o Dott. Domenico Casalino Amm.re

o Dott. Giuseppe Esposito Amm.re

hanno giustificato l'assenza il Vice presidente Dott. Giovanni Catanzaro e gli amministratori Dott. Giuseppe Vito Forese, Dott. Renato Grassi, Avv. Paolo Marchioni e On.le Avv. Maretta Scoca;
per il Collegio Sindacale i Signori:

o Dott. Luigi Pacifico Presidente

o Dott. Vittorio Cerracchio Sindaco effettivo

o Dott. Fabrizio Rimassa Sindaco effettivo

in rappresentanza del capitale sociale:

o il Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona della Dott.ssa Leonilde Vitolo, munita di regolare delega conservata agli atti della presente riunione;

- che, pertanto, risulta rappresentato il 100% del capitale sociale;
- che le relazioni riguardanti l'argomento posto all'Ordine del Giorno sono state, prima d'ora, poste a disposizione degli Amministratori, dei Sindaci e del Socio Unico.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente Assemblea Ordinaria validamente costituita e atta a deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno.

* * *

**1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005 - DELIBERAZIONI INERENTI E
CONSEQUENTI**

L'on.le Radice illustra la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione relativa all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2005.



Successivamente il Dott. Luigi Pacifico, Presidente del Collegio Sindacale, illustra la Relazione dei Sindaci, soffermandosi in particolare su quanto ivi indicato in merito all'istituzione di una funzione di controllo interno.

L'Assemblea delibera di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2005, in quanto già noto a tutti gli intervenuti.

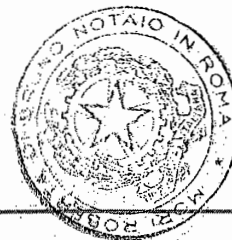
L'Assemblea preso atto:

- della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- della relazione del Collegio Sindacale;
- della relazione della Società di Revisione RSM Ria & Partners S.p.A.;
- del bilancio al 31 dicembre 2005, che chiude con un utile di € 1,942,824.92;

che si allegano in unico corpo al presente verbale sotto la lettera "A", con il voto favorevole dell'unico socio

d e l i b e r a

- di approvare:
 - la relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che evidenziano un utile di € 1,942,824.92, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a € 1.942.824,92, come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione e pertanto:
 - 5%, pari ad € 97.141,25 a riserva legale;
 - residui € 1.845.683,67 a riserva disponibile.



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il
Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore
13.30.

IL SEGRETARIO

Avv. Martina Beneventi

IL PRESIDENTE

On.le dott. Roberto Maria Radice

CONSIP S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2005

1. Premessa
2. La struttura organizzativa e le risorse umane
3. La corporate identità
4. Le attività svolte nel 2005
 - 4.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF
 - 4.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione
 - 4.1.2. Il supporto alla governance della Finanza Pubblica
 - 4.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione
 - 4.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche
 - 4.2. Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni
 - 4.2.1. Il sistema delle convenzioni
 - 4.2.2. Marketplace e gare telematiche
 - 4.2.3. Attività di Marketing
 - 4.2.4. Progetti a supporto
 - 4.2.5. Eventi di comunicazione
 - 4.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma
 - 4.2.7. L'ufficio studi e le principali iniziative
5. L'andamento della gestione economico-finanziaria
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2005

Conto economico esercizio 2005

Nota integrativa

Allegato A (Rendiconto Finanziario)



PAGINA BIANCA

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

On.le Dott. Roberto Maria Radice
Dott. Danilo Oreste Broggi
Dott. Domenico Casalino
Dott. Giovanni Catanzaro
Dott. Giuseppe Esposito
Dott. Giuseppe Forese
Dott. Renato Grassi
Avv. Paolo Marchioni
On.le Avv. Maretta Scoca

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Luigi Pacifico
Dott. Vittorio Cerracchio
Dott. Fabrizio Rimassa
Dott. Natale Monsurrò
Dott. Giovanni Antonio Santoro

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2005

1. PREMESSA

Nel corso del 2005 la Consip - società detenuta al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze - ha interpretato il proprio ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione, concentrando gli sforzi sui temi dell'efficienza, della trasparenza, dell'innovazione e della competitività. L'anno appena trascorso si è caratterizzato, infatti, per l'impegno profuso verso lo sviluppo del "lavoro in rete" e della "digitalizzazione" delle strutture servite, favorendo l'accesso alle informazioni, la partecipazione ai meccanismi di funzionamento e la costituzione di sistemi cooperativi per l'erogazione dei servizi. In particolare, si è cercato di individuare nuovi ambiti di utilizzo dell'ICT, cercando di cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie ICT come fattori abilitanti per supportare il cambiamento dei processi e dell'organizzazione e prestando una crescente attenzione ai temi della sicurezza.

Le forniture aggiudicate in corso d'anno - molto rilevanti sia sotto il profilo finanziario, che dei contenuti (qualità, quantità ed innovazione) - hanno recepito le istanze dei clienti-utenti curando in particolar modo la definizione di requisiti di capitolato volti ad accrescere l'affidabilità del fornitore, la predisposizione di specifiche tecniche tese a stimolare la qualità del servizio e l'adozione di strategie di aggiudicazione che consentono l'economicità della fornitura attraverso lo stimolo concorrenziale generato. E' rimasta particolarmente alta anche l'attenzione delle strutture della Consip alla gestione dei contratti, dei fornitori e dei modelli, ricercando risposte adeguate e flessibili alle richieste dell'Amministrazione sia sotto il profilo della rapidità che della qualità. Proprio sul tema della qualità nel corso del 2005 si sono concretizzati i risultati dell'importante collaborazione con il CNIPA che ha condotto alla pubblicazione da parte di quest'ultima delle "Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione" per le quali Consip ha fornito materiali di base e predisposto specifiche sezioni. Per tali contributi vi sono stati espliciti riconoscimenti da parte del CNIPA sia per quanto riguarda la redazione dell'opera che per quanto attiene la sua utilizzazione, considerato anche il ruolo rivestito dalla Consip nell'appalto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene la razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi della PA, le attività svolte nel 2005 hanno visto la rifocalizzazione del Programma sui tre ambiti che riguardano il Sistema delle Convenzioni, il Mercato Elettronico della P.A. e le Attività Consulenziali. In particolare, il riequilibrio tra le componenti dell'offerta del Programma ha consentito da un lato il consolidamento del potenziale competitivo di Consip e dall'altro un rafforzamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Amministrazioni, favorendo nel contempo la valorizzazione del tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della Pubblica Amministrazione. Il Programma di razionalizzazione sostenuto nel corso dell'anno ha contribuito all'attuazione di quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge n. 311 del 30 dicembre 2004) che, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati in sede comunitaria ed indicati nel DPEF per il triennio 2005-2007, ha stabilito che la spesa complessiva delle Pubbliche Amministrazioni non superasse il limite del 2% rispetto alle previsioni del precedente anno. In tal senso si può affermare che il Programma di razionalizzazione degli acquisti costituisce una delle misure per garantire il rispetto del patto di stabilità definito in sede comunitaria, ed i metodi e le tecniche adottate nel suo ambito sono oramai considerate un solido punto di riferimento in tema di public e-Procurement non solo a livello nazionale, ma anche su base europea e trans-europea.



2.LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'organizzazione

La ricerca del miglioramento dell'efficienza aziendale ha determinato nel 2005 un consolidamento del processo di evoluzione organizzativa ed una sua focalizzazione sulla stabilizzazione dell'operatività rispetto ai diversi scenari interni ed esterni in cui l'Azienda si trova ad operare. Il quadro di riferimento è stato quindi ulteriormente rafforzato, con l'obiettivo di:

- migliorare la gestione del ciclo produttivo di beni e servizi prestando maggiore attenzione all'utenza finale;
- incrementare l'efficacia delle funzioni di regolazione della produzione;
- agevolare l'autonomia dei settori che operano con elevate competenze specifiche;
- aumentare la sinergia fra le strutture che cooperano tra loro attraverso una maggiore contiguità organizzativa delle stesse.

A tali indirizzi è stata data attuazione tramite le seguenti principali azioni:

- ampliamento della missione delle strutture di account che, sia nella Direzione Finanza Pubblica che in quella dei Sistemi Informativi, prendono il nome di Unità di "Consulenza, change management e account management", per sottolinearne il ruolo consulenziale con cui affiancare la P.A. nelle proprie necessità di gestione e cambiamento dei processi interni; nel caso della Direzione Sistemi Informativi, ciò ha comportato l'unificazione delle due strutture "Relazioni utente" e "Consulenza e change management";
- rafforzamento nelle Direzioni IT del ruolo delle strutture di Program Management cui viene affidata una missione di validazione dell'efficacia dei progetti avviati e di verifica delle corrette modalità di espletamento delle procedure di gara dagli stessi utilizzate;
- evoluzione dell'Unità Operazioni in struttura direzionale, con la denominazione "Direzione Operazioni", al fine di supportare ed integrare ad un livello più alto l'operatività delle Direzioni di linea.

Il programma Total Quality Management (TQM)

Il programma di miglioramento aziendale, avviato nel 2004 tramite il lancio di più di dieci specifici progetti di rinnovamento dell'operatività aziendale, ha avuto nel 2005 importanti momenti di verifica della sua potenzialità ed efficacia. Quelli che sono stati maggiormente significativi ed innovativi hanno riguardato:

- la revisione della Mission e Vision della Consip, con particolare focalizzazione sugli obiettivi consulenziali e su quelli di evoluzione dei servizi offerti alla P.A.;
- l'introduzione di attività strutturate e basate su metodologie rigorose per la ricognizione della Customer Satisfaction dei referenti del MEF relativamente alla qualità complessiva dei servizi informatici supportati direttamente e indirettamente dalle attività svolte dall'azienda;
- lo stimolo e la motivazione della popolazione aziendale per il contributo al cambiamento, sia tramite comunicazione diretta e diffusa (seminari, riunioni, supporto specifico) che tramite apertura di canali bottom-up per favorire la partecipazione (Comitato di Miglioramento, task-group trasversali);



- l'individuazione di un modello di Gestione del Personale che consenta una coerente ed organica correlazione di tutti gli strumenti disponibili per il sostegno, lo sviluppo e la valutazione delle competenze e delle performance individuali delle persone operanti in azienda. Particolare significato ha avuto in tale ambito, oltre all'evoluzione dei sistemi di formazione e di gestione degli obiettivi, l'esecuzione di una prima Analisi di Clima aziendale dalla quale sono conseguite ulteriori potenzialità di miglioramento;
- la revisione dei Processi aziendali, eseguita con la significativa partecipazione degli stessi attori delle attività analizzate.

Tutti gli obiettivi sono stati perseguiti nell'ambito del quadro generale di riferimento stabilito dal modello EFQM (European Foundation for Quality Management) e, proprio in relazione a quanto previsto dal modello, nell'ultimo trimestre dell'anno è stata eseguita la seconda valutazione dello stato aziendale. Il risultato della valutazione ha pienamente confermato il rapido incremento del livello qualitativo aziendale, conferendo un punteggio totale di 325 punti (con una evidente crescita rispetto alla valutazione 2004 pari a 220 punti) ed è interpretabile come un eccellente risultato di crescita in rapporto alle medie di mercato.

I processi aziendali

L'attività 2005 relativa ai processi aziendali è stata caratterizzata da un notevole dinamismo connesso, da un lato alle evoluzioni organizzative (e quindi ai vari processi di supporto modificati in relazione alle stesse) e, dall'altro, ai nuovi indirizzi associabili alla centralità di riferimento del modello EFQM adottato, in relazione al quale è stata effettuata un'ampia rimodulazione dei processi aziendali con particolare attenzione a quelli finalizzati a creare valore per l'utenza (catena del valore). Sono state realizzate specifiche documentazioni di dettaglio dei processi rivisti e nuove documentazioni di supporto ad una loro più efficace esecuzione. E' proseguita inoltre la normale evoluzione dei processi preesistenti e l'introduzione di nuovi processi atti a garantire un'efficace condivisione delle modalità operative in atto da parte di tutti i collaboratori Consip. In particolare si segnala:

- la creazione o revisione di diverse procedure connesse allo svolgimento delle gare per consentire un più agevole ed inequivoco espletamento delle stesse (gestione dei chiarimenti, selezione dei commissari ex art. 26, disponibilità di strumenti informatici per le commissioni di gara, indicazioni per la selezione dei fornitori nelle trattative multiple, etc.);
- la generazione di procedure esplicite nell'ambito della Gestione delle Risorse Umane, relative alle modalità di assunzione ed introduzione di nuove risorse in azienda come anche alla definizione degli opportuni percorsi di formazione, inquadrati in un'ottica di coerenza con le necessità strategiche aziendali;
- la definizione di indirizzi uniformi per lo svolgimento del ruolo del capoprogetto in tutti i settori aziendali in cui esso è chiamato ad operare;
- l'individuazione di alcune azioni ulteriori per il miglioramento delle attività interne relative alla manutenzione dei processi, in ottica di semplificazione ed integrazione degli stessi.

Per quanto attiene il punto n. 26, Allegato B, del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel corso dell'anno 2005 è stato aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati, attualmente in fase di revisione come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2005 il personale della Consip era costituito da 499 dipendenti, di cui 355 laureati, con una età media di circa 39 anni. Rispetto all'anno precedente l'organico è



diminuito di 5 unità. Le dimissioni nel corso del 2005 sono state 21 con una percentuale di turn-over del 4,3%. In particolare vanno segnalate le dimissioni al vertice della Società che hanno riguardato l'Amministratore Delegato, il Direttore Risorse Umane ed Organizzazione ed il Direttore Affari Legali e Societari.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse nelle aree e funzioni aziendali, la ripartizione, al 31 dicembre 2005, è qui di seguito riportata: 282 unità sono state impiegate per i progetti di carattere informatico (di cui 281 per il MEF e 1 per progetti con altre Amministrazioni), 159 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 58 sono state assegnate alle attività amministrative e di staff.

Nel corso del 2005 sono stati sviluppati vari progetti relativi alla gestione delle risorse umane, in parte già richiamati nei paragrafi che riguardano il Programma della qualità e i processi aziendali. Per la loro significatività si richiamano qui le iniziative che riguardano l'analisi di clima che, attraverso la somministrazione alla totalità del personale, ha permesso di rilevare il livello di soddisfazione dei dipendenti Consip, l'assessment delle competenze organizzative che ha coinvolto l'intero organico dell'Azienda e l'introduzione del Sistema di Valutazione delle Performance (SVP), che ha permesso di assegnare obiettivi di lavoro, valutare l'applicazione dei valori aziendali e pianificare le attività formative.

Nell'ambito della formazione, la crescita professionale e personale delle risorse è stata garantita attraverso l'esecuzione di piani di formazione tecnica e manageriale. Sono state erogate complessivamente quasi 3.500 giornate di corso con una media di circa 7 giornate di corso pro-capite. Per quanto concerne, in particolare, i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati chiave in Azienda per il tipo di attività svolta, occorre citare il progetto denominato "Force PM" che ha condotto alla certificazione, da parte dell'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano, di 30 persone sulle competenze di project management, ed il percorso formativo per gli "Account Manager" Consip che ha consentito di focalizzare in maniera più specifica le attività degli account manager della Direzione Acquisti in rete della P.A.. Infine si segnala il seminario svolto sulla tematica del change management che ha visto coinvolti una decina di responsabili dell'Azienda.

L'Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza, costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", ha svolto un'intensa attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

In particolare, l'Organo di Vigilanza ha proceduto a predisporre una nuova versione del "Modello di organizzazione e gestione" che tenesse conto delle esperienze maturate nel primo anno di attività e risultasse conforme alle "Best Practices". Ultimata la fase di formazione iniziale per tutto il personale ed i fornitori operanti in azienda è stato dato avvio al processo di formazione "avanzata" per Dirigenti, Quadri e personale addetto a funzioni organizzative. Per valutare il livello di apprendimento dei concetti legati al D.Lgs. 231/01 è stato anche predisposto uno specifico corso WBT (Web Based Training) con test di valutazione finale certificato dal fornitore. E' proseguita l'attività di verifica sul rispetto del Modello effettuata attraverso una serie di accertamenti mirati sulle strutture e sull'effettivo utilizzo delle procedure sensibili ai fini del Modello. Sono inoltre proseguiti i lavori dei gruppi incaricati di:

- revisionare la maggior parte dei processi aziendali (ad es. ruolo del Capo progetto, processo di pianificazione operativa – SIPAI, processo di acquisizione beni e servizi);
- formalizzare/definire nuovi processi (ad es. i processi dell'area amministrativo-finanziaria, gestione).



Al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficace l'applicazione del Modello, l'Organo di Vigilanza ha proposto, nel corso del 2005, anche alcune modifiche al Codice Deontologico aziendale approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip, in particolare allorché la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice, l'Organo di Vigilanza interviene nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari esterni i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

3. LA CORPORATE IDENTITY

Le attività di comunicazione svolte nel 2005 hanno seguito di fatto uno schema consolidato che ha visto il ripetersi dei momenti istituzionali di manifestazione del brand Consip attraverso, ad esempio, la partecipazione al Forum 2005 della Pubblica Amministrazione, la pubblicazione del Annual Report 2004 e la realizzazione di monografie tecniche sulle best-practice inserite nella collana "Quaderni Consip". L'attività di Consip per quanto riguarda la diffusione delle competenze e la condivisione delle conoscenze è stata particolarmente consistente nel corso del 2005 e si è concretizzata con la pubblicazione (in versione cartacea e/o elettronica sul sito www.consip.it) di 12 numeri dei "Quaderni Consip".

Le suddette pubblicazioni destinate ad istituzioni, mondo universitario, associazioni imprenditoriali, mass media, ospitano contributi scientifici sulle tematiche più innovative attinenti al mondo dell'Information Technology e dell'e-Procurement. Esse hanno il duplice scopo di diffondere quanto più possibile il patrimonio di conoscenze che l'azienda ha consolidato sugli aspetti teorico-pratici delle materie di propria competenza e di creare un punto di riferimento per il dibattito su questi temi, in cui spesso Consip si pone all'avanguardia nel panorama nazionale e internazionale.

Nell'ultimo scorcio dell'anno la funzione di "Comunicazione istituzionale" è stata ridisegnata con lo scopo di manifestare all'esterno un brand aziendale valorizzato e rafforzato. Tale intento si è concretizzato nella creazione di una nuova unità organizzativa, a riporto del vertice aziendale, che interpretasse la nuova vision comunicativa attraverso una strategia di "corporate identity".



4. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2005

4.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

L'esposizione delle principali attività svolte dalla Consip nel 2005 sul fronte dei sistemi informativi dell'area Economia del MEF è effettuata in base alle direttrici che riguardano la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la governance della Finanza Pubblica, il supporto ai processi dell'Amministrazione e l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

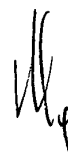
4.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il "Dipartimento in Rete"

In un'ottica più generale di revisione dei processi, nel corso del 2005 è stata avviata l'attività di consulenza strategico organizzativa per promuovere il lavoro in rete e la digitalizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro (DAG). L'iniziativa è finalizzata ad individuare e sviluppare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo dell'IT a supporto del cambiamento dei processi e dell'organizzazione. In questo contesto, lo slogan del "Dipartimento in rete" indica sostanzialmente un modello a cui tendere; un paradigma culturale che prevede una trasformazione nel modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione che si basa principalmente sulla possibilità di rilasciare i processi in rete, direttamente fruibili dagli utenti finali, sulla disponibilità, facilità di comunicazione e di condivisione tra le persone delle informazioni e sulla costituzione di team trasversali all'organizzazione che possano collaborare all'esecuzione dei processi prescindendo dalla struttura gerarchica. Per tendere a tale obiettivo, un primo passo è stato l'introduzione di una nuova intranet che rappresenta per il DAG un cambiamento organizzativo di grande impatto per l'adozione di un'unica modalità di accesso dovuta all'unificazione delle quattro diverse intranet già presenti. Il nuovo portale, progettato nell'ottica della centralità del dipendente, ha l'obiettivo di semplificare l'accesso a tutte le informazioni ed ai servizi di suo interesse.

SPT - Il sistema di payroll per la PA

Il Service Personale Tesoro è il centro servizi gestito dal DAG, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (1.500.000 dipendenti delle amministrazioni centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (450.000 beneficiari). Nel corso del 2005 il progetto ha avviato due importanti iniziative volte all'estensione ed alla diffusione dei servizi alle amministrazioni ed ai dipendenti.



- a) SPT web: la reingegnerizzazione dell'applicazione Service Personale Tesoro (SPT) su piattaforma WEB facilita la diffusione del Sistema presso gli uffici del MEF e di altre amministrazioni, rende più agevole l'installazione e l'aggiornamento del software e consente di erogare servizi ai dipendenti in modalità self-service. L'accesso a SPT Web è controllato da un sistema di autenticazione che garantisce sicurezza e riservatezza. In particolare per l'aggiornamento dei dati economici è stato introdotto l'utilizzo della smart card. L'iniziativa è pienamente rispondente alla politica d'indirizzo del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (Cfr. Direttiva "Linee guida in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione" del 4 gennaio 2005).
- b) E-cedolino: il progetto e-cedolino prevede l'invio della busta paga mensile nella casella di posta elettronica dei dipendenti gestiti dal Service Personale Tesoro. I principali benefici attesi da tale iniziativa riguardano l'incentivazione alla diffusione dei servizi di posta elettronica ed all'utilizzo dei servizi on-line da parte dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, la razionalizzazione delle procedure amministrative e la riduzione dei costi per il processo di payroll. Il processo di invio dei cedolini è reso possibile grazie all'integrazione con il sistema Rubrica P.A., contenente gli indirizzi di posta elettronica dei dipendenti pubblici, di cui è tenutario il CNIPA. Nel corso del 2005 l'iniziativa ha consentito l'invio telematico del cedolino a circa 350.000 dipendenti appartenenti alle seguenti amministrazioni: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dei Beni Culturali, Ministero dell'Ambiente e Territorio, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (personale amministrativo e della scuola).

SIAP - Il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) è lo strumento di supporto a tutti gli uffici del MEF che partecipano ai processi di gestione del Personale. L'utilizzo del SIAP ha reso più economica ed efficace la gestione del Personale, garantendo l'univocità delle informazioni trattate e l'omogeneità delle procedure. Nel corso del 2005 il progetto ha proseguito nell'evoluzione dei servizi disponibili. Si segnalano, in particolare, tre iniziative:

- a) SIAP STAR - Un esempio per il riuso: nel corso del 2005 il SIAP è stato oggetto di un intervento di reingegnerizzazione volto a favorirne la distribuzione a tutte le amministrazioni centrali. Il nuovo prodotto, denominato SIAP STAR (SIAP*), può essere adeguato, in modo relativamente semplice, alle esigenze gestionali delle amministrazioni, anche integrandosi con altre applicazioni. Il SIAP* può rappresentare un significativo esempio di riuso in quanto, attraverso semplici operazioni di parametrizzazione, ogni amministrazione può adeguare lo strumento ai propri processi ed alla propria struttura organizzativa. I vantaggi derivanti dall'utilizzo del SIAP* si possono ricondurre, oltre che ai tempi contenuti di avvio in esercizio, alla standardizzazione dei processi di gestione del Personale ed all'opportunità di avere un sistema integrato con il sistema di payroll SPT già utilizzato da tutte le amministrazioni centrali. Un progetto di riuso del SIAP* è in corso con la Corte dei Conti ed un'iniziativa analoga è stata avviata con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- b) Integrazione del SIAP con strumenti self-service: la nuova funzionalità self-service ha consentito a tutti i dipendenti del DAG d'inserire nel SIAP le informazioni relative alle proprie competenze professionali (skill inventory). L'insieme delle informazioni raccolte sono state certificate dai dirigenti



responsabili e prese a riferimento per la definizione del piano formativo del Dipartimento.

- c) Acquisizione domande di concorso via Internet: nell'ambito delle iniziative relative alla semplificazione e all'efficientamento dei processi amministrativi rivolti al cittadino, è stata realizzata l'applicazione web per la gestione on line dei bandi di concorso del MEF. Tale applicazione, integrata con il SIAP, consente la pubblicazione dei bandi e l'acquisizione telematica delle candidature sul portale www.mef.gov.it. La novità introdotta permette di ridurre notevolmente i tempi necessari per l'organizzazione dei concorsi, poichè è stata completamente automatizzata la fase di trascrizione e protocollazione delle domande. Tramite le funzionalità del SIAP sarà poi possibile gestire i risultati delle prove concorsuali e la graduatoria dei concorrenti.

Accessibilità e rinnovamento dei portali

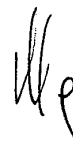
Già dal 2002 la Consip ha compreso l'importanza dell'accessibilità web anticipando, per certi versi, la Legge Stanca in materia. Nel 2005, è stato creato un Centro di Competenza per l'accessibilità formato da un gruppo di lavoro all'avanguardia per conoscenza ed esperienza. Questo team è in grado di intervenire sia sui siti esistenti che su quelli di nuova realizzazione, eseguendo, non solo la verifica tecnica obbligatoria, ma anche quella soggettiva per l'ottenimento della certificazione del massimo livello d'accessibilità. L'analisi funzionale garantisce ad utenti con diverse tipologie di disabilità, l'accesso alle informazioni web e produce, come beneficio accessorio, una maggiore usabilità per gli utenti internet, indipendentemente dal software di navigazione utilizzato. Grazie al lavoro svolto, i siti www.mef.gov.it, www.mef.gov.it/dag, e i nuovi siti www.mef.gov.it/dag/dpsv e www.concorsi.mef.gov.it sono "completamente accessibili" (I livello di certificazione). Il successo dell'iniziativa è testimoniato dal riconoscimento ottenuto dal Portale del MEF, realizzato da Consip, insignito dell'Oscar web 2005 per la migliore accessibilità ed usabilità, fra tutti i siti della PA. Inoltre, il Centro di Competenza per l'accessibilità Consip ha rappresentato la Pubblica Amministrazione italiana all'E-accessibility conference 2005, tenutasi a Londra nel mese di ottobre.

Progetto "Gestione Concorsi RGS"

Il progetto "Gestione Concorsi RGS" è nato dall'esigenza manifestata dallo SDAG della Ragioneria Generale dello Stato a seguito delle circa 20.000 domande di ammissione pervenute a fronte dei tre concorsi banditi in data 09-01-04 per l'assunzione di 20 funzionari amministrativo contabili, 16 funzionari amministrativi e 10 funzionari statistici. L'esigenza dello SDAG RGS è stata quella di acquisire attraverso strumenti informatici le domande sopra menzionate, di esternalizzare il servizio di preselezione dei candidati e di reperire le strutture idonee ad ospitare le prove preselettive e le prove scritte. Le prove preselettive, cui hanno partecipato 1.409 concorrenti, si sono svolte nel mese di ottobre 2005 e le prove scritte, alle quali hanno partecipato 900 concorrenti, nel corso del mese di dicembre 2005.

4.1.2. Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

Sistema di Simulazione per le manovre finanziarie



Per soddisfare l'esigenza, sempre più frequente da parte della Ragioneria Generale dello Stato, di effettuare in maniera veloce ed efficace manovre contabili di Finanza Pubblica e riorganizzazioni dei Ministeri, è stato disegnato e realizzato per l'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio uno strumento dinamico e flessibile: il "Sistema di Simulazione di Bilancio" (Si.Si.B), in grado di analizzare sotto diverse prospettive, in ogni fase dell'esercizio finanziario e in tempi estremamente ridotti, gli effetti di variazioni alla complessa architettura contabile ed organizzativa del mondo della PA. L'applicazione, realizzata su piattaforma SAS, consente di operare su una base dati derivata dal sistema gestionale e permette di navigare sui dati disponibili individuando, attraverso l'applicazione di successivi filtri, il sottoinsieme di dati su cui operare, di variare i dati e registrare tutte le operazioni effettuate, di verificare immediatamente gli effetti delle simulazioni tramite i moduli di analisi, di riapplicare, a differenti scenari di dati, le operazioni di variazione effettuate in precedenti sessioni di simulazione per valutarne gli effetti e l'applicabilità nel tempo. Permette infine di replicare sul sistema gestionale bilancio, in modo totalmente automatico, le stesse variazioni effettuate sul sistema di simulazione. Tutto ciò consente all'Amministrazione di abbreviare notevolmente i tempi di attuazione di una manovra e di dare risposte tempestive ed accurate al Governo e al Parlamento, riducendo i costi e i margini di errore dell'operazione. Nel corso del 2005 l'IGPB ha potuto utilizzare il sistema nella sua interezza in occasione della manovra di taglio per la gestione 2005, delle modifiche introdotte nel Disegno di Legge Finanziaria relativamente al contenimento della spesa e delle ulteriori manovre finanziarie per la formazione 2006.

Cruscotto per il monitoraggio degli indicatori di attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato

Il Cruscotto per il monitoraggio degli indicatori di attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato (RPS) costituisce lo strumento attraverso il quale i Direttori delle Ragionerie Provinciali e i Funzionari dell'Ispettorato Generale di Finanza verificano l'andamento delle attività in carico agli uffici decentrati. Tali indicatori vengono costruiti integrando le informazioni presenti nel Sistema Informativo della Ragioneria (SIRGS), con ulteriori elementi comunicati direttamente dal personale delle RPS. La rappresentazione degli indicatori viene fornita sia in forma grafica che tabellare; ciò allo scopo di consentire una immediata percezione dei fenomeni e una esatta quantificazione delle grandezze che li rappresentano. Il numero di utenti attualmente connessi è di 95.

Analisi sistematica e funzionale del personale del pubblico impiego: previsioni, qualità dei dati e reportistica dei principali aggregati

Nell'ambito dell'attività del gruppo Modelli di Previsione, al fine di migliorare l'affidabilità delle previsioni ed il controllo di un importante aggregato di finanza pubblica, quale il costo del personale, è stato realizzato uno strumento di laboratorio che consente di ottenere, in un unico ambiente web omogeneo, diverse tipologie di analisi sui dati del Conto Annuale IGOP. Le previsioni sono fornite per tipologia di ente e di contratto ed in relazione a diverse ipotesi di scenario; il modello utilizza le serie storiche ricostruite e rese omogenee dal 1997 per un orizzonte previsivo che si spinge sino al 2009. La disponibilità di procedure in serie storica ha consentito di definire un sistema di controlli intertemporali ponderati per contratto e comparto. L'applicazione permette inoltre, la navigazione guidata del complesso dei dati dell'IGOP.



4.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione

Siti extranet OCSE e IRDMC.

Nel corso del 2005, nell'ambito delle attività condotte per il Dipartimento del Tesoro (DT), sono stati realizzate due nuove applicazioni web. Il sito OCSE, sviluppato per la Direzione del Debito Pubblico del DT ed avviato in esercizio a giugno del 2005, si colloca nell'ambito di un'iniziativa congiunta del MEF con il Gruppo di Lavoro OCSE sulla Gestione del Debito Pubblico e rappresenta il principale veicolo di comunicazione, diffusione e scambio di informazioni tra gli aderenti al Network (alcuni paesi OCSE, paesi emergenti e altre istituzioni) in merito alle tecniche di gestione del debito del proprio paese. Il sito IRDMC (International Retail Debt Management Conference), realizzato anch'esso per conto della Direzione del Debito Pubblico del DT ed avviato in esercizio a marzo 2005, ha fornito supporto organizzativo ed operativo allo svolgimento della conferenza annuale dell'IRDMC, svoltasi a Roma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'8 al 10 giugno 2005. In particolare, tale sito ha reso disponibili servizi di prenotazione on-line alla conferenza ed agli alberghi e fornito supporto per la consultazione degli atti della conferenza.

Sistema Informativo Beni Perduti all'Esteri (SiBPE)

Nel corso del 2005 è stata completata la realizzazione del Sistema Informativo Beni Perduti all'Esteri. Il progetto è un'iniziativa del Dipartimento del Tesoro per fornire supporto alle attività della Direzione VI - Operazioni Finanziarie. Contenzioso comunitario. Il sistema consente la gestione dell'iter delle istanze di rimborso, presentate da cittadini ed imprese italiane, a fronte di beni (immobili, mobili, partecipazioni azionarie, titoli obbligazionari, etc.) perduti nei paesi esteri a causa di eventi limitativi della proprietà, posti in essere dalle autorità governative, o a causa di eventi bellici. L'applicazione copre in particolare il processo di generazione dei Provvedimenti Concessivi e di emissione automatica dei mandati di pagamento. L'aspetto più innovativo del SiBPE è la sua integrazione con il Sistema Informativo della Contabilità Gestionale (SiCoGe) della RGS, per l'emissione degli ordini di pagare.

Automatic Intelligence contro la criminalità organizzata

Nell'ambito di un progetto Comunitario teso a favorire il processo di allargamento dell'Unione Europea, il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha realizzato, in cooperazione con l'Ufficio Italiano Cambi e la Guardia di Finanza, un progetto di gemellaggio con la Turchia denominato "Strengthening the fight against money laundering". Il Programma è stato stipulato con il Ministero dell'Economia turco e si inserisce nell'ambito delle azioni a supporto del MASAK (Mali Suçlari Arastirma Kurulu), l'Organismo preposto alla lotta contro il riciclaggio del denaro sporco. Il progetto ha visto Consip, impegnata nell'approntamento dei piani di addestramento informatico del Personale del Financial Crime Investigation Board turco e nella realizzazione di linee guida metodologiche e operative, nonché nell'organizzazione e



nell'erogazione di workshops sull'Automatic Intelligence finalizzati a trasmettere conoscenze teoriche e pratiche per l'implementazione di Sistemi conoscitivi di supporto alle attività investigative.

Gestione della spesa delegata delle amministrazioni centrali

Nell'ambito del progetto SIPA - Sistema Informatizzato dei Pagamenti della P.A.- è stata rilasciata una nuova versione del SICOGE - Sistema Informativo di Contabilità Gestionale - che consente la gestione automatizzata della spesa secondaria effettuata dai Funzionari Delegati che operano in contabilità ordinaria. Tale evoluzione, unita alla successiva smaterializzazione dei titoli di spesa con la Banca d'Italia, consente l'eliminazione dei flussi cartacei tra i Funzionari Delegati e il Servizio di Tesoreria con conseguente riduzione di tempi e di costi di tali operazioni. In tal modo, il funzionario delegato viene a conoscenza dell'accreditamento ricevuto dall'Amministrazione e può gestire l'iter della spesa, dalla fase di impegno all'emissione degli ordinativi secondari e dei buoni prelevamento in contanti; sull'altro fronte, le Amministrazioni possono conoscere tempestivamente le necessità finanziarie dei propri Funzionari Delegati. Inizialmente l'applicazione è stata utilizzata da tutti i funzionari delegati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per un totale di circa 1.500 utenti presso le Case Circondariali e le Case di Reclusione presenti sul territorio nazionale; sono previsti ulteriori avviamenti sia presso il Ministero della Giustizia che presso altri Ministeri.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli enti locali alla Corte dei conti

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell' e-Government. Il sistema informatico, rilasciato in esercizio nel corso del 2005, consente ai circa 8.500 Enti Locali (comuni, province, comunità montane) l'invio telematico alla Corte dei conti dei dati inerenti il Rendiconto di Gestione attraverso l'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB Cdc e garantisce, attraverso opportuni controlli, l'uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni. Nel corso del 2006 si prevede che il sistema fornisca un supporto alla Cdc nell'elaborazione delle informazioni di carattere economico/finanziario inerenti la finanza degli Enti Locali e, in prospettiva attraverso la realizzazione di un Sistema Conoscitivo, la fruizione delle informazioni da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

Gestione del bilancio dello stato: automazione scheda capitolo con firma digitale

Per ottimizzare il colloquio, relativamente alla gestione delle previsioni di spesa sui capitoli di bilancio tra le Amministrazioni Centrali che utilizzano il SICOGE ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata realizzata la 'Scheda Capitolo digitale' che consente alle Amministrazioni di effettuare le proprie proposte di stanziamento sui capitoli di propria pertinenza e di inviarle firmate digitalmente al Sistema Nuovo Bilancio Finanziario dell'Ispettorato delle Politiche di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale automazione ha consentito di eliminare alla fonte, e quindi da tutto l'iter amministrativo, la produzione e il



trasferimento "in cartaceo" della Scheda Capitolo contenente le proposte di stanziamento che concorrono alla formazione del Progetto di Legge di Bilancio e al Provvedimento di Assestamento.

MONITWEB (adottato dal governo bulgaro per gestire i fondi strutturali europei)

Il Sistema italiano per il monitoraggio dei fondi strutturali, Monitweb, per la completezza e la flessibilità di impostazione, è stato richiesto dal Ministero bulgaro per lo Sviluppo Regionale e i Lavori Pubblici a seguito di una valutazione comparata dei sistemi di altri partner europei. Gli accordi che ne sono scaturiti prevedono la consegna del sistema, in formato multilingua, al Governo bulgaro affinché possano beneficiarne tutti i Ministeri interessati. Il Progetto si articolerà in più fasi con l'obiettivo di garantire alla Bulgaria il rispetto degli impegni assunti nel trattato di adesione alla Unione europea in merito alla adozione di un proprio sistema di monitoraggio dei fondi strutturali a partire da gennaio 2007.

Sistema per il controllo di gestione del MEF

Il 2005, per il controllo di gestione del MEF, è stato un anno di importanti evoluzioni. Sul fronte tecnologico il sistema informativo, curato dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro, è stato migrato su una nuova piattaforma più efficiente ed in grado di sostenere richieste più sofisticate da parte degli utenti. Sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato tre ambiti: l'analisi gestionale dei dati al fine di ridurre il tempo speso in attività di "rilevazione contabile", l'evoluzione del modello, con l'obiettivo di garantire sia l'unitarietà del sistema per l'intero MEF che l'autonomia di ciascun dipartimento nella gestione di modelli disegnati in funzione delle proprie specificità e, infine, la diffusione della cultura gestionale attraverso l'indirizzamento delle attività di comunicazione, formazione e change management.

Sistemi di supporto alle decisioni del Dipartimento degli Affari Generali del Personale e dei servizi del Tesoro

Nel corso del 2005 è stata rilasciata una prima versione del sistema di gestione del patrimonio informativo (Datawarehouse) con lo scopo di supportare il management del DAG a tradurre i dati gestionali disponibili in informazioni utili dal punto di vista strategico. La prima iterazione ha riguardato l'alimentazione di un sistema (Data Mart) con i dati del Controllo di gestione relativi a budget, consuntivo, prodotti, centri di costo e nature di costo. Sulla base dati realizzata insistono una serie di indicatori su costi e performance, di ausilio al lavoro dell'Ufficio per il Controllo di gestione. Nell'ottica dell'approccio "incrementale" o "federato", il Data Mart può essere a tutti gli effetti considerato il primo passo per la creazione del sistema di supporto alle decisioni del dipartimento. Procedendo per passi successivi sarà definito un modello informativo comune che verrà ampliato nel corso del tempo a fronte delle nuove esigenze conoscitive. I prossimi sviluppi riguarderanno la realizzazione del Data Mart del Personale di cui è già stato implementato un prototipo.



Affiancamento e supporto al Dipartimento degli Affari Generali del Personale e dei Servizi del Tesoro per la valorizzazione delle risorse umane

Nell'ottica di promuovere le azioni di miglioramento e l'innovazione, nonché valorizzare le competenze all'interno dell'Amministrazione, il DAG ha promosso il "premio A.L.I.". (Azioni Legate all'Innovazione). L'iniziativa, aperta alla partecipazione di tutti i dipendenti del MEF, nasce con l'intento di coinvolgere i dipendenti stessi nella individuazione di proposte di miglioramento relative a problematiche connesse al funzionamento del Ministero e del "benessere organizzativo". La prima edizione dell'iniziativa si è conclusa con la premiazione dei progetti finalisti, al Forum della P.A 2005. Nello scorso mese di dicembre è stata avviata la seconda edizione. Il contributo della Consip ha riguardato la progettazione dell'iniziativa in termini di finalità e contenuti, nonché l'organizzazione degli eventi e la realizzazione del portale web per la gestione di tutte le fasi del premio, dalle iscrizioni alla votazione finale e la diffusione dei progetti selezionati.

4.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Sul fronte del rinnovamento e del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, il 2005 è stato caratterizzato dai seguenti principali interventi.

- a) Rinnovamento tecnologico dei server e razionalizzazione dell'infrastruttura di dominio del DAG. Obiettivo del progetto è stato quello di realizzare una moderna infrastruttura di dominio per il DAG, che consenta di gestire in maniera ottimizzata e sicura le postazioni di lavoro degli utenti. La realizzazione del progetto ha previsto l'acquisizione ed il collaudo di circa 250 server installati presso le sedi centrali e periferiche del Dipartimento. Nel corso del prossimo anno, si procederà alla standardizzazione delle postazioni di lavoro. Le nuove postazioni saranno acquisite prevedendo un apposito servizio d'installazione, che comprenderà la migrazione delle applicazioni e dei dati presenti sulle vecchie postazioni nel rispetto dei nuovi standard. La razionalizzazione dei domini e la standardizzazione delle postazioni di lavoro faciliterà la diffusione di nuovi servizi e consentirà di ridurre i costi di gestione, aumentando, al contempo, la sicurezza complessiva dei sistemi.
- b) Razionalizzazione dei server del Centro Comunicativo. Il progetto di razionalizzazione dei server è stato finalizzato alla realizzazione di "server farm", adeguatamente dimensionate per consentire l'evoluzione dei sistemi applicativi. L'infrastruttura hardware della farm rende anche possibile il bilanciamento del carico di elaborazione garantendo tempi di risposta adeguati al variare del numero di utenti collegati. L'iniziativa ha comportato la standardizzazione dei server ospitati all'interno del Centro Comunicativo della sede centrale del MEF. Per la realizzazione della farm si è deciso di adottare la tecnologia "blade" che permette di gestire server di diverse tipologie e con diversi sistemi operativi.
- c) Disposizione di nuovi cablaggi e punti rete. In coerenza con i cambiamenti organizzativi dell'Amministrazione e le crescenti esigenze tecnologiche, è proseguito l'ammodernamento delle infrastrutture di rete delle sedi centrali e periferiche del MEF. Nel corso del 2005, sono stati realizzati complessivamente: 3700 posti di lavoro doppi di cablaggio strutturato (fonia-dati) per le sedi romane, 2000 posti di lavoro fonia-dati-elettrico per le sedi periferiche ed oltre



5000 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi. Le iniziative sono state eseguite utilizzando, in buona parte, la Convenzione Consip "Reti Locali".

d) Potenziamento dei sistemi di sicurezza. Nel corso del 2005, Consip si è impegnata in una costante evoluzione delle infrastrutture del MEF allo scopo di accrescere la sicurezza. Gli ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato in particolare:

- l'evoluzione della soluzione per la rilevazione delle intrusioni;
- l'aggiornamento dell'Application Gateway;
- introduzione di 2 ulteriori sonde di intrusion prevention (una a protezione della "server farm" di Latina ed una a protezione della "server farm" che ospita i sistemi di "unified messaging" della centrale telefonica della sede centrale del MEF).
- l'implementazione di sottosistemi "firewall" per segmentare alcune aree logiche in funzione delle diverse esigenze di sicurezza.
- l'implementazione di sistemi antivirus centralizzati, sia per i server che per le postazioni client, con una copertura attuale di circa 7000 macchine.
- la sostituzione della vecchia infrastruttura per l'accesso dall'esterno alla rete MEF (Vistual Private Network) con una nuova soluzione di autenticazione di tipo "one time password".

Tutte le infrastrutture di sicurezza sono gestite da un sistema integrato che controlla h24 il perimetro di sicurezza del MEF intercettando tentativi di accesso non autorizzati ed eventuali vulnerabilità.

e) SAN (Storage Area Network) predisposta per il disaster recovery. La recente realizzazione della SAN (Storage Area Network) unitamente alla messa in esercizio del nuovo sistema robotizzato VTL (Virtual Tape Library) consente ai CED del MEF di disporre di una infrastruttura tecnologica di ultima generazione di tipo fiber channel (fibra ottica), con elevate capacità di throughput e archiviazione dati completamente fault tollerant. L'infrastruttura realizzata è predisposta per il disaster recovery. Tale predisposizione può avvenire a due livelli. Al primo livello - disaster recovery a livello SAN - è possibile realizzare un disaster recovery utilizzando la SAN del CED di XX Settembre o Latina o di qualsiasi altro sito secondario in possesso della stessa infrastruttura; al secondo livello - disaster recovery a livello VTL (Virtual Tape Library) - è possibile realizzare un disaster recovery utilizzando la predisposizione nativa della libreria virtuale.

f) Potenziamento della Rete multicast. La modalità di comunicazione Multicast prevede l'invio contemporaneo di dati da una stazione di trasmissione a più postazioni riceventi. La diffusione delle applicazioni multimediali di ultima generazione, quali la formazione a distanza, la video conferenza ed il palinsesto televisivo, è stata possibile grazie all'implementazione del multicast sulla Rete Unitaria delle Pubbliche amministrazioni (RUPA) del MEF, caso unico fra tutte le pubbliche amministrazioni. La convivenza fra applicazioni tradizionali e multimediali è garantita da politiche di assegnazione (Quality of Service) per la gestione delle risorse di rete. Questa modalità permette di assegnare dinamicamente la banda, in funzione delle esigenze trasmissive delle singole applicazioni che concorrono sulla rete. L'adozione di queste tecnologie ha reso la rete MEF estremamente innovativa e pronta per gli ulteriori sviluppi in ottica di integrazione della fonia su protocollo IP (VoIP).

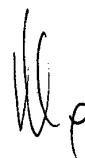


4.2. Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Le attività avviate nel 2005 hanno visto una rifocalizzazione puntuale dell'intervento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi su tre principali macro-ambiti: il Sistema delle Convenzioni, il Mercato Elettronico della P.A. e le Attività Consulenziali. Il riequilibrio tra le componenti dell'offerta del Programma ha consentito da un lato il consolidamento del potenziale competitivo di Consip e dall'altro un rafforzamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della Pubblica Amministrazione. In particolare, la Legge Finanziaria 2005, Legge n. 311 del 30 dicembre 2004, ha stabilito che al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede comunitaria ed indicati nel DPEF, per il triennio 2005-2007, la spesa complessiva delle Pubbliche Amministrazioni non deve superare il limite del 2% rispetto alle previsioni del precedente anno. Il Programma di razionalizzazione in tal senso rappresenta uno degli strumenti per garantire il rispetto del patto di stabilità definito in sede comunitaria. Coerentemente con il contesto giuridico-normativo vigente, il modello operativo di Consip è articolato secondo le seguenti principali linee di intervento:

- sviluppo e gestione di convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento delle amministrazioni, anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche;
- messa a regime e consolidamento del Marketplace, come strumento complementare al sistema delle convenzioni;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP).

Obiettivo centrale di quanto sopra esposto è stato quello di garantire alle Amministrazioni un'adeguata qualità negli acquisti della P.A. a costi competitivi, semplificando i processi di acquisto delle amministrazioni con la disponibilità di convenzioni quadro rispondenti a specifiche necessità della Pubblica Amministrazione, di strumenti innovativi di acquisto (Negozi elettronici, Marketplace e gare telematiche), cui si è aggiunta una intensa attività di promozione e comunicazione a supporto delle iniziative attivate con una continua e attenta analisi dei fabbisogni delle P.A.. La legge finanziaria per l'anno 2006, rafforza infine la posizione del Programma di Razionalizzazione per il contenimento della spesa pubblica ed il rispetto del patto di stabilità fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di aderire al sistema delle convenzioni. In particolare (art. 1 comma 22) le Pubbliche Amministrazioni centrali qualora, a seguito di un apposito monitoraggio sulla spesa per beni e servizi, si evidenzia la possibilità di un superamento degli obiettivi del patto di stabilità, dal secondo bimestre avranno l'obbligo di aderire alle convenzioni, ovvero utilizzarne i relativi benchmark con un ulteriore ribasso del 20%. Al fine di contenere la spesa complessiva, le quantità acquistate tramite convenzioni non potranno superare la media dell'ultimo triennio.



4.2.1. Il sistema delle convenzioni

Il 2005 ha rappresentato, per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, un anno caratterizzato dalla ripresa delle attività inerenti il sistema delle convenzioni dopo il fermo amministrativo intervenuto nel 2003 e perdurato per tutto il 2004. In tale contesto si è modificato il volume della spesa affrontata sia per effetto dell'aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio sia per il rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o terminate. Ciò ha determinato un incremento del volume della spesa affrontata superando agevolmente i risultati attesi (da 5.651 milioni a dicembre 2004 a 13.668 milioni a dicembre 2005, +142%) che si è riflesso in misura proporzionale sul valore complessivo del risparmio potenziale (da 948 milioni a dicembre 2004 a 2.306 a dicembre 2005, +143%). Di contro, il costo del programma ha subito un incremento del 28,5%, passando da 38,3 milioni di euro nel 2004 a ca. 49,2 milioni di euro nel 2005 (i valori sono al netto dell'IVA).

Come noto, la valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può prescindere dal considerare l'ottimizzazione, indotta dalla semplificazione dei processi di acquisto delle amministrazioni-utenti, in termini di riduzione dei tempi di acquisto e dei relativi oneri di gestione delle gare. La stipula di una convenzione quadro, infatti, evita alle Amministrazioni che aderiscono alle stesse di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di risorse interne da indirizzare verso attività a maggior valore aggiunto con una riduzione delle eventuali problematiche, di natura legale, connesse all'aggiudicazione delle gare.

4.2.2. Marketplace e gare telematiche

Il Programma di razionalizzazione rappresenta uno dei "progetti" di e-government che ha promosso l'innovazione tecnologica e favorito il processo di cambiamento all'interno delle Amministrazioni Pubbliche. Il know-how acquisito, nel corso degli anni, dal Programma ne fa un centro di eccellenza che ha spinto il Legislatore a disciplinare l'attività di supporto e consulenza verso le Pubbliche Amministrazioni in tema di approvvigionamento di beni e servizi, al fine di consentire la diffusione delle conoscenze e la promozione all'innovazione. Il 2005 è stato caratterizzato dal processo di consolidamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), a completamento di una fase sperimentale (iniziata alla fine del 2002) che aveva l'obiettivo di testare l'adeguatezza degli strumenti tecnologici ed organizzativi previsti e della risposta delle amministrazioni e del mercato della fornitura, e di una fase intermedia (proseguita per tutto il 2004) caratterizzata dal processo di estensione e diffusione dello strumento su tutto il territorio nazionale per un numero più ampio di categorie merceologiche. Ad oggi, Il MEPA rappresenta uno strumento di acquisto complementare al sistema delle convenzioni, in un'ottica di sempre maggiore soddisfazione delle Amministrazioni (rilevata annualmente con apposite campagne di customer satisfaction).

Il Piano di sviluppo del Mercato Elettronico ha avuto come obiettivi principali l'incremento del livello di transato e del numero di amministrazioni clienti attive, condizioni necessarie per la progressiva affermazione di questo strumento di acquisto innovativo. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso una sempre più



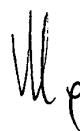
ampia disponibilità di articoli a sistema per categoria merceologica ed un significativo coinvolgimento dei fornitori abilitati nelle varie merceologie. Il processo di consolidamento del MEPA ha richiesto la realizzazione di iniziative diversificate ed orientate sia verso il mercato delle forniture che verso le amministrazioni potenzialmente clienti. Pertanto, nel corso dell'anno, è stato sviluppato un Piano di Marketing che ha previsto una sistematica promozione dello strumento di transazione con l'obiettivo di incrementarne il livello di utilizzo. Nella fattispecie il meccanismo promozionale si è articolato in diverse forme di intervento che andavano, a seconda delle caratteristiche dei diversi segmenti di utenza, dal rapporto diretto Consip-utente, al tele-marketing, al mass marketing. Le azioni verso il mercato della fornitura si sono articolate in un progressivo popolamento dei beni e dei servizi disponibili a sistema, sia per categorie merceologiche che per tipologie di prodotti, scelti in base alle indicazioni delle Amministrazioni e concentrando le attività sulle aree di prodotto ad utilizzo più diffuso (a titolo esemplificativo, informatica, cancelleria, ecc.). Grande attenzione è stata poi rivolta al mercato della fornitura locale con l'attivazione di appositi centri di supporto alle imprese grazie ad una proficua collaborazione con le Associazioni Datoriali.

Per quanto riguarda i dati quantitativi al 31 dicembre 2005, sono stati pubblicati sul mercato elettronico complessivamente 190.484 articoli relativi a 17 categorie merceologiche, e sono state abilitate al Mercato Elettronico 597 imprese, molte di queste si sono abilitate a più bandi (in particolare c'è un'alta trasversalità tra i bandi di prodotti di informatica, di ufficio e di office supply), portando la somma dei "cataloghi" abilitati a ciascun bando ad un equivalente di 771 fornitori. Sono state registrate complessivamente 3.270 amministrazioni, di cui 1.100 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2005 complessivamente 9.677 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata pari a ca. 30 milioni di euro.

Infine, essendo entrata a pieno regime la Piattaforma di e-procurement per la gestione delle Gare telematiche, nel corso del 2004, Consip ha svolto una consistente attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione degli Enti che ne avessero fatto richiesta sia lo strumento tecnologico che le competenze interne, compatibilmente con le risorse disponibili. A titolo di esempio si sono avvalse di questo servizio il Ministero della Difesa con una gara per l'aggiudicazione di un Servizio di ristorazione collettiva ed il Politecnico di Milano con una gara per l'aggiudicazione di materiale igienico sanitario.

4.2.3. Attività di Marketing

L'azione di Marketing è stata definita con l'obiettivo di consolidare i rapporti con le Pubbliche amministrazioni focalizzando principalmente l'attenzione sulla raccolta e l'analisi dei fabbisogni di approvvigionamento, sulla promozione dei nuovi strumenti di e-Procurement e sulla gestione di specifici progetti in collaborazione con le PP.AA.. In particolare, la conoscenza dei fabbisogni quantitativi e qualitativi di beni e servizi e delle relative modalità di acquisto utilizzate dalle Pubbliche amministrazioni rappresenta un elemento essenziale per indirizzare le scelte strategiche del Programma in merito alla definizione del piano merceologico da affrontare mediante il sistema delle convenzioni. In tal senso, nel corso del 2005, sono state condotte indagini a campione su 61 diverse categorie merceologiche, attraverso la raccolta e l'analisi di 3.943 formulari. Le indagini hanno coinvolto complessivamente 9.873 Punti Ordinanti (PO) appartenenti a 7.079 Enti Pubblici. L'attività di marketing finalizzata al Mercato Elettronico ha richiesto la messa a punto di azioni di gestione/promozione a distanza con supporto telefonico (Telemarketing) e di



impiego di strumenti di promozione dedicati quali il mass marketing. In particolare, una spinta significativa alla promozione di questo strumento innovativo di acquisto, si è avuta attraverso all'attività di distribuzione gratuita alle Amministrazioni di oltre 550 kit di firma digitale con l'obiettivo di facilitare la registrazione al MEPA fornendo un "pacchetto chiavi in mano" comprensivo del kit di firma digitale (lettore, smart card, software e certificato di firma digitale) e di interventi formativi in sede di installazione.

4.2.4. Progetti a supporto.

Nel corso del 2005 sono stati completati 22 progetti a supporto delle Amministrazioni, inerenti le tematiche di semplificazione dei processi, di razionalizzazione organizzativa, di consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement (anche attraverso gare telematiche in ASP). Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune amministrazioni verso le quali sono stati promossi dei progetti a supporto:

- Guardia di Finanza: attività di supporto all'individuazione di merceologie da affrontare attraverso l'espletamento di aste telematiche: la gara è stata autorizzata dal MEF;
- Agenzia delle Entrate: in attuazione con quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto, sono stati pubblicati gli avvisi di gara relativi a: "Servizi Assicurativi per Autoveicoli", "Stampa e Distribuzione Pubblicazioni", "Servizi di Facchinaggio e Trasporto Documenti" e "Stampa e Distribuzione di prodotti Tipografici". Per i primi tre avvisi è stata esperita la relativa fase di negoziazione;
- Intercent-ER – Regione Emilia Romagna: tavolo di lavoro con la Regione Emilia Romagna per un progetto di collaborazione sulla piattaforma di e-procurement;
- ASL Dolo-Mirano: attività di analisi di mercato e sviluppo strategia di gara per iniziative pilota di telecardiologia;
- Regione Piemonte AReSS: coordinamento organizzativo e supporto metodologico al progetto di riorganizzazione logistica del farmaco e dei beni sanitari di tutte le ASL/ASO dell'area metropolitana torinese;
- MIUR: progetto di razionalizzazione della spesa per la fonia dati e studio per aumentare i livelli di servizio e contenimento della spesa.
- CNR: supporto per realizzazione della gara gestione trasferte di lavoro;
- Consorzio Area Vasta Centro Toscana: attività di stesura del bando di abilitazione per la gara telematica sulla merceologia materiale sanitario vario.
- Comune di Udine: stesura dell'avviso di gara per la categoria merceologica "Fleet Management".

4.2.5. Eventi di comunicazione

Il 2005 è stato caratterizzato, oltre che da eventi di comunicazione volti a promuovere l'uso del Mercato Elettronico, anche dall'attività di promozione volta al rilancio del sistema delle convenzioni. Sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad introdurre ed affiancare le Pubbliche Amministrazioni e le Imprese, nell'utilizzo del mercato elettronico oltre che nel



promuovere il sistema delle convenzioni. Il green procurement ha rappresentato uno dei temi di rilievo in funzione del quale sono stati organizzati alcuni eventi di comunicazione. A tale proposito, per contribuire allo sviluppo degli acquisti verdi nel mondo della Pubblica Amministrazione, è stata effettuata un'azione di sensibilizzazione su tematiche relative all'ambiente e di divulgazione di attività svolte dal Programma per il raggiungimento di alcuni obiettivi "verdi" quali il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, la raccolta differenziata e lo smaltimento dei materiali di consumo. Il Programma, inoltre, non è mancato all'appuntamento annuale con i principali eventi istituzionali quali ForumPA, EuroPA, Forum Sanità Futura ed altri ancora. In tali occasioni oltre ad uno spazio espositivo in cui ricevere gli utenti e navigare all'interno del Portale degli Acquisti in Rete della PA, sono stati organizzati convegni e workshop su temi specifici.

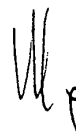
4.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa.

- Monitoraggio delle forniture. Questa attività è nata a seguito dell'esigenza di fornire alle amministrazioni clienti un monitoraggio costante dei livelli di qualità per i beni ed i servizi erogati attraverso il sistema delle convenzioni. Il meccanismo di monitoraggio si pone l'obiettivo di fornire, alle Amministrazioni che aderiscono al sistema, strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di servizio previsti contrattualmente, rilevando al contempo il livello di soddisfazione degli utenti. Gli strumenti utilizzati per effettuare il monitoraggio si sono articolati:
 - nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati. Nel 2005 sono state svolte 437 verifiche ispettive sulle convenzioni Fotocopiatori 6 (212), Noleggio Autoveicoli 2 (128), Sistemi di Videocomunicazione (47) e Servizi Integrati per la gestione degli apparati elettromedicali (50). A seguito di apposita procedura di gara, è stato selezionato l'Organismo di Ispezione per l'avvio delle verifiche a costo fornitore.
 - nella raccolta dei reclami (Call Center, DB Contatti e reclami on-line), in particolare è stata ulteriormente evoluta la metodologia di valutazione con particolare riguardo ai servizi con contratti pluriennali,
 - nell'effettuazione di survey presso le Amministrazioni aderenti e nella raccolta dei flussi fornitori inerenti i livelli di servizio erogati.
- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali. Sono proseguiti, nel corso del 2005, contatti e collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale. Le aree di collaborazione individuate sono state le seguenti:
 - l'attivazione di tavoli di confronto tecnico-merceologici, sia per quanto riguarda il sistema delle convenzioni che il Mercato Elettronico della P.A. affinché, nel rispetto dei principi di concorrenza, venga assicurata la massima partecipazione delle imprese al Programma, equilibrando le esigenze di contenimento della spesa pubblica mediante la razionalizzazione della spesa in beni e servizi, con la necessità di evitare effetti distorsivi sul mercato;



- l'attività di partnership in materia di comunicazione, per supportare le Confederazioni nel veicolare le informazioni sul Programma ai propri Associati, attraverso i canali disponibili (diretti e telematici), promuovendo inoltre un confronto concreto tra mercato della fornitura e Pubbliche Amministrazioni (scambio di esperienze/testimonianze);
 - la collaborazione per la diffusione del Mercato Elettronico della P.A., quale ulteriore opportunità di business per le imprese ai fini del miglioramento della loro competitività e accesso al bacino di utenza della domanda pubblica, ottimizzando i costi commerciali attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di e-procurement. In particolare, prosegue al già citata attivazione di sportelli di supporto alle imprese, nel corso del 2005 sono stati attivati 89 sportelli in 16 regioni. L'attività primaria consiste nel fornire il supporto operativo agli Associati per l'abilitazione, la creazione e la gestione del catalogo prodotti on line. Sul sito www.acquistinretepa.it, è stata inoltre pubblicata una sezione dedicata al progetto Sportelli Imprese, per dare visibilità all'iniziativa e agli sportelli operativi.
-
- Progetto Istat. Tale progetto ha lo scopo di effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della P.A.. Nel 2005 la rilevazione si è focalizzata su 10 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. carta, energia, etc.), ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni italiane. I risultati dell'indagine hanno dimostrato come il sistema delle convenzioni rappresenti il "benchmark" di tendenza, consentendo alle Amministrazioni di approvvigionarsi a prezzi competitivi.
 - Progetto ISAE. Nel corso del 2005 è stata rinnovata la collaborazione con l'ISAE e il IV e il II Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze, per un progetto sperimentale finalizzato all'analisi dei dati di spesa per gli acquisti per beni e servizi della P.A.. L'obiettivo del progetto è stato quello di procedere ad uno studio relativo all'articolazione della spesa, su base annua, per l'acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, fornendo una rappresentazione dei dati contabili per funzione obiettivo e classificazione merceologica. Il progetto sperimentale ha avuto come obiettivo quello di predisporre una relazione tecnica sulla determinazione del volume di spesa per 4 categorie merceologiche affrontate dal Programma di razionalizzazione.
 - Customer Satisfaction. Nel corso del 2005 è stata effettuata un'indagine che ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico, al fine di monitorare il loro livello di soddisfazione relativamente agli strumenti offerti nell'ambito del Programma. Complessivamente i benefici indotti dalle attività del Programma e la disponibilità dei suoi strumenti sono stati positivamente riconosciuti dalla P.A., che si è dichiarata soddisfatta del servizio reso. In particolare, a Consip ed al Programma viene associata una buona immagine in termini di trasparenza, fiducia ed innovazione. Per quanto riguarda il sistema delle Convenzioni, l'indagine ha confermato l'interesse da parte delle Amministrazioni, ed ha evidenziato l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+8%) rispetto all'indagine precedente. Per quanto riguarda il Mercato Elettronico, le Amministrazioni si sono dichiarate molto soddisfatte, dinanzi ad uno strumento



altamente innovativo nei tradizionali processi di approvvigionamento. Anche in questo caso è stato evidenziato un aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+2%) rispetto all'indagine precedente.

4.2.7. L'ufficio studi e le principali iniziative a valenza nazionale ed internazionale

Per quanto riguarda l'esposizione internazionale, il Programma di razionalizzazione della spesa prevede un'intensa attività di studio, ricerca e cooperazione su base sia europea sia trans-europea, essendo ormai considerato un solido punto di riferimento in tema di public e-Procurement. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2005 si annoverano i seguenti progetti:

- **Consip – OGC Buyingsolution Exchange Programme**

Nella logica di un'attività di confronto con altre realtà europee, nel corso del 2005 - in collaborazione con il MEF - si è consolidato il programma di scambio di professionalità con la centrale acquisti inglese OGC Buyingsolution (avviato alla fine del 2004) e finalizzato alla condivisione delle esperienze più importanti sul tema del *procurement* pubblico.

- **EU public procurement learning lab**

Il 2005 è stato il terzo anno di vita dell'EU Public Procurement Learning Lab, un laboratorio permanente di istituzioni europee creato per condividere in chiave transnazionale le esperienze di diversi Paesi in materia di acquisti pubblici. Attualmente partecipano all'EU Public Procurement Learning Lab 35 istituzioni provenienti da 27 paesi (24 partner dell'Unione Europea più Romania, Serbia e Turchia). Oltre ad aver sviluppato e presentato con successo gli studi effettuati nel 2004 - "Piccole e medie imprese", "Aspetti tecnici nelle procedure di acquisti pubblici" e "Disegno d'asta e aspetti competitivi"- nel 2005 le attività di ricerca e networking del Lab hanno consentito di approfondire a livello europeo due principali aspetti: (1) gli acquisti pubblici su tre specifiche categorie merceologiche ("carta per stampanti", "servizi di telefonia fissa", "personal computer") e (2) il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese nel public procurement.

- **I Progetti di Gemellaggio**

Nell'ambito della annessione all'Unione Europea di nuovi Paesi membri, i gemellaggi amministrativi (c.d. Twinning Project) costituiscono un rilevante strumento di assistenza pre-adesione in favore dei potenziali candidati. In particolare, si provvede - sotto l'egida delle Istituzioni europee (la Commissione in primis) - a "trasferire" ai pubblici funzionari dei Paesi membri presso le P.A. dei Paesi interessati competenze e know-how per quanto riguarda le attività di recepimento degli obblighi legati all'adesione: sia relativamente ai settori normativi interessati, sia con riferimento a tutte le azioni complementari (es. comunicazione, organizzazione, processi, sistemi informativi, etc.) necessarie per sostenere pienamente il precedente l'allineamento normativo. I progetti di gemellaggio rappresentano, quindi, un'attività estremamente importante per Consip, trattandosi di un riconoscimento nazionale ed internazionale delle esperienze e competenze

professionali possedute in tema di appalti pubblici e di informatica. Consip ha avviato nel corso del 2005 una ulteriore collaborazione con il Dipartimento del Tesoro del MEF per un nuovo progetto di gemellaggio con la Bulgaria, in materia di public procurement. Il progetto è finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa ed istituzionale dell'Agenzia bulgara per gli acquisti pubblici in vista della prossima adesione della Bulgaria all'Unione Europea.

▪ **PC ai dipendenti pubblici**

Sulla scorta dell'esperienza accumulata nel corso del 2004 sul progetto di **"PC ai docenti"** - frutto di una collaborazione con il MEF, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT), inquadrata all'interno dell'iniziativa più vasta "Vai con Internet", che prevedeva facilitazioni per l'acquisto di un pc portatile da parte di insegnanti di scuole pubbliche e Università statali - è stato sviluppato nel corso del 2005 il nuovo progetto "PC ai dipendenti della Pubblica Amministrazione". L'iniziativa è stata pubblicizzata sui siti del DIT, del Governo Italiano e della Consip, fornendo tutte le informazioni necessarie per aderire all'iniziativa.

▪ **Master MEF/Consip in e-Procurement**

Nel corso del 2005 è proseguita la fattiva collaborazione tra il MEF, Consip e le tre Università italiane (per il Nord Italia, l'Università di Trento - Trento School of Management, per il Centro Italia, l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e per il Sud Italia, l'Università degli studi di Napoli "Federico II") vincitrici del Premio "MEF-Consip: Master in e-procurement" istituito dal MEF e da Consip per favorire la formazione e l'inserimento, nelle PA e nel mondo delle imprese, di nuove figure professionali (buyer) con competenze altamente specifiche.

Oltre, alle attività sopra brevemente esposte, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali supporta le strutture Consip nello svolgimento delle attività istituzionali mediante:

- attività di consulenza interna relativa alle strategie di gara (tipo di aste; formule di aggiudicazione; numero di lotti in cui dividere la fornitura; ecc.) e ad altri temi
- attività di didattica interna (seminari tenuti da membri dell'Ufficio Studi)
- supporto scientifico in genere (simulazione di formule di aggiudicazione, risoluzione di problemi matematici complessi, analisi econometriche)

Nel corso del 2005 l'Ufficio Studi ha inoltre curato la pubblicazione di 10 numeri dei "Quaderni Consip" sul tema dell'e-Procurement.



5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio 2005 si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,7 milioni di euro, risultante da ricavi per 185,8 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 180,1 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato di circa l'81%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 31 milioni di euro (rispetto a 29,9 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 36,6 milioni di euro (rispetto a 20,7 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., per 0,615 milioni di euro (rispetto a 0,629 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni (Ministero Interni, etc.), e per il parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 4 per cento passando da 122,9 milioni di euro (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 17,6 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 117,6 milioni di euro del 2005 (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 12,3 milioni per gli Acquisti in Rete).

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, hanno subito un notevole incremento passando da 47,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, ai 61,7 milioni di euro del 2005 (+ 14,4 milioni, +30%). Come evidenziato nella Nota Integrativa, si rammenta che, in virtù della nuova Convenzione relativa alla struttura di Supporto agli acquisti della P.A., a partire dall'esercizio 2005 i costi per lo sviluppo dei sistemi informativi e per i servizi in outsourcing (per un valore di 11,5 milioni di euro per l'esercizio 2005) non vengono più contabilizzati come attività a rimborso, ma come costi Consip.

La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 495 unità del 2004 a 500 unità del 2005 (+1%). Il relativo costo totale del personale ha registrato un incremento del 7,8% passando da 31,6 milioni di euro del 2004 a 34,1 milioni di euro nel 2005.

Altra sensibile variazione, principalmente riconducibile alla ripartenza delle procedure di gara del comparto Acquisti in Rete, si è registrata nei costi connessi con le commissioni di gara e le pubblicazione dei bandi. Tale posta di bilancio ha registrato un incremento del 116% passando da 1,1 milioni di euro del 2004 a 2,5 milioni di euro nel 2005.

La dinamica degli oneri finanziari ha subito un peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2004, passando da un costo di 0,770 milioni di euro a 0,942 milioni di euro (+ 22%). Anche nel 2005 si è registrato un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere dei ritardi nei pagamenti effettuati dall'Amministrazione.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 1,942,824.92, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 97,141.25
- l'attribuzione dei residui euro 1,845,683.67 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 15,419,995.90.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2005 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.



Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2005 con Società Correlate.

6.FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

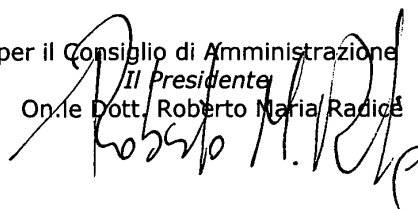
In data 31 dicembre 2005 è scaduta la Convenzione stipulata tra Consip ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione delle Attività Informatiche. Nella nuova Convenzione in via di definizione, che avrà validità per il triennio 2006-2008, il modello di remunerazione per il funzionamento della Consip non prevede un adeguamento della tariffa erogata per le risorse operative, né è previsto un incremento di tali risorse (285 per l'anno 2006). Su tale punto si rammenta che l'adeguamento di tale tariffa nell'ultimo rinnovo della Convenzione (valida nel periodo 2003-2005) è stato di circa il 17,5% rispetto alle tariffe precedentemente applicate.

Per quanto attiene la Convenzione per il programma di razionalizzazione della spesa pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 17 febbraio 2006, ha comunicato alla Consip la necessità di adeguare i corrispettivi agli stanziamenti disponibili, rispetto a quanto previsto nella Convenzione in parola, a causa della riduzione di bilancio disposta con la legge finanziaria per l'anno 2006. Di conseguenza, le risorse finanziarie disponibili per il 2006 (escludendo le componenti relative alle attività a rimborso) sono state ridotte da 36,67 a 24,75 milioni di Euro al netto dell'IVA.

In relazione a quanto sopra indicato, si prevede per l'esercizio 2006 una riduzione delle risorse finanziarie disponibili, che avrà come conseguenza principale una riduzione dei fondi disponibili per i servizi in outsourcing della Direzione Acquisti in Rete.

Roma, 28 marzo 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.732	204.933
7- Altre	947.221	1.218.945
TOTALE	1.080.953	1.423.878
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.199.982	1.450.668
TOTALE	1.199.982	1.450.668
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.280.935	2.874.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	139.612.636	109.757.014
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.424
4 bis - Crediti tributari	1.916.056	629.037
4 ter -- Imposte anticipate	121.503	187.151
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	133.010	354.591
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	141.791.882	110.942.893
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	438	14.504
3- Denaro e valori in cassa	4.426	5.917
TOTALE	4.864	20.421

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	141.796.746	110.963.314
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	71.951	16.259
TOTALE ATTIVO	144.149.632	113.854.119

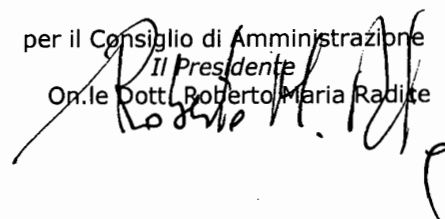
PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>	0	0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV- Riserva legale</i>	457.769	433.211
<i>V- Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	7.802.285	7.335.679
se <i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.942.825	491.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.419.996	13.477.171
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	312.000	450.000
TOTALE	312.000	450.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.619.555	4.520.046
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	31.226.143	14.206.862
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	68.474.956	62.026.124
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	15.609.012	13.482.339
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.569.232	2.330.461
14- Altri debiti	4.903.897	3.335.295
TOTALE	122.783.240	95.381.081
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	14.842	25.822

TOTALE PASSIVO	144.149.632	113.854.119
-----------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2004
Fidejussioni e garanzie prestate	8.505.357	10.605.357
Totale conti d'ordine	8.505.357	10.605.357

Roma, 3 maggio 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2005
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2004

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
<i>a) Compensi Consip</i>	67.605.438	50.644.474
<i>b) Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	117.593.112	122.911.307
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	614.646	629.155
TOTALE	185.813.197	174.184.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
<i>a) Acquisti beni per Consip</i>	191.101	362.520
<i>b) Acquisti beni per conto terzi</i>	21.354.040	23.631.362
<i>7) Per servizi</i>		
<i>a) Acquisti servizi per Consip</i>	22.914.294	10.574.624
<i>b) Acquisti servizi per conto terzi</i>	94.627.285	97.332.032
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>a) Godimento beni di terzi per Consip</i>	3.213.264	3.109.573
<i>b) Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.611.788	1.947.914
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	24.214.661	22.404.198
b) Oneri sociali	7.784.686	7.263.945
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.877.993	1.731.634
e) Altri costi	207.343	217.909
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immob. immateriali	511.589	545.098
b) Ammortamento immob. materiali	511.102	534.756
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	87.000	450.000
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	202.431	143.849
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	179.308.575	170.249.415
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	6.504.622	3.935.521
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

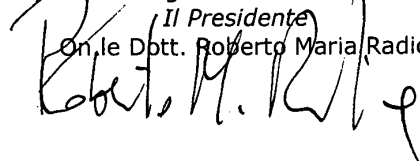
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.586	5.615
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	944.662	780.091
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	2.227	7.097
b) perdite su cambi	795	2.794
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-941.643	-770.173
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.085.448	2.092.007
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	0	833
b) altri	912.175	2.091.150
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	173.273	24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.736.253	3.165.371
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	-3.727.781	-2.836.374
b) imposte differite/anticipate	-65.647	162.167
23) UTILE D'ESERCIZIO	1.942.825	491.164

Roma, 3 maggio 2006

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile e risulta composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ai sensi dell'art. 2423 e ss. C.C..

In particolare:

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Per quanto concerne la descrizione delle attività di ricerca e sviluppo, dei fatti di rilievo, dell'evoluzione prevedibile della gestione e del rapporto con Imprese Controllate, Controllanti, Collegate e Parti Correlate, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.



CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente nota integrativa in migliaia di euro.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto che risulta essere inferiore rispetto alla loro vita utile.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo la caratteristica di migliorare le funzionalità o l'uso del cespite sono state portate ad incremento del valore del cespite stesso.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2005).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

I beni con ridotto valore unitario inferiore a 516 euro, sono imputati interamente al conto economico dell'esercizio di acquisizione.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2005, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle



attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 33% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,25% per ciò che attiene l'Irap.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono così composte:

	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	1.081	1.423	-342
Immobilizzazioni materiali	1.200	1.451	-251
Totale	2.281	2.874	-593

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue :

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.04	Valore netto 31.12.2004	Acquisti 2005	Decrementi 2005	Amm.to 2005	Valore netto 31.12.2005
Licenze software applicativo	771	585	187	89	0	148	128
Licenze software operativo	305	286	18	0	0	12	6
Investimenti su	2.282	1.063	1.218	80	0	352	947

beni di terzi							
Totale	3.358	1.934	1.423	169	0	512	1.081

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue :

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.04	Valore al 31.12.04	Acquisti 2005	Dismissioni 2005			Amm.to 2005	Valore al 31.12.2005
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware > 516 euro	2.387	1.578	809	232	127	110	17	338	686
Hardware < 516 euro	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi > 516 euro	614	253	361	23	0	0	0	75	309
Arredi < 516 euro	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	46	15	0	0	0	0	8	7
Beni > 516 euro	24	17	7	0	1	0	1	1	4
Beni < 516 euro	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	356	166	190	0	0	0	0	67	123
Telefoni portatili	22	7	15	7	0	0	0	5	17
Varchi elettronici	56	11	45	10	0	0	0	15	40
Costruzioni leggere	10	1	9	6	0	0	0	2	13
Totale	5.056	3.605	1.451	279	128	110	18	511	1.200

CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazione
Clienti	139.613	109.763	29.850
Crediti tributari	1.916	629	1.287
Imposta anticipata	121	187	-66
Crediti verso altri	142	363	-221

Wp

La voce IMPOSTE ANTICIPATE

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	122	187	-65

La voce imposte anticipate pari a 122 migliaia di euro, mostra un decremento di 65 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'importo iscritto in bilancio si riferisce per 108 migliaia di euro all'Ires anticipata e per 14 migliaia di euro all'Irap anticipata.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

IMPOSTE ANTICIPATE	IRES		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	1,0	1,9	2,9
Spese di rappresentanza 2004	1,1	3,4	4,5
Tarsu 2002	4,1	0,0	4,1
Tarsu 2003	3,1	0,0	3,1
Tarsu 2004	2,8	0,0	2,8
Rischi cause in corso 2004	148,5	0,0	148,5
Saldo al 31/12/2004	160,5	5,3	165,8
Incrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2005	1,2	3,7	4,9
Tarsu 2005	2,8	0,0	2,8
Rischi cause in corso 2005	18,8	0,0	18,8
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	1,0	0,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	1,1	0,0	1,1
Totale incrementi 2005	24,9	3,7	28,6
Decrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2003	1,0	0,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	1,1	0,0	1,1
Rischi cause in corso 2004	82,5	0,0	82,5
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,0	1,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	0,0	1,1	1,1
Totale decrementi 2005	84,6	2,1	86,7
Saldo al 31/12/2005	100,9	6,9	107,8

Imposte anticipate	IRAP		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,2	0,4
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,4	0,6
Tarsu 2002	0,5	0,0	0,5
Tarsu 2003	0,4	0,0	0,4
Tarsu 2004	0,4	0,0	0,4
Rischi cause in corso 2004	19,1	0,0	19,1
Saldo al 31/12/2004	20,6	0,7	21,3
Incrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2005	0,2	0,5	0,6
Tarsu 2005	0,4	0,0	0,4
Rischi cause in corso 2005	2,3	0,0	2,3
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,0	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,0	0,1
Totale incrementi 2005	3,1	0,5	3,6
Decrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,0	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,0	0,1
Rischi cause in corso 2004	10,6	0,0	10,6
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,0	0,1	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,0	0,1	0,1
Totale decrementi 2005	10,9	0,3	11,2
Saldo al 31/12/2005	12,9	0,9	13,8

In particolare si rileva che l'Ires anticipata è stata calcolata con l'aliquota del 33%, mentre l'Irap anticipata è stata calcolata con l'aliquota del 4,25%.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

è così composta :

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	19	25	-6
FORNITORI C/ANTICIPI	30	256	-226
ALTRI	84	74	10
TOTALE	133	355	-222

Nella voce "altri", i crediti sono vantati per 82 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato, per 1 migliaio di euro nei confronti di soggetti residenti nella UE e per 1 migliaio di euro nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce si riferisce interamente ai depositi cauzionali relativi:

- Deposito cauzionale PP.TT. per euro 2 migliaia di euro
- Deposito cauzionale Acea per euro 7 migliaia di euro

La voce Disponibilità liquide

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2005. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI

ammonta a 0,4 migliaia di euro, con un decremento di 14 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2005 sui conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA

ammonta a 4 migliaia di euro, con un decremento di 1 migliaio di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

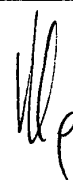
ammonta a 72 migliaia di euro, con un incremento di 56 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce alle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

- canoni di assistenza e manutenzione per 3 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 10 migliaia di euro;
- altri affitti per 4 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 55 migliaia di euro

AL PASSIVO:

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve Disponibili	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2004	5.200	433	7.336	17	491	13.477
Utili destinati a riserva	0	25	466	0	-491	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio 2005	0	0	0	0	1.943	1.943
Saldo al 31.12.2005	5.200	458	7.802	17	1.943	15.420



La voce CAPITALE SOCIALE

ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2005 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.

Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Totale	458

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93

ammonta a 17 migliaia di euro con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce all'accantonamento dei precedenti esercizi, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce RISERVE DISPONIBILI

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Totale	7.802

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce **FONDI PER RISCHI E ONERI**

ha evidenziato nel corso del 2005 la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2004	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2005
Rischi su gare	0	55	0	55
Rischi su contratti di locazione	450	0	-225	225
Rischi su contenzioso tributario	0	32	0	32
Totale	450	87	-225	312

Detta voce si riferisce a rischi stimati di eventuali soccombenze relative a possibili contenziosi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio:

VOCE	SALDO AL 31.12.2004	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2005
TFR	4.520	1.732	-144	-14	-447	-27	5.620

I DEBITI sono così composti:

	saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazioni
Debiti verso banche	31.226	14.207	17.019
Debiti verso fornitori	68.475	62.027	6.448
Debiti tributari	15.609	13.482	2.127
Debiti verso istituti di prev.	2.569	2.330	239
Altri debiti	4.904	3.335	1.569
Totale	122.783	95.381	27.402

La voce **DEBITI VERSO BANCHE** esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2005, così suddivisi:

fornitori italiani	15.878
fornitori residenti nella UE	1
fornitori extra-UE	4

Inoltre tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2005, così suddivisi:

fornitori italiani	52.590
fornitori residenti nella UE	2

Tra i debiti per fatture ricevute, 12.411 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 3.472 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

Tra i debiti per fatture da ricevere, 46.912 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 5.680 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	12.945	10.305	2.640
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.624	1.535	89
R/A LAVORO AUTONOMO	127	101	26
TARSU	38	29	9
IRES	614	0	614
IRAP	261	0	261
ERARIO C/ IVA	0	1.512	-1.512
TOTALE	15.609	13.482	2.127

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
-----------	------------------------	------------------------	------------



INPS	2.163	1.927	236
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	154	203	-49
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	237	191	46
INAIL	15	9	6
TOTALE	2.569	2.330	239

La voce ALTRI DEBITI

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	3.193	2.048	1.145
FERIE MATURATE E NON GODUTE	501	664	-163
CONGUAGLI ASSICURATIVI	53	191	-138
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	918	431	487
ALTRI	239	1	238
TOTALE	4.904	3.335	1.569

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a 15 migliaia di euro, con un decremento di 11 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi ad utenze.

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 8.505 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce a due fidejussioni bancarie rilasciate nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 185.813 migliaia, così composto:

- Compensi Consip 67.605 migliaia di euro
- Rimborso anticipazioni P.A. 117.593 migliaia di euro
- Altri ricavi e proventi 615 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato:

per 185.713 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale;
per 4 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio UE;
per 96 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti fuori dal territorio UE.

COMPENSI CONSIP

tali ricavi hanno subito un incremento pari al 33,4% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	30.978	29.896	1.082
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	36.627	20.748	15.879
TOTALE	67.605	50.644	16.961

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche) in base alla Convenzione stipulata in data 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i compensi vengono determinati trimestralmente moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società).

Una quota pari al 5% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Nell'esercizio 2005 tali obiettivi sono stati raggiunti al 100%. Relativamente alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., il 4 marzo 2005 è stata siglata una nuova convenzione tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze la quale prevede, tra l'altro, a differenza della precedente convenzione in vigore fino a tutto l'anno 2004, l'inclusione dei costi per lo sviluppo dei sistemi informativi e per i servizi in outsourcing, nell'ammontare del corrispettivo a corpo (quota fissa) per le attività definite nel Piano Annuale delle Attività, sulla base dell'art. 10 di detta convenzione, laddove nella precedente convenzione, tali costi erano inseriti tra i costi a rimborso.

In particolare, il compenso previsto dall'attuale convenzione, è composto da una quota fissa ed una quota variabile:

la quota fissa relativa all'anno 2005 è stata determinata in complessivi 30.833 migliaia di euro. Per quanto riguarda invece la quota variabile, questa viene determinata applicando alla differenza positiva emergente dal confronto dell'importo della spesa affrontata al 31 dicembre 2005 rispetto al medesimo importo affrontato al 31 dicembre 2004, la percentuale dell'1‰. Ai fini del calcolo, l'ammontare della spesa affrontata al 31 dicembre 2005 viene presa in considerazione fino all'importo massimo di euro 12,6 miliardi. Gli importi della spesa affrontata nei due esercizi presi a confronto, vengono assunti al lordo dell'imposta sul valore aggiunto.

Per quanto riguarda l'esercizio 2005, poiché la spesa affrontata pari a 13,7 miliardi di euro, ha ecceduto l'importo massimo di 12,6 miliardi di euro previsti nel Piano Annuale delle Attività, tale quota variabile è stata così determinata:

Spesa massimo affrontabile nell'esercizio 2005	12,6 miliardi di euro
Spesa affrontata nell'esercizio 2004	- 5,6 miliardi di euro

Differenza	7,0 miliardi di euro X 1 ‰ =

7 milioni di euro di quota variabile anno 2005 (al lordo dell'IVA).

RIMBORSO ANTICIPAZIONI P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 2 gennaio 2003 e del 4 marzo 2005.

Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest'ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni



finanziari da questi assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2004 e all'esercizio 2005:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
BENI	21.354	23.631	-2.277
SERVIZI	94.627	97.332	-2.705
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.612	1.948	-336
TOTALE	117.593	122.911	-5.318
<i>di cui:</i>			
Attività Informatiche	105.246	105.314	-68
Supporto degli Acquisti per la P.A.	12.347	17.597	-5.250

La voce **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

si riferisce a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	167	135	32
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	129	98	31
ATTIVITA' PER MINISTERO DELL'INTERNO	0	27	-27
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Agea, Progetto Turchia)	290	113	177
ALTRI	29	256	-227
TOTALE	615	629	-14

COSTI

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

In particolare, i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono così suddivisi:



Acquisto di beni	21.354
Acquisto di servizi	94.627
Godimento di beni di terzi	1.612
TOTALE	117.593

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

I COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	30	55	-25
MATERIALE EDP	42	99	-57
ACQUISTI MANUTENZIONE	1	34	-33
INDUMENTI DA LAVORO	0	3	-3
GASOLIO E LUBRIFICANTI	3	2	1
BENI INFERIORI A 516 EURO	68	123	-55
ALTRO	47	46	1
TOTALE	191	362	-171

I COSTI PER SERVIZI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
CONSULENZE TECNICHE	1.552	1.077	475
COSTI PER SISTEMI INFORMATIVI E PER SERVIZI IN OUTSOURCING (DARPA)	11.446	0	11.446
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	2.845	3.169	-324
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	104	110	-6
COMMISSARI DI GARA	1.180	327	853
BANDI DI GARA	1.277	812	465
FORMAZIONE	566	1.045	-479
MENSA E BUONI PASTO	645	551	94
VIAGGI E TRASFERTE	817	947	-130
ASSICURAZIONI	352	492	-140

VIGILANZA	146	187	-41
UTENZE	518	535	-17
ORGANI SOCIALI	350	250	100
ACCESSO BANCA DATI	147	41	106
ELABORAZIONE STIPENDI	56	66	-10
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	220	185	35
RICERCA DEL PERSONALE	31	7	24
PULIZIA UFFICI	154	156	-2
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	141	96	45
SPESE DI RAPPRESENTANZA	65	74	-9
TRASPORTI	95	109	-14
ACCERTAMENTI SANITARI	4	3	1
ALTRO	203	336	-133
TOTALE	22.914	10.575	12.339

Le voci: Consulenze Tecniche (incrementata di 475 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Commissari di gara (incrementata di 853 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente) e Bandi di gara (incrementata di 465 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), hanno risentito notevolmente, nel corso del 2005, della ripresa delle attività della Direzione Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione; la voce Costi per Sistemi Informativi e per Servizi in Outsourcing (DARPA), come già evidenziato precedentemente, non trova rispondenza nell'esercizio precedente in quanto tali attività sono state inserite tra i costi Consip del programma DARPA, con la nuova convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 4 marzo 2005. Nel 2004 tali costi rientravano nella categoria dei rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per l'acquisto di beni e servizi effettuati per nome proprio ma per conto della stessa P.A.

Per quanto attiene, invece, alla voce Formazione, il decremento di 479 migliaia di euro è principalmente dovuto alla diminuzione delle giornate di formazione mediamente dedicate al personale Consip che sono passate da 10,8 giorni per risorsa (anno 2004) a 7 giorni per risorsa (anno 2005).

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti:

- Amministratori n. 9	281
- Sindaci n. 3	69

I COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
UFFICI VIA CURTATONE	448	442	6
UFFICI VIA ISONZO	2.140	2.117	23
NOLEGGIO AUTOVETTURE	542	411	131
AFFITTO GARAGE	10	15	-5
ALTRO	73	125	-52
TOTALE	3.213	3.110	103

L'incremento rispetto all'esercizio precedente dei costi per Godimento di beni di Terzi è principalmente riconducibile ai maggiori oneri sostenuti per il noleggio di autovetture.

I COSTI PER SALARI E STIPENDI

ammontano a 24.215 migliaia di euro con un incremento di 1.810 migliaia di euro (+ 8,1%) rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile degli organici aziendali è aumentata dello 0,9% (da 495,5 risorse del 2004 a 500 risorse del 2005).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza nella società nell'esercizio 2005 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2004	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2005	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	46	2	6	3	45	46,5
QUADRI	197	7	6	26	224	209,0
IMPIEGATI	251	17	9	-29	230	244,5
TOTALE	494	26	21		499	500,0

I COSTI PER ONERI SOCIALI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
INPS	7.295	6.795	500
CASPIE	144	141	3
INAIL	104	92	12
PREVINDAI	89	83	6
FASI	104	84	20
COMETA	42	40	2
ALTRI CONTRIBUTI	6	29	-23
TOTALE	7.784	7.264	520

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

ammonta a 1.878 migliaia di euro e si riferisce per 1.854 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio e per 24 migliaia di euro alle somme maturate nell'esercizio, e liquidate nello stesso, in favore dei dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro con la Società.

GLI ALTRI COSTI DEL PERSONALE

ammontano a 207 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte.

GLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI

ammontano a 87 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti per rischi non coperti da garanzie assicurative relativi ad eventuali contestazioni su procedure di gare (55 migliaia di euro) e per imposte, sanzioni ed interessi emergenti dalla soccombenza di un contenzioso tributario attualmente pendente (32 migliaia di euro).

GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	61	47	14
PRODOTTI INFORMATICI	41	8	33
TASSE DELL'ESERCIZIO	70	75	-5
ALTRO	30	14	16
TOTALE	202	144	58

I PROVENTI FINANZIARI

ammontano a 2 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporto di conto correnti bancari e postali.

GLI ONERI FINANZIARI

ammontano a 945 migliaia di euro con un incremento di 165 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

GLI UTILI E PERDITE SU CAMBI

ammontano rispettivamente a 2 migliaia di euro e a 1 migliaia di euro e si riferiscono a differenze di cambi in sede di pagamenti di fatture di fornitori esteri.

I PROVENTI STRAORDINARI

ammontano a 1.085 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 225 migliaia di euro relative allo storno dell'accantonamento eseguito nell'esercizio precedente al fondo rischi contenzioso per l'immobile sito in via S. Croce in Gerusalemme
- 90 migliaia di euro per altre sopravvenienze per attività a costo Consip
- 770 migliaia di euro per fatture da emettere per attività a rimborso

ONERI STRAORDINARI

ammontano complessivamente a 912 migliaia di euro di cui:

- 14 migliaia di euro a minusvalenze conseguite per cessioni di cespiti.
- 2 migliaia di euro per perdite su cespiti dovute a furti.
- 126 migliaia di euro per altre sopravvenienze a costo Consip
- 770 migliaia di euro per fatture da ricevere per attività a rimborso.

L'ultimo valore si riferisce a costi dell'anno precedente che trovano corrispondenza nell'importo delle sopravvenienze attive essendo relative a costi e servizi per la fornitura delle attività a rimborso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2005, pari a 1.970 migliaia di euro, è stata applicata l'aliquota del 33%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte

5.736 (A)

Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni

491 (B)



Variazioni in diminuzione	256 (C)
Reddito imponibile (A+B-C)	5.971 (D)
Imposta (D x 33%)	1.970 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	34,35%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2005, iscritta in bilancio per un importo pari a 1.758 migliaia di euro, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,25%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	6.505 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	35.674 (B)
Variazioni in diminuzione	527 (C)
Imponibile (A+B-C)	41.652 (D)
Imposta (Dx4,25%)	1.758 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	27,02%

Imposte sul reddito dell'esercizio

- Ires pari a 1.970 migliaia di euro ;
- Irap pari a 1.758 migliaia di euro.

Imposte differite

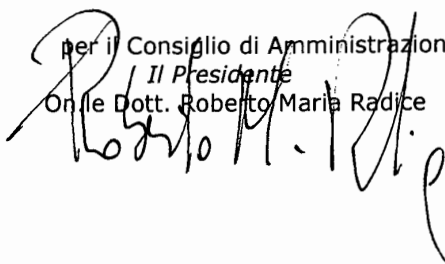
- Ires pari a 58 migliaia di euro;
- Irap pari a 8 migliaia di euro.

Risultano aperte ai fini delle imposte dirette i periodi di imposta a partire al 1998, ai fini IVA i periodi di imposta a partire dal 1999.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 3 maggio 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On.le Dott. Roberto Maria Radice



Allegato A (Rendiconto
Finanziario)**CONSIP S.p.A.**
Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004
(in migliaia di euro)

	31.12.2005	31.12.2004
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	1.943	491
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	511	535
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	512	545
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	1.732	1.599
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.755	2.679
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	18	3
Totale fonti	4.716	3.173
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	279	341
- Immobilizzazioni immateriali	169	331
Totale investimenti	448	672
Fondo rischi su contenzioso	138	
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	447	345
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	144	79
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	14	10
- Anticipi su T.F.R.	27	27
Totale impieghi	1.218	1.133
Variazione del capitale circolante netto	3.498	2.040



Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2005	31.12.2004
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	5	20
- Crediti	141.792	110.943
- Ratei e risconti attivi	72	16
Totale attività a breve	141.869	110.979
Passività a breve		
- Debiti verso banche	31.226	14.207
- Debiti verso fornitori	68.475	62.026
- Debiti tributari	15.609	13.482
- Debiti diversi	7.473	5.665
- Ratei e risconti passivi	15	26
Totale passività a breve	122.798	95.406
Capitale circolante netto a fine esercizio	19.071	15.573
Variazione del capitale circolante netto	3.498	2.040



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

CONSIP S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2005 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sulle azioni deliberate, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2005 ed illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A parere del Collegio Sindacale le azioni deliberate e le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute né denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di altra natura.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 riunioni del Collegio Sindacale ed assistendo a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dalle quali non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

Il Collegio Sindacale ha, allo stesso modo, acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo sono state ottenute informazioni dai preposti e dai responsabili delle diverse funzioni ricevendo chiarimenti ed approfondimenti su quanto in esame.

Pur in assenza di una specifica funzione dedicata all'internal auditing, in relazione all'attività fin qui svolta dalla Società e al programma operativo predisposto, appare adeguato, al momento, il sistema di controllo interno; va valutata comunque l'opportunità di istituire una specifica funzione a ciò dedicata.

La Relazione sulla Gestione ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2006, sono stati consegnati in data 29 marzo 2006 al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

I dati del bilancio dell'esercizio precedente, sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	<u>144.149.632</u>
<i>Passività</i>	128.729.636
<i>Capitale Sociale e Riserve</i>	13.477.171
<i>Utile netto d'esercizio</i>	1.942.825
TOTALE PASSIVO	<u>144.149.632</u>

Il predetto utile di esercizio trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

<i>Valore della produzione</i>	185.813.197
<i>Costi della produzione</i>	<u>179.308.575</u>
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	6.504.622
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	- 941.643
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	173.273
<i>Risultato prima delle imposte</i>	5.736.253
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<u>- 3.793.428</u>
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	<u>1.942.825</u>

Il Collegio Sindacale dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2005 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2004.

Vengono, altresì, fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria. Non sono state operate deroghe al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423 *bis* Cod.Civ..

In particolare:

— **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

– **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.

I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati imputati completamente all'esercizio di acquisizione.

– **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

– **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

– **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2005, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

– **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

– **Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

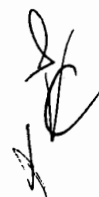
– **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.

L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.



Il Collegio Sindacale prende atto che la relazione di certificazione della Società di Revisione Ria & Partners S.p.A. datata 4 aprile 2006 è pervenuta in data 5 aprile 2006.

Il Collegio prende atto, altresì, della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 1.942.824,92 che prevede:

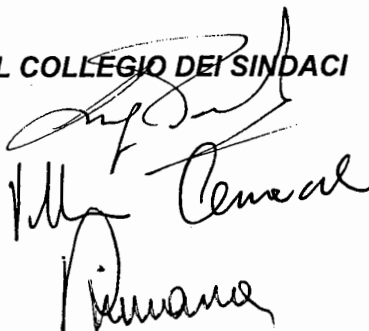
- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 97.141,25;
- l'attribuzione dei residui euro 1.845.683,67 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguglierà ad Euro 15.419.995,90.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2005 della Consip S.p.A.

Roma, 6 aprile 2006

IL COLLEGIO DEI SINDACI



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

CONSIP S.p.A.

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
e Relazione della società di revisione*

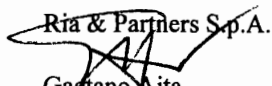
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE

All'Azionista
della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Consip S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Consip S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 aprile 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 4 aprile 2006

Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro 3/a
00161 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-440 3798
F 0039 (0) 6-442 31293
E riam@ria.it
W www.ria.it


Gaetano Aita
Partner

Sede Legale:
Via Trebazio n.4
20145 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n.09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 530.400,00
di cui versato € 511.275,00

Bari-Bologna-Firenze
Milano-Napoli-Padova
Pescara-Roma-Torino